

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

UN NUMERO
SEPARATO

L. 0,70

IMCARADIO ALESSANDRIA

I Radioricevitori IMCARADIO serie: Esagamma (6 gamme d'onda) e Multigamma (8 gamme d'onda), si distinguono nettamente da ogni altra produzione, per la struttura particolare (brev. Filippa), che da tre anni costituisce una riconosciuta affermazione della genialità italiana, apprezzata dai tecnici di tutto il Mondo - Gli apparecchi IMCARADIO, vengono presentati in modelli famigliari e di lusso; essi sono richiesti dalla clientela più raffinata - Apparecchi speciali vengono costruiti per i Radio-amatori più esigenti e per laboratori.

Dimostrazioni e vendita solo presso Rivenditori Autorizzati dalla IMCARADIO, nell'Italia e Colonie

Chiedere Listino 1940 a: IMCARADIO · ALESSANDRIA

FIERA DI MILANO 12-27 APRILE 1940 XVIII • POSTEGGIO IMCARADIO N. 2662-2663-2664-2665-2666-2667



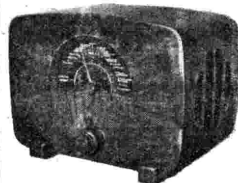
Antalgil

è un prodotto espressamente studiato, per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori favorendo e regolando i corsi senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

SAVIGLIANO

CAPIT. VERS. LIT. 45.000.000 - DIREZ. TORINO - C. MORTARA, 4



APPARECCHIO A 4 VALVOLE

MODELLO

PER ONDE
MEDIE

102

LIRE 886

COL QUALE SI RICEVONO TUTTE LE STAZIONI D'EUROPA PICCOLISSIMO - LEGGERISSIMO, È FACILMENTE TRASPORTABILE - È CONTENUTO IN ELEGANTE MOBILE IN LEGNO CHE CONSENTE PERFETTA RISONANZA E MUSICALITÀ È SENSIBILE - SELETTIVO - POTENTE PIÙ DI MOLTI APPARECCHI A 5 VALVOLE

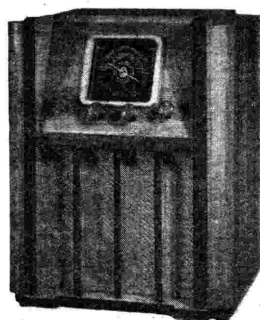
APPARECCHIO
A 5 VALVOLE
MODELLO

106

ONDE
CORTE e MEDIE

ELEVATISSIMA SENSIBILITÀ
SELETTIVITÀ ECCEZIONALE

RIPRODUZIONE PERFETTA DI
TUTTE LE FREQUENZE ACUSTICHE
CONTROLLO AUTOMATICO
DI VOLUME DILAZIONATO
ELEGANTE MOBILE IN RADICA
PREGIATA



LIRE 1250

GLI APPARECCHI IDEALI!



in ogni TUBO
un Distributore
in gomma
(brev.)

LA BARBA più ispida
in 3 minuti

con Crema PR
invece di sapone

Prodotti abc - TORINO - Via Avigliana, 30

CARBONE BELLOT

INSUPERABILE NELLA CURA DELLA IPERCLORIDRIA
REGOLA PERFETTAMENTE L'INTESTINO

Aut. Pref. Milano 31-11-936 N. 61476



COLONIA DELLA SALUTE CARLO ARNALDI
CONTRÒ
STITICHEZZA
USATE
CACHETS
ARNALDI
IN TUTTE LE FARMACIE
USCIO

Dorata Professione Milano N. 24658 1° maggio 1946

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

L'ANNUALE DELLA FONDAZIONE DEI FASCI

Il radiomessaggio di Ettore Muti agli italiani all'estero

Il Segretario del Partito ha celebrato alla Radio per gli italiani all'estero la gloriosa data della Fondazione dei Fasci di Combattimento. Egli ha detto:

Si compie, oggi, il ventesimoprimo annuale della Fondazione dei Fasci di Combattimento, data gloriosa, che nella storia della nostra Patria, segna l'inizio della mirabile rinascita della virtù, della forza e della volontà italiana consacrata nel nome e nell'opera del Fascismo.

Noi celebriamo questa data con commozione e con orgoglio. Essa riporta, ogni anno, al nostro spirito il ricordo eroico di quella giornata in cui un Uomo — forte solo del suo genio e della sua fede — adunato intorno a sé un piccolo gruppo di camerati, alzò fieramente la bandiera della Rivoluzione nazionale sul disordine morale e sulla dissoluzione politica in cui era caduta l'Italia; e questa bandiera portò innanzi combattendo, finché intorno ad essa si raccolse ed ordinò in un nuovo Regime il Popolo italiano, che Egli aveva chiamato a una più pura disciplina e a un più alto dovere, e che alle sue ferree mani affidava orgogliosamente il suo nuovo destino.

Ventun anni sono corsi da quella lontana primavera, nella quale divampò la battaglia decisa da Benito Mussolini nella storica adunata di Piazza San Sepolcro, e condotta da Lui e vinta con fulminea energia; ventun anni di azione e di lavoro del Duce e del popolo; ventun anni che noi celebriamo, oggi, non con la soddisfazione inerte di una mèta raggiunta, ma con la profonda convinzione che questa azione e questo lavoro, così come sono stati ininterrotti, saranno perenni, con la ferma determinazione di andare innanzi, con l'aspra sicurezza con la quale noi abbiamo per questi ventun anni lottato e lotteremo ancora.

Quel manipolo che è oggi tutto il Popolo italiano si stringe sempre più fervidamente attorno a Colui che — come disse un giorno Costanzo Ciano — il popolo volle suo Duce per genio, potere e bontà. Non vi sono mete definitive nei destini delle grandi Nazioni, non vi è riposo nella storia delle grandi civiltà, non vi possono essere soste nei popoli che vogliono vivere.

«Agire» fu l'ordine che il Duce ci diede il 23 marzo del 1919; «Agire» è stata la prima e fondamentale legge del Fascismo, e a questa legge noi abbiamo obbedito e instancabilmente obbediamo, per la grandezza della Nazione italiana, per la fortuna del nostro popolo, come Egli allora ci disse.

Lontani dalla Patria, voi avete visti in questi anni il nome e la forza d'Italia ascendere vittoriosamente sotto quel segno del Littorio che significò nei tempi il nome, la forza di Roma; e avete diviso con noi — in spirito e in atto — le vicende, le ansie, i risultati delle nostre lotte. Noi abbiamo avuto infinite prove del vostro attaccamento all'Italia e della



Il Duce accompagnato dal Segretario del Partito e dal Governatore di Roma percorre la nuova via XXIII Marzo.

vostra incrollabile fede. In terra straniera avete fatto onore all'Italia. Chè dovunque, sono italiani, là è un esempio d'intelligenza e di laboriosità, di disciplina e di ordine e di quelle virtù familiari e civili che sono vanto della nostra razza.

Noi in Italia sappiamo questo. Voi sapete che noi abbiamo combattuto e lavoriamo anche per voi, perchè voi poteste alzare più alta e più fiera la vostra fronte, e più potente sentiste aleggiare su di voi lo spirito immortale della Patria.

Molti di voi avevano lasciato l'Italia in epoche tristi e avevano portato con sé, in terra straniera, il peso di questa tristezza. Avevate con voi la forza del vostro animo e

la fierezza del vostro lavoro. Il Fascismo vi ha dato la forza e la fierezza della nuova Italia. Avete visto le vittorie delle nostre armi, un Impero conquistato, una nobile Nazione unirsi spontaneamente all'Italia, problemi secolari ereditati da una lunga età di servaggio straniero affrontati e risolti, la terra italiana rifiorire alla sua antica fecondità, la stirpe italiana risorgere nel suo vigore.

Quelli di voi che sono tornati in Italia dopo anni di esilio, hanno potuto vedere un'Italia trasformata nel volto e nell'anima. Quelli che torneranno la troveranno anche più gagliarda, nel perpetuo rinnovarsi delle sue energie; e più alto troveranno l'edificio che il Duce ed il popolo, nella serenità del loro lavoro

e nella potenza della loro fede, stanno innalzando.

Alle basi di questo edificio, o Italiani, sta quella salda pietra che Benito Mussolini pose il 23 marzo 1919, e sta il giuramento che lega gli Italiani: « Nel nome di Dio e dell'Italia giuro di eseguire gli ordini del Duce e di servire con tutte le mie forze e, se è necessario, col mio sangue, la Causa della Rivoluzione fascista ».

In questo giuramento si riassume la nostra legge di italiani e di fascisti. Noi lo abbiamo custodito nel nostro cuore sui campi di battaglia e nelle nostre opere nella pace. E' con questo giuramento che noi celebriamo oggi la data gloriosa del 23 marzo.

LA GUERRA AL TRAFFICO ED I CONVOGLI

AL'INIZIO della grande guerra, per la sicurezza del traffico marittimo si ritenne opportuno consigliare alle navi mercantili di seguire determinate rotte e speciali percorsi per quanto possibile nelle acque territoriali e sotto la protezione delle batterie costiere. In un secondo tempo subentrò il sistema delle rotte pattugliate, e cioè le rotte obbligate erano sorvegliate da navi da guerra; tale forma di protezione della navigazione mercantile è stata adottata anche recentemente nel Mediterraneo durante la guerra spagnola, in seguito al trattato di Nyon, Malgrado le varie forme di difesa, il traffico marittimo subì una preoccupante diminuzione a causa delle gravissime perdite inflitte dalla guerra dei sommergibili e dalle navi corsare tedesche. L'aprile del 1917 — che fu il mese più funesto per gli Alleati a causa dell'altissima cifra di tonnellaggio affondato (circa 900.000 tonnellate) — rese evidente la necessità di immediati opportuni provvedimenti se non si voleva compromettere l'esito della guerra per la mancata difesa del traffico.

Si procedette alla requisizione di tutto il naviglio mercantile, furono emanate disposizioni opportune per arrestare l'iperbolica salita delle tariffe dei noli a causa dei fortissimi premi richiesti dalle società di assicurazione per l'incendio delle navi. In caso di guerra, si cercò in ogni modo di attenuare le gravi ripercussioni sul costo della vita e si adottò il convogliamento delle navi mercantili, sistema che per la prima la marina inglese aveva adottato nel periodo velico, per difendere il suo commercio dalla guerra di corsa. Convogliare il traffico — cioè far affluire da varie località in determinati porti di partenza numerosi piroscafi — dispone il carico dei rifornimenti — organizzare la navigazione in formazione di navi mercantili di varie nazionalità e di diverso tipo — predisporre le scorte con navi sottili da guerra, ed il relativo cambio per i lunghi percorsi — effettuare la diversione nei vari porti di arrivo con conseguente scarico delle merci e successivo inoltrato a destinazione — richiede un'organizzazione colossale e costosissima che pur offrendo maggior sicurezza del traffico presenta notevoli inconvenienti.

Esaminiamo ora i vantaggi e gli svantaggi del convogliamento del traffico marittimo.

Vantaggi: Maggior sicurezza del traffico, essendo immediata la reazione delle navi di scorta contro gli attacchi del nemico; eventuale risparmio di cammino, poiché si possono seguire rotte più dirette fra il porto principale di partenza ed il punto di diversione; maggior probabilità di salvare navi colpite ma non affondate; maggior senso di sicurezza negli equipaggi dei piroscafi; maggior facilità di sorveglianza essendo vari piroscafi riuniti in breve spazio.

Svantaggi: Riunione di numerose navi di nazionalità varia e di tipo diverso in determinati porti di partenza, con conseguente congestionamento del traffico, perchè non sempre l'attrezzatura è sufficiente alle nuove esigenze; logorio di numerose unità sottili militari per le scorte, unità che vengono completamente distolte da altri compiti bellici; concentramento di un notevole numero di bersagli per l'offesa subacquea delle navi di superficie e degli aerei; maggior tempo, causato dall'appuntamento dei convogli, e dalla minor velocità del complesso, che deve navigare alla velocità del piroscafo meno veloce (i convogli rapidi che trasportavano durante la guerra le truppe americane in Europa richiedevano in media 10 giorni per l'appuntamento del convoglio, e 40 giorni per il viaggio di andata e ritorno New York-Liverpool); diminuzione del rendimento del traffico per effetto

dei ritardi e del congestionamento dei porti e conseguente aumento dei prezzi; maggior probabilità di collisioni fino a quando i comandanti delle navi mercantili si siano allenati alla navigazione in formazione ed a quella notturna con luci oscurate.

Pertanto si può concludere che nelle zone di grande spazio il traffico può essere libero, mentre nelle zone di breve spazio il traffico deve essere convogliato.

Nella riunione di Taranto (ottobre 1916) e nella conferenza di Londra (gennaio 1917) i delegati navali italiani proposero l'abolizione del pattugliamento che aveva dato scarsi risultati, e l'istituzione del convogliamento chiedendo di sperimentare con i propri mezzi il primo convoglio, che fu effettuato nel marzo 1917 sulla rotta Genova-Gibilterra. Fra i grandi convogli oceanici sono degni di nota quelli organizzati per il trasporto delle truppe americane in Europa e che richiesero poderose forze navali per la scorta. Tra i convogli a breve percorso, sono da ricordare quelli per il salvataggio dell'esercito serbo effettuato ad opera e vanto della Marina Italiana. I risultati dei convogli furono molto soddisfacenti come si può riscontrare dalle seguenti cifre:

In 16.700 viaggi effettuati negli Oceani solamente 154 navi furono affondate e precisamente: Silurate in convoglio, 0,6%; affondate per incidenti inerenti al convogliamento, 0,1%; affondate perché si erano allontanate dal convoglio, 0,2%. In 82.390 viaggi effettuati nei mari interni, ed a breve percorso, si ebbero 313 navi affondate in convoglio. In definitiva fra convogli a percorso oceanico ed a percorso breve il 99% delle navi convogliate e scortate giunse a destinazione! Occorre tener presente nell'esame di questi risultati che il convogliamento fu adottato solamente nel terzo anno di guerra. L'impiego di un gran numero di sommergibili che oggi hanno aumentato di gran lunga le loro qualità offensive, la grande efficacia delle mine disseminate nei mari, l'impiego di incrociatori veloci e dell'arma aerea, contro i convogli, daranno nell'attuale conflitto risultati ben differenti da quelli registrati nella grande guerra!

Esaminiamo quale importanza abbia per l'Inghilterra la sicurezza dei trasporti marittimi in relazione all'entità del tonnellaggio disponibile. L'attuale tonnellaggio complessivo mercantile inglese è costituito da circa 17.000.000 di tonnellate; da detto tonnellaggio bisogna dedurre il 20% per

esigenze militari, il 7% per piroscafi in lavori e riparazioni; rimane quindi disponibile per le importazioni un tonnellaggio di circa 10.000.000 di tonnellate!... Durante la grande guerra il fabbisogno di piroscafi per la sola Inghilterra è stato: 750 per il rifornimento della popolazione; 350 per il trasporto del munizionamento e degli industriali; 335 per i rifornimenti della sola marina da guerra; 100 per la costituzione di navi ausiliarie; 70 per le esigenze delle truppe dei Domini.

E' quindi ovvio perchè anche in questo conflitto si cerchi da entrambe le parti di dare il maggior sviluppo possibile alla guerra marittima; da parte tedesca affidando il maggior numero di piroscafi che trafficano per conto dell'Inghilterra, e da parte inglese con l'impiego di ogni sistema di difesa per assicurarsi il dominio del mare e quindi la sicurezza dei suoi trasporti marittimi.

Nei primi 5 mesi di guerra circa 450 navi sono scomparse dai mari, e di esse soltanto una ventina sarebbero state affondate mentre navigavano in convoglio. Questa percentuale sta ad indicare che non tutto il traffico per conto dell'Inghilterra è convogliato e scortato, poiché molte navi mercantili ed in ispecie quelle appartenenti alle marine dei neutri non ritengono né conveniente né opportuno sottoporsi al convogliamento anche perchè le navi mercantili, di qualsiasi bandiera, convogliate e scortate da navi da guerra nemiche, sono considerate nav. ausiliarie nemiche e vengono affondate senza alcun preavviso! I recenti attacchi, eseguiti da formazioni di aerei e da sommergibili, contro i convogli, con risultati soddisfacenti da parte degli attaccanti, stanno già a dimostrare che la guerra al traffico convogliato avrà un andamento differente da quello della trascorsa guerra.

Saranno questi attacchi il preludio di un vasto piano sistematico, aggressivo, con mezzi sempre più efficaci, con armi sempre più moderne, che la nazione tedesca, rispondendo al blocco delle democrazie, svilupperà per colpire l'Inghilterra sul mare, il cui dominio è indispensabile per il proseguimento e per l'esito della guerra? Gli eventi che si svolgeranno, dimostreranno se i mezzi impiegati per l'offesa prevarranno oppure no sui sistemi utilizzati per la difesa, ma qualunque sarà lo svolgimento ed il risultato della guerra resterà confermato che non è sufficiente avere a disposizione immense risorse mondiali per alimentare eserciti e popolazioni in guerra, ma che è indispensabile essere padroni sul mare, per il trasporto di queste risorse che diventano effettivamente tali, solamente quando giunte ai sicuri nei depositi dei propri porti!

C. te FRANCESCO DE ROSA DE LEO

Continua la spedizione delle cartoline di partecipazione al sorteggio dei premi del Referendum. Ogni cartolina contiene una sigla composta di due lettere, un numero corrispondente alla serie ed un numero progressivo (per esempio: lettere AB, serie 42, numero 35).

È ultimata in questi giorni la spedizione delle cartoline agli abbonati del PIEMONTE ed è in corso quella relativa agli abbonati della LOMBARDIA e LIGURIA.

L'Indulgenza per la Benedizione «Urbi et Orbi»

estesa anche ai fedeli in ascolto alla Radio

Tutte le Stazioni dell'Eiar collegate con la Radio Vaticana, hanno trasmesso domenica, Pasqua di Risurrezione, il solenne Pontificale, celebrato dal Sommo Pontefice nella Basilica di San Pietro.

Per la prima volta, avvenimento storico di altissima importanza, per benigna concessione del Pontefice regnante, la cui alta intelligenza è aperta ad una viva comprensione dei progressi e dei mezzi scientifici, sono stati ammessi a fruire del grande dono della Indulgenza plenaria annessa alla Benedizione, non soltanto le centocinquanta persone accorse in piazza San Pietro, ma anche quanti «trovandosi nelle prescritte condizioni — santa Confessione e Comunione — hanno ascoltato piamente la voce del Sommo Pontefice benediciente per mezzo della Radio». La consueta formula dell'Indulgenza plenaria è stata all'uopo oppor-

tunamente modificata: «giacché, l'Indulgenza s'intende elargita non solo omnibus hic praesentibus, ma anche iis qui vocem Ipsi benedictis ope radiophonica pie perceperunt. («Piamente» significa che la Benedizione deve essere ricevuta con profonda devozione, in tutto decoro di ambiente e di circostanze).

La benigna disposizione del Santo Padre, resa nota ripetutamente dalla Radio Vaticana e dall'Eiar, è stata accolta con particolare riconoscenza ed orgoglio da quanti hanno dato e danno la loro opera allo sviluppo e al potenziamento della Radio, e che da questi alti riconoscimenti della importanza della radiofonia come mezzo di collegamento spirituale fra i popoli traggono forza e sprone e luce per il loro lavoro.

Con la trasmissione domenicale della Messa



che, ascoltata per Radio, non soddisfa il precepto ma riesce di tanto conforto a quanti per motivi fisici o per altre cause sono costretti a restar in casa, e con le trasmissioni delle cronache dirette e vive delle manifestazioni religiose che hanno una particolare grandiosità, la Radio, e l'Eiar in modo speciale, si sono assicurati larghi e significativi consensi tra quanti vivono della vita dello spirito. Altri e ancor maggiori consensi avrà la Radio nel nuovo compito che la benignità del Papa le ha assegnato e che è aderentissimo alle sue funzioni ed alle sue finalità.

Avrei potuto intitolare questa mia conversazione: «Ciechi che «vedono» e muti che «parlano», senza allontanarmi dalla realtà. Nel convegno di Firenze delle Istituzioni per ciechi e sordomuti abbiamo visto laboratori nei quali i ciechi cucivano, tessavano, fabbricavano scarpe, lavoravano ad ogni specie di macchine con accorta precisione al pari dei vedenti: abbiamo visitato la loro ricchissima biblioteca in caratteri Braille, che li mette in condizioni di apprendere, al pari dei vedenti, tutto lo scibile umano. Abbiamo visto ciechi scrivere con gli stessi caratteri e nelle forme usate da noi vedenti, con l'aiuto di un piccolo dispositivo. Un giovanissimo sordomuto, con parola chiara e graziosa, ha rivolto il saluto a Riccardo Del Giudice, sottosegretario per l'Educazione Nazionale, ed ai convenuti. Un altro sordomuto, con foga oratoria, ha preso parte alle discussioni del Convegno. Abbiamo ammirato busti in bronzo foggiate dalla mano di un cieco. Una delicata figurina di giovanetta cieca e sordomuta, dal viso espressivo e intelligente ci è venuta incontro, mostrandoci come sappia leggere e scrivere e lavorare.

Ecco come l'Educazione ha saputo vincere deficienze che sembravano insuperabili!

I minorati dei sensi sono rientrati nella vita comune. Lo stesso codice ne riconosce la piena capacità giuridica. E' recentissimo il provvedimento che chiama anche i ciechi a prestare servizio militare. La loro squisita sensibilità auditiva li rende, infatti, preziosi nell'uso delle macchine avisatrici d'incursioni aeree. Il minorato è ormai considerato alla stregua di ogni altro cittadino con gli stessi diritti e doveri.

L'EDUCAZIONE DEI MINORATI

Come si è operato questo miracolo? Il Fascismo, appena assunto al potere, si è occupato del problema educativo dei minorati. E' del dicembre 1923 la legge che creava anche per essi l'obbligo della istruzione, e stabiliva la riorganizzazione su nuove basi degli Istituti per ciechi e per sordomuti, che fino a questo momento avevano in genere carattere prettamente assistenziale e di beneficenza. Il cieco, il sordomuto non dovevano più considerarsi soggetti di pietà, soggetti di beneficenza, ma uomini come tutti gli altri, con pieno diritto ad un posto nella vita: uomini produttivi. Una ventata rivoluzionaria in questo campo ci venne dai ciechi



di guerra i quali con spirito altamente umano vollero accomunare la loro causa a quella degli altri ciechi. Carlo Delecroix e Aurelio Nicolodi si facevano banditori di questa nobilissima crociata; un gruppo di uomini di fede li accompagnava nella azione che trovò immediata rispondenza nel Governo Fascista. Giuseppe Bottai, ancora giovanissimo, nel 1919 si avvicinava a questo movimento con l'andare in America a studiare le provvidenze usate in pro dei minorati. Augusto Romagnoli, cieco di nascita, con fine accorgimento e con appassionato cuore creava tutto un nuovo metodo per l'insegnamento ai ciechi. Il Ministero dell'Educazione Nazionale a sua volta, seppe assecondare con intelligenza l'iniziativa secondo gli ordini del Duce.

Furono riordinati e trasformati gli Istituti, si provvede al loro finanziamento, si studiarono e perfezionarono i metodi didattici, si migliorò il trattamento del personale di educazione e di assistenza, si ampliarono i locali. Sorse in Firenze il grandioso Istituto «Vittorio Emanuele II» per ciechi e in Milano l'Istituto «Principe di Piemonte» per i sordomuti, a non dire del complesso degli altri Istituti i quali ebbero ampliati e migliorati i locali. Così in breve volgere di tempo il nostro Paese affermò la sua volontà operosa di rinnovamento anche in questo settore.

Non si vollero trascurati i fanciulli che alla minorazione dei sensi aggiungevano anomalie psichiche. L'Istituto Serafico di Assisi accoglie ed educa quei fanciulli. Per volontà di Padre Prin-

cipe, seguace di Padre Ludovico da Casoria, si va costruendo in Assisi la nuova sede dell'Istituto Serafico. L'opera è già quasi al completo e verrà inaugurata nell'ottobre prossimo. È un edificio grandioso, ammirabile per vastità e modernità e per l'inezia di costruzione, pienamente intesa allo stile architettonico assistito. L'attività delle varie istituzioni dei ciechi è pienamente armonizzata sotto la guida della Federazione degli Istituti pro ciechi e del Ministero dell'Educazione. Il fanciullo cieco viene istruito ed educato secondo le naturali attitudini, ne viene abbandonato dopo avere compiuto i suoi studi, poiché diventato adulto è assistito e accompagnato per poter conseguire il suo posto di lavoro.

L'Ente Nazionale di Lavoro per i ciechi, sotto la guida di Aurelio Nicolodi, offre ai ciechi occupazione sicura e redditizia nei suoi laboratori, che vanno sorgendo in ogni parte d'Italia. Questo complesso di provvidenze assicura al cieco il suo avvenire.

nire di uomo valido e gli dà piena dignità di cittadino. Per i sordomuti sono già allo studio provvidenze consimili, atte a perfezionare l'opera degli istituti di educazione. La Carta della Scuola, che ha riconosciuto nel lavoro produttivo del fanciullo normale uno degli elementi caratteristici della sua formazione, trova gli istituti per i ciechi e sordomuti già in linea. Il lavoro, nelle sue varie forme, ha infatti posto precipuo in questi istituti, poiché l'educazione dei minorati è accompagnata sempre fin dai primi anni di scuola col lavoro. Il Congresso Nazionale di Firenze, che ha interessato e commosso gli intervenuti e che ha avuto risonanza non poca, ha messo in piena luce l'efficienza ed il valore delle attività nostre in questo settore. L'Italia è all'avanguardia, oramai, di tutte le Nazioni civili nella risoluzione dei problemi che riguardano i minorati dei sensi.

CAMILLO QUERCIA

STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

di SILVIO D'AMICO
ridotta da GIULIO PACUVIO

LEZIONE XXXV - L'inizio dell'Ottocento
in Inghilterra: Byron e Shelley

Wat Tite di Robert Southey è il dramma che in Inghilterra, al principio del secolo, suona la diana del Romanticismo; ma in verità questo movimento artistico ebbe caratteri più quieti in quella nazione intimamente borghese e costituzionale e non si spinse alla ribellione morale e spirituale; così come da principio concesse le sue simpatie alla Rivoluzione francese e subito se ne staccò con onore quando da intellettuale aspirazione essa diventò travolgente e sanguinoso moto di popolo.

Tipico in questo senso il caso di William Wordsworth che seguì dapprima con entusiasmo le idee dei girondini e se ne trasse poi deluso, ed espresse questa sua delusione in un dramma i commenti lasciando peraltro la sua miglior fama affidata alle sue stupide liriche; ed egual rivolgimento avvenne anche in Taylor Coleridge, autore di un *Osorio* che venne poi intitolato *Rimorso*.

Ma il vero e potente gido di rivolta fu lanciato dalla personalità ardente e avventurosa di George Gordon Byron, nato nel 1788 e morto nel 1824. Caduto in una famiglia di Lords, a 19 anni esordì con una raccolta di versi. Uscito di minorità e conquistando il diritto di accedere alla camera dei Lords, andò a sedere nei banchi dell'opposizione, ma subito poi cedette alla sua irrequietudine e abbandonò l'Inghilterra, vagabondò per l'Europa e l'Oriente. Bellissimo, nonostante un lieve difetto ad un piede, vigoroso e arguto di un carattere aspro, viaggiava con un seguito di bravi, cavalli, cani, scimmie e falconi, drappaggiandosi nel manto ideale della sua malinconica insoddisfatta, intrecciando e troncando avventure esotiche, sostenendo ad ogni tratto l'opera sua di scrittore con la teatralità della sua esistenza: poeta giovanilissimo e già famoso che incantava le donne. Percorse il Portogallo e la Spagna, poi la Grecia, e a Costantinopoli, in memoria degli amori di Eros e Leandro, volle traversare a nuoto lo stretto dei Dardanelli. Ritornato in Inghilterra pubblicò i primi due canti del *Pellegrinaggio del giovane Aroldo*, autobiografia poetica della sua misantropia, della sua sazietà di piaceri, della sua delusione del mondo. Scrisse ancora alcune fantasie di carattere orientale, si sposò e si separò dalla moglie dopo averne avuto una figlia. Venne in Italia e pubblicò vari poemi, il seguito dell'*Aroldo* e finalmente il suo capolavoro *Don Giovanni*. Nel 1824 va in Grecia per partecipare ad una spedizione per l'indipendenza di quel Paese; e a Missolonghi in seguito a breve malattia contratta nella campagna, morì a 36 anni.

Al teatro diede alcune opere che non sono tutte fra le sue migliori: la sua sensibilità di confessione soggettiva non si confaceva al teatro, dove in *Medrodo*, o *I due Foscari*, in *Marta Fabbro*, in *Sardanapalo* e in *Werner* sono freni di concezioni, ma anche una certa tendenza alla gonfiezza e all'astrattismo. Il suo capolavoro drammatico è certamente il *Caino*, che egli chiamò «Mistero» e dove, riprendendo il racconto biblico già trattato da Milton nel *Paradiso perduto*, Byron fa suo eroe il fratricida, visto come pessimista, deluso da Dio e dalla vita, che si domanda qual'è lo scopo della sua esistenza se essa deve precipi-

tare nel buio della morte: l'uomo che vede la vita abbandonata alla volontà feroce del Dio e che tentato da Lucifero scende nell'abisso dello spazio, dove contempla le ombre che già abitano l'universo, infinite volte distrutto e ricreato.

Con questa coscienza dell'atroce inutilità del destino umano, Caino, tornando sulla terra e offrendo sacrifici a Dio insieme con il fratello Abele, si rivolgerà al Signore con parole selvagge: «E Dio rovescerà le sue offerte. Caino allora si slancia sull'altare di Abele per distruggerlo; Abele si oppone ed egli lo uccide con un carbone ardente. Caino che aborre la morte, s'avvede esterrefatto di averla condotta nel mondo; e su lui scende terribile la punizione del Signore.

L'opera apparso nel 1821 suscitò grande clamore; e i Tribunali non vollero riconoscere i diritti di proprietà all'autore di un'opera ritenuta ridotta alle sue offerte. Caino allora si slancia sull'altare di Abele per distruggerlo; Abele si oppone ed egli lo uccide con un carbone ardente. Caino che aborre la morte, s'avvede esterrefatto di averla condotta nel mondo; e su lui scende terribile la punizione del Signore.

L'opera apparso nel 1821 suscitò grande clamore; e i Tribunali non vollero riconoscere i diritti di proprietà all'autore di un'opera ritenuta ridotta alle sue offerte. Caino allora si slancia sull'altare di Abele per distruggerlo; Abele si oppone ed egli lo uccide con un carbone ardente. Caino che aborre la morte, s'avvede esterrefatto di averla condotta nel mondo; e su lui scende terribile la punizione del Signore.

Il suo successo fu dovuto in gran parte ai suoi atteggiamenti esteriori di ribelle contro l'Inghilterra farisacca, fastosi nel mondo ormai scosso, sostegno della monarchia e della restaurazione. E se nell'opera sua spesso scopriamo il clamoroso e il falso e l'atteggiamento letterario in luogo di passioni umane, ciò non toglie che Byron ha il suo posto singolare nella storia dello spirito dell'800 come esponente di quel romanticismo che fattosi così malinconico e sereno in Germania, tribunizio in Francia, cristiano e moderato in Italia, assunse con lui in Inghilterra un aspetto «satanista»; e in questo senso il *Caino* resta una delle opere più significative del tempo.

L'Italia ebbe gran parte nelle predilezioni e nella fantasia di Byron; e accolse gran parte della vita del suo amato amico Shelley, nato nel 1792 e morto nel 1822. Piuttosto aristocratico, cresciuto dall'università per aver scritto una *Difesa dell'ateismo*, fattosi campione delle idee della Rivoluzione francese e del Panteismo spinoziano, trattato come nemico della società, allontanato dalla casa paterna e da quella della prima moglie, conobbe Byron a Ginevra e con lui stette in Italia. Fu amico delle aspirazioni liberali dell'Italia e della Grecia; e dopo la rivoluzione napoletana si rifugiò in Toscana finché un giorno, vagando in barca nel golfo della Spezia, annegò.

Adoratore della bellezza classica, ricercatore dell'ideale estetico ellenico, prodigioso stilista e artista di splendente giovinezza Shelley è un romantico nel suo atteggiamento ribelle alla farisacca legge morale, sociale e religiosa.

Al teatro diede due tragedie: *Il Prometeo liberato* e *Cenci*. Nella prima, tragedia lirica di ammirabile purezza e terribilità musicale, torna al mito eschilo per vedere in Prometeo la forza dell'intelletto umano che vince la divinità antropomorfa, dispotica e tiranna per giungere alla liberazione della conoscenza di una potenza intima e redentrice: l'amore.

GIULIO PACUVIO

**se il
vostro
Medico**

DA 16 ANNI

LIMAS
RISOLVENTE

così è
per la

**BRONCHI
e
POLMONI**
(costipazioni, raffreddori, tosse, catarri, essiti pleurici)

DOLORI
(reumatici, artritici, uricemici, nevralgici)

**INGORCHI
GHIANCOLARI**

SOSTITUISCE con VANTAGGIO
i CATAPLASMI di FARINA di
LINO, le PENNELLATURE di
TINTURA di JODIO, i SENAPISMI

Risultati del 17° CONCORSO SARTI DEL 17 MARZO 1940-XVIII

Il nome cui si riferiva la trasmissione è: **LUIGI**

RIFERIMENTI - PROSA: Luigi Bonaparte, padre di Napoleone III - Luigi XIV, Re Sole - Luigi Pulci, autore del «Morgante Maggior» - Luigi Galvani (Galvani = zampino) - Luigi XIII, dal «Tre Moschettieri» di Dumas (senza) - Louisville, nel Kentucky - San Luigi, Missouri - Luigiana, alle foci del Mississippi - S. Luigi, del Nebraska - Luigi Sarti - Luigi Chierelli - Luigi Pirandello - Luigi Barzini - Gigi Nicheletti - Luigi Beccati - Gigi e bullo - Luigi Cimara - Luigi Carini. - MUSICA: «Fuga degli amanti a Chigola» di Luigi Mancinelli - Minuetto di Luigi Boccherini - Luigi Illica (librettista dell'«Andrea Chénier») - «Dove sei» - Luigi (canzone che nomina Gigi).

LE 10 CASSETTE DI PRODOTTI SARTI SONO STATE ASSEGNATE AI SIGNORI: Cureschi Giovanni, Trieste (cart. N. 361) - Dott. Tranforno Salvatore, Nardò (19370) - Sala Reale, Cividade del Priuli (1808) - Trevisi Arrigo, Firenze (719) - Riboldi Luigia, Monza (127) - Petrocchi Franco, Avenza Apuana (4870) - Vareselli Luigia, Torino (439) - Simonini Paride, Modena (2178) - Ciampi Giglio, Genova (1189) - Carr. Ranazzi Grazia, Torino (3673).

CHERRY-BRANDY

LUXARDO



I nuovi canti della Primavera sono incisi su Dischi Cetra

IT 635 - **Il balconcino fiorito** - Canzone stornello di Spadaro - Canta Spadaro

GP 92966 - **C'è il sole nel mio cuore** - Canzone fox di Barzizza-Morbelli - Cantano Maria Jottini e Gilberto Mazzi

IT 613 - **Come fan le rondini** - Canzone tango di Simonetti - Canta Otello Boccaccini

IT 594 - **Fior di matrimonio** - Stornellata agrodolce di D'Anzi - Canta Otello Boccaccini

GP 92959 - **In campagna... com'è bello fare l'amor** - Canzone fox campestre di Angillotti-Fecchi - Canta Gilberto Mazzi

GP 92877 - **Ci rivedremo a primavera** - Canzone slow di Persiani-Morini - Canta Dino Di Luca

GP 92985 - **Campagna al sole** - Canzone tango di D'Alessandro - Canta Dino Di Luca

IT 586 - **Raggio di sole** - Canzone di Derewitzky-Martelli-Neri - Canta Otello Boccaccini

GP 92957 - **Ritorno alla vita** - Valzer di Fiorillo-De Muro - Ritornello cantato da Gilberto Mazzi

GP 92852 - **Rondinella pellegrina** - Canzone tango di Trama-Bertini - Canta Luciana Dolliver

GP 92953 - **Se son rose...** - Canzone one-step di Bixio-Cherubini - Canta Michele Montanari

GP 92806 - **Slow delle mimose** - Canzone slow di Marchionne-Falcomatà - Canta Luciana Dolliver

GP 92850 - **Una rosa è fiorita** - Canzone slow di Prato-Valabrega - Canta Michele Montanari

GP 92928 - **Cotto il mandorlo fiorito** - Canzone rumba di Mascheroni-Mendes - Cantano Maria Luisa Dell'Amore e Gilberto Mazzi

GP 92783 - **Roselline** - Canzone di Bonagura-Anepea - Canta Nuccia Natali

GP 92800 - **Un usignolo fra le rose** - Canzone fox di Di Lazzaro-Bertini - Canta Margherita Peltrami

IT 684 - **Chiesetta tra i fiori** - Canzone fox di Kenny-Panzeri - Canta Aldo Donà

IT 668 - **Fior di rose** - Canzone tango di Godini - Canta Otello Boccaccini

IT 673 - **Innamorata** - Fox-trot di Myrow-Mills-Redmond - Ritornello cantato da Alfredo Clerici

GP 92931 - **Canti di primavera** - Canzone di Canocchi-Bassi - Quartetto cantastorie

GP 93009 - **Parlano le rose** - Canzone tango di Rusconi e Marolla - Canta Carlo Moreno

GP 93037 - **Rose della riviera** - Canzone slow fox di Di Lazzaro e Dòle - Canta Michele Montanari

GP 93039 - **Ti lascio un fiore** - Canzone bolero di Ferri-Galdieri - Canta Maria Luisa Dell'Amore

Produttrice: S. A. CETRA - TORINO - Via Arsenale 17-19

concerti

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^{re} Alfredo Casella con il concerto del violoncellista Gaspare Cassadà. Trasmissione dal « Teatro Comunale » di Firenze (Domenica 31 marzo - Secondo Programma, ore 17).

Il programma comprende musiche di Scarlatti-Tommasini, Haydn, Casella e Ravel.

Il balletto *Le donne di buon umore* — da Goldoni — è stato composto dal Tommasini nel 1917 e rappresentato nello stesso anno al « Costanzi » di Roma dalla Compagnia dei balli russi di Sergio Diaghilev e poi in vari altri teatri d'Europa e d'America. L'autore ha introdotto nella sua musica cinque « Sonate » di Scarlatti liberamente trascritte e orchestrate. In seguito queste « Sonate », ritratte dal balletto, sono state disposte in forma di « suite ».

Nel primo tempo del *Concerto in re maggiore* per violoncello e orchestra di Giuseppe Haydn, i due motivi fondamentali, enunciali dall'orchestra, vengono ripresi dal violoncello e sviluppati e variati attraverso passi modulativi, cadenzali e trasposizioni tonali di molta semplicità, in cui gli elementi del virtuosismo strumentale, propri del genere particolare della composizione, si amalgamano con quelli di carattere espressivo. L'« adagio », presenta più evidenti le impronte di quella grazia sorridente e tenera, tipica della musica haydniana, nel semplice sviluppo del suo disegno, che si aggira, come di consueto, sui due elementi tonali fondamentali. Il « Rondò » è costituito da una frase di serena galezza, che lo strumento solista e l'orchestra si rimandano alternativamente, intramezzate, come di consueto, da brevi disegni di carattere secondario. Un episodio, nelle tonalità di re minore e poi di fa maggiore, introdotto verso la fine del tempo, prima dell'ultima ripresa, vi aggiunge varietà e soavità. Il *Concerto* è stato elaborato da Gervais.

Il *Concerto per orchestra* di Casella si compone di tre parti: a) una « Sinfonia » di forma libera, costruita su quattro temi, la cui successione forma un discorso semplice e logico nel quale gli episodi nascono naturalmente, gli uni dagli altri; b) una « Passacaglia », fatta di 14 variazioni minori, in mezzo alle quali se ne incastora una più lunga costruita sul tema aumentato; c) un « Inno », brano musicale di forma libera e di carattere impetuoso e giocoso, che termina l'opera in un'atmosfera di esaltazione celebrativa, appropriata alla circostanza, che ha determinato la creazione di questo concerto. Il lavoro è strumentato per due flauti, ottavino, due oboi, corni inglesi, due clarinetti, clarinetto basso, due fagotti, contra-fagotto, quattro corni, tre trombe, tre tromboni, tuba bassa, timpani, batteria, pianoforte ed archi.

MISSA JUCUNDA

di France Vittadini, per coro a tre voci con accompagnamento d'organo (Domenica 31 marzo - Tutte le Stazioni, ore 21.40).

La *Missa Jucunda* è, insieme alla *Missa Jubilatis* e alla *Missa Gaudiosa*, tra le ultime composizioni sacre del Maestro e risolve la situazione liturgica con espressiva eleganza e con originalità di sentimento. La *Missa Jucunda* è disegnata dal Vittadini con impegno di armonista concettoso ed evoluto, mentre la finezza d'espressione aderisce saldamente all'affetto religioso del testo. C'è in tutta la Messa una severa austerità che è frutto di uno studio dei migliori polifonisti italiani e, al tempo stesso, segno di una dignità musicale che si eleva in calmi periodi e in toni sobri ed eleganti.

MUSICHE SINFONICHE ITALIANE

Trasmissione da Amsterdam. Orchestra del Concertgebouw, diretta dal M^{re} Guglielmo Mangelberg (Lunedì 1° aprile - Secondo Programma, ore 20.55).

Il programma di questo concerto comprende il *Concerto grosso in sol minore per la notte di Natale* di Corelli e il poema sinfonico *Fontane di Roma* di Respighi. In questo concerto è evidente l'intenzione di accostare il primo importante compositore di musica strumentale che abbia avuto

l'Italia, Arcangelo Corelli, con un contemporaneo sintonista italiano di fama internazionale, Ottorino Respighi, quasi a dimostrare la continuità di sviluppo che dal Seicento ad oggi esiste nel campo della musica strumentale italiana.

Tale manifestazione celebrativa della musica italiana sembra quindi avere lo scopo di porre in evidenza il contributo che all'arte strumentale ha dato al mondo l'Italia in epoche remote e recentissime.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^{re} Francesco Molinari Pradelli, con il concerto del pianista Enrico Rossi Vecchi (Martedì 2 aprile - Secondo Programma, ore 21).

Il programma comprende la nota introduzione *Eurianti* di Weber; il *Concerto in re minore per pianoforte e orchestra d'archi* di Bach, la cui parte solistica sarà sostenuta dal pianista Enrico Rossi Vecchi; *Quattro canzoni italiane* di Pilati e le *Impressioni brasiliane* di Respighi.

Le *Quattro canzoni italiane* di Pilati sono una delle opere più rappresentative e compiute di questo musicista e rivelano le caratteristiche essenziali della sua espressione artistica e del suo linguaggio musicale.

Impressioni brasiliane di Respighi, eseguite per la prima volta a Rio de Janeiro nel giugno del 1928, è una composizione meno nota delle *Fontane di Roma*, dei *Pini di Roma* e delle *Feste romane*, ma non meno interessante. L'autore ha voluto in esse riprodurre musicalmente le impressioni della natura e della vita brasiliana, servendosi talvolta di canti popolari del luogo.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^{re} Ottavio Zilio, con il concerto della pianista Rina Rossi (Venerdì 5 aprile - Primo Programma, ore 21).

Il programma comprende il *Preludio e fuga in re maggiore* di Bach nella trascrizione orchestrale fatta da Respighi, che mette in evidenza la profonda espressività e la potente costruzione architettonica della composizione; il *Concerto in la minore per pianoforte e orchestra* di Schumann; *Stampe della vecchia Roma* di Rossellini e il poema sinfonico *Morte e trasfigurazione* di Strauss.

Il primo tempo del *Concerto in la minore* op. 54, per pianoforte e orchestra, fu da Roberto Schumann composto nel 1841. Esso è contemporaneo di altri importanti lavori come la *Sinfonia* in si bemolle, quella in re minore (diventata poi la quarta). Il concerto fu compiuto nel 1845. Venne eseguito il primo gennaio 1846 al Gewandhaus di Lipsia, con Clara Schumann al pianoforte.

Il primo tempo « costituisce da solo con la ricca gamma dei ritmi che si succedono — *Allegro affettuoso*, *Passionato*, *Allegro*. *Allegro molto* — una Sinfonietta, in cui il Maestro ha ritrovato la sua giovanile abbondanza e la sua penetrante tenerezza ».

L'intermezzo « Andantino grazioso » s'inizia con un gioco leggero in cui attorno alla parte del pianoforte, ci spetta l'enunciazione tematica principale, si alternano e si uniscono quelle degli archi e dei legni. I violoncelli enunciano un secondo tema dal respiro melodico più largo, intorno al quale si svolgono le parti dei clarinetti e fagotti e poi dei violini, ed intrecciano i disegni più frastagliati del pianoforte in aspetti vari, ritmici e melodici. Ritorna il primo tema e poi anche, in frammenti quello iniziale dell'« Allegro », finché una rapida scala degli archi introduce l'« Allegro vivace » (finale). Questo si svolge, in tono di la maggiore, su un tema principale conciso e gioioso e su altri elementi secondari pieni di vivacità ritmica e di fluidità melodica.

CONCERTO SINFONICO

della R. Accademia di S. Cecilia diretta dal M^{re} Bernardino Molinari. Trasmissione dall'Aula delle Benedizioni in Vaticano (Sabato 6 aprile - Secondo Programma, ore 18).

Il programma del concerto sinfonico trasmesso dall'Aula delle Benedizioni in Vaticano, e che la R. Accademia di Santa Cecilia offre a S. S. il Pontefice, comprende la *Suite per archi* di Corelli, la *Prima sinfonia* di Beethoven, *Nuvole dai « Notturmi »* di Debussy, il *Notturmo* di Martucci, la *Settima sinfonia* « incompiuta » di Schubert, il *Viaggio di Sigrifo*, la *Morte di Sigrifo* e la *Marchia funebre* dal « Crepuscolo degli Dei » e il *Preludio e morte di Isotta* dall'opera « Tristano e Isotta » di Wagner.



Un eccesso di acidità, una digestione che va rallentando... ecco le cause della vostra insonnia, delle notti bianche che vi lasciano spossati, stanchi e senza energia, e che vi rendono irritati e di pessimo umore. Forse avete mangiato una vivanda pesante e indigesta; allora il cibo fermenta nello stomaco e produce gonfiore, flatulenze e pesantezza di stomaco. Altre volte dei cibi troppo aromatizzati producono una sverberata acidità che irrita la mucosa gastrica. Tutto il sistema nervoso ne risente e vi è impossibile di prender sonno. Una piccola dose di polvere o da due a cinque tavolette di Magnesina Bisurata neutralizzano istantaneamente quest'eccesso nocivo di acidità ed arrestano la fermentazione dei cibi. Provocano un immediato sollievo e dormirete come un giro. Qualunque siano i vostri malesseri digestivi — pesantezza, acidità, flatulenze, bruciori, rinvii, strarimenti o crampi, la Magnesina Bisurata vi darà sempre sollievo immediato e sicuro. In tutte le Farmacie, in polvere o in tavolette, L. 5.50 o L. 9.00

DIGESTIONE ASSICURATA
con
**MAGNESIA
BISURATA**
PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA
(Aut. Pref. Firenze S. 48775-Div. 6 - 30.11.39-XV.111.)

DIVANO-LETTO NOVARESI



elegante,
pratico moderno,
non rivela il doppio uso

CHIEDETE
CATALOGO

MILANO - Via Torino 52
GENOVA - Salita S. Matteo 29

la prosa

LA PIÙ BELLA AVVENTURA

Un atto di Giuseppe Faraci. Novità (Domenica 31 marzo - Terzo Programma, ore 20.40).

Per conquistare il cuore di una fanciulla, tre giovani siviliani partono alla ricerca di un'avventura e, dopo un anno, un mese e un giorno dalla partenza, si ritrovano a convegno sotto le finestre dell'amata: è lei ora che deve decidere e giudicare quale delle tre avventure sia la migliore. E ognuno narra: tornano stanchi, sfiniti, trafelati Fulano e Mengano dal loro andare: l'uno ha conquistato un regno, l'altro nel suo peregrinare, quando crede di aver redento un'anima, si è accorto d'essere stato derubato del suo gruzzolo. Zulano invece non ha corso il mondo, egli ha saputo cimentarsi in una ben più facile e lieta impresa che, senza troppi disturbi, gli ha guadagnato il cuore dell'amata e la taccia di slealtà da parte dei suoi rivali. Ma inutile continuare: vivace, spiritoso, questo lavoro saprà avvicinare e interessare gli ascoltatori che, come Fulano e Mengano, rimarranno meravigliati della sua conclusione.

LO SCHIAFFO DELLA GLORIA

Dramma in un atto di Valentino Soldani (Domenica 31 marzo - Secondo Programma, ore 22.25).

Un giorno, negli orti dei Medici, lavoravano assieme due scultori: Michelangelo Buonarroti e Pietro Torriglano. Sereno il primo, conscio di una sua formidabile potenza artistica che avrebbe dato frutti di eterna gloria anche se insidiata dagli invidiosi e osteggiata dai capricci dei tiranni. Cupo e presuntuoso all'eccesso, l'altro: è già rosso dall'invidia per l'umilo.

Avvenne che Lorenzo Magnifico passò dal luogo ove i due stavano lavorando. E vide il vecchio fauno che Michelangelo scolpiva: opera superba, ma non priva di un difetto — diremo così — veristico. Disse il Magnifico:

Il fauno è vecchio. E i vecchi non hanno tutti i denti intatti, come ha il tuo fauno, Michelagnolo!

Il Buonarroti non esitò: prese il martello, ne dette un secco colpo sui denti del fauno, spezzandogliene due, proprio gli incisivi centrali. Rise e approvò, il Medici. Non rise e non approvò il Torriglano. Gli parve, tracotante e ombroso com'era, un gesto di servilismo e di ossequio cortigiano.

Più tardi, cupo al Buonarroti di fare un'osservazione al Torriglano stesso. Aveva questi scolpito una bella statua, il cui naso, però, si presentava, visto da una certa posizione, storto. E lo disse al Torriglano. Questi, montato in subita ira, percosse l'amico e compagno con un sì terribile pugno da rompergli l'osso del setto nasale e scemiarlo così a vita.

Per questi ed altri motivi, toccò poi al Torriglano di andarsene da Firenze e passare in Spagna. Dove, a Siviglia, gli capitò l'incidente il cui episodio è appunto ripreso dal compianto Valentino Soldani in questo breve dramma.

LA CATENA D'ORO

Un atto di Silvio Zambaldi (Lunedì 1° aprile - Primo Programma, ore 21).

In questo atto, unico di Silvio Zambaldi, i due protagonisti Lasetta e Gaspare vorrebbero dimostrarsi l'amore reciproco per mezzo di doni fantastici che le loro povere risorse economiche non permetterebbero mai di acquistare. E' appunto il giorno anniversario del loro matrimonio e la piccola cassa di famiglia non permette neppure di fornire alla mensa una bottiglia di spumante. Gaspare, di nascosto, va a vendere un vecchio orologio d'oro che conservava gelosamente come un ricordo di suo padre; Lasetta si decide a vendere l'ornamento prezioso e naturale della sua giovinezza: la propria chioma, merce che, in quei tempi, poteva valere tanto da comperare una catena d'oro a tavola, spiegando i rispettivi tovaglioli, Gaspare trova la catena e Lasetta trova un pettine di tartaruga guernito di piccoli brillanti come si usava qualche decina di anni fa. Sacrificio vano perché un pettine senza catena è una catena senza orologio non avevano più scopo. Ma il dono più bello già se l'erano scambiato un anno prima col loro reciproco e grande amore.

NINA, NON FAR LA STUPIDA

Tre atti di Giancapo e Rossato, musica di Enrico Giachetti (Martedì 2 aprile - Terzo Programma, ore 21).

La popolare commedia «arzella e vecchiotà» che fu il cavallo di battaglia del povero Gianfranco Giachetti, viene portata al microfono nella veste maliziosa e deliziosamente ottocentesca che il grande attore veneto le aveva dato. Infatti, ad impersonare la figura del Maestro Buganza è stato scelto Emilio Baldanello ed insieme con lui il fratello Antonio, Tommei e Grossoli: tutti allievi e collaboratori di Giachetti nella realizzazione primitiva dell'appellata commedia. La messa in onda del lavoro si narra però di quel particolare stile di recitazione che tanto divertì ed interessò il pubblico quando questo lavoro apparve per la prima volta sulle scene italiane. Particolarmente curata sarà la parte musicale composta da Enrico Giachetti, affidata alla direzione del M^o Tito Petralia.

KEAN

Commedia in cinque atti di Alessandro Dumas (Mercoledì 3 aprile - Primo Programma, ore 21.20).

Chi fu Kean? Un attore, un grandissimo e celebrato attore inglese e precisamente Edmund Kean, nato a Londra il 4 novembre 1787 e morto (crediamo a Londra o almeno in Inghilterra) il 18 gennaio 1833. Vità, dunque, brevissima. Tanto più breve, come vita di celebrità. Sappiamo di lui che, prima di essere attore e mirabile interprete di Shakespeare, e, in Shakespeare, eccellentissimo in *Amleto*, in *Otello*, *Re Lear*, *Romeo*, fu acrobata di circo. Dalla palestra crebbe, per chi sa quali mutazioni clausche, alla prosa: dalla prosa dei giochi, delle sciarade, delle farse, delle commedie, a quella tragica del grande Tragico. Aggregò così suo genio la fama robusta di altri celebri interpreti, Young, Macready, Kempe, e il sorpassò, raggiungendo un favore che non ebbe distinzione di classe. Nobiltà, borghesia, popolo, tutti fanatici di Edmund Kean. E, primissimo fra i primi, il Principe di Galles. Ebbe un figlio, Carlo Kean, anch'esso illustre attore e marito di una famosa attrice, Ellen Tree. Nato dal popolo, adorò il popolo. Iniziato al palcoscenico dai saltimbanchi, ne fu amico sempre e protettore. Geniale, irruento, romantico, artista anche nella vita, vano ma soltanto coi grandi, superbo, ma soltanto coi temerari, si compiaceva di scendere dalla carrozza del Principe di Galles per salutare in mezzo alla strada il compagno acrobata della giovinezza. Guadagnò tanto da poter gareggiare coi più ricchi, ma fu sempre abbastanza povero per non vergognarsi dei poveri. Un solo grave vizio: il bere.

Quello che indusse Alessandro Dumas a sintetizzare la romantica figura col sottotitolo: *genio e sregolatezza*, alla maniera antica.

In verità, Kean è sregolato soltanto in una scena, quando si fa trovare dal fedele Salomone ubriaco fradicio nel salotto ove ha trascorso la notte con i suoi preferiti compagni di orgia, marinai, saltimbanchi, acrobati. In tutti gli altri episodi è sempre generoso, idealista, artista, protettore degli umili e dei deboli, capace di abbattere con un solido pugno un erculeo marinai forestiero come di trarre la spada contro un lord Mewill, pari d'Inghilterra, insidiatore di giovinette; pronto a tutto sacrificare per amore di lady Elena, ma altrettanto disposto a lasciarla non appena si accorga che l'amore delle gentildonne è frivolo, egoista e interessato, mentre quello di anime elevate come Anna Darny merita d'essere corrisposto a occhi chiusi.

Di atto in atto, Kean stoccheggia, brilla, declama, plange, urla, recita, luminoso come un arcangelo, oratore e poeta, attore anche fuori di scena, ascoltandosi e atteggiandosi. A colpi di spada o di pugno, di frasi o di squarci, canta le virtù del commediante, invase contro la critica (pagina famosa che piacque a Dumas di innestare per sua personale soddisfazione), elogia il popolo, onora i nobili degni e infelice contro gli indegni, palpa d'amore, recita per beneficenza, finge la follia per invelare contro i corteggiatori da solita,

spasima di gelosia e non paga le cambiali... Ma, in fondo, è un protetto della fortuna.

Il dramma, è pieno di fremiti, corre veloce di avventura in avventura, fra intrighi e amori e di odii e palpiti. L'interesse è continuo e la figura centrale è appassionante. (Casalini).

ANGELINA MIA

Tre atti di Paola Riccora (Giovedì 4 aprile - Secondo Programma, ore 21).

Appaludatissima dal pubblico di tutte le città d'Italia nella magnifica interpretazione dei fratelli De Filippo, questa commedia, scritta originariamente in dialetto napoletano, nulla perde nella versione italiana.

Giacomino ed Andrea sono due fratelli in perfetta antitesi: l'uno è economico fino all'avarizia, l'altro sperisierato e prodigo; nonostante questa netta diversità di caratteri tra i due regna il buon accordo finché Angelina, una buona e bella figlia del casamento, non ne determina la scissura. Giacomino, coerente con il suo carattere di uomo chiuso e scontroso, l'amava in silenzio, mentre Andrea, generoso ed espansivo, riesce facilmente a trovare le parole per conquistare il cuore della fanciulla e farla sua sposa.

Il giorno delle nozze è per Giacomino una tortura insostenibile ed egli, per creare l'irreparabile che costringa il fratello e la cognata a vivere lontano dalla sua casa, si mette nella condizione di farsi schiaffeggiare da Andrea. Poi si chiude nella corazzina del suo egoismo e non vuol più sentire parlare dei due. Anche quando Andrea, rimasto disoccupato ed in condizioni disperate, si umilia ad implorarlo egli nega il suo soccorso. Ma tutto il suo essere si capovolge e si trasforma quando Angelina, pallida ed emaciata, gli parla della sua maternità. Il miracolo si compie: l'avaro si lascia travolgere da un nobile slancio di generosità. Richiama il fratello e gli affida il negozio. Egli andrà lontano a dirigere una succursale. Nessuno in famiglia ha capito la sua segreta sofferenza, nessuno tranne la madre ed essa soltanto può dire chi dei due figli sia stato il più generoso.

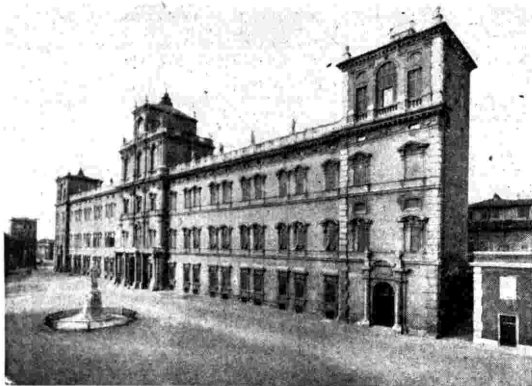
RISVEGLIO

Tre atti di Emilio Possenti. Prima trasmissione (Venerdì 5 aprile - Terzo Programma, ore 20.30).

Gli argomenti principali del lavoro si sviluppano in tre ambienti diversissimi. Il primo è quello della ricca famiglia borghese di Stefano Londini che, con una moglie e due figli, gode dell'agiata procurata dalla sua fortunata carriera di avvocato. E' la sera del fidanzamento ufficiale del figlio Giacomo e quando finalmente i familiari possono raccogliersi nella loro intimità, dopo il movimento della festa, ha inizio il dramma. C'è in salotto una ragazza dimenticata che attende di parlare con l'avvocato Stefano per comunicazioni urgenti; non rimane che riceverla mentre gli altri andranno finalmente a riposare. Lucy, la ragazza ammessa alla presenza dell'avvocato, disperata gli racconta che è venuta a riportargli un assegno mandatole dal suo figlio, a titolo di liquidazione morale e sentimentale.

Si viene così a sapere che Giacomo, dopo averla sedotta, pretende, per il nuovo convenientissimo fidanzamento, lasciarla con un figlio. A Stefano rivolta il cinismo del figlio e non esita, dopo aver allontanato la ragazza, a chiamarlo perché giustificati il suo comportamento immorale. Ne nasce una violenta scena dove esce una esplicita accusa, ma questa volta per il padre, che pare abbia fatto in gioventù presa per il corno.

Il secondo ambiente dell'azione è di tutt'altro genere, una specie di baraccone alla periferia della città, dove si fa il suono di un modesto gracchiante grammofono. La padrona del locale è una ex bella donna che, aiutata da un fiero tipo di figlio, manda avanti la baracca. Qui ad un certo punto Stefano capita, e qui riconosce nella proprietaria il suo amore giovanile con relativo frutto della colpa. Ora per Stefano si tratta di risolvere due situazioni piuttosto complicate e scabrose: cioè quella del figlio e quella sua, che, per quanto siano passati molti anni, ora sente palpitante e categorica. Finalmente nel terzo ambiente troviamo, su uno sfondo di sereno e sano ritiro agreste, il vecchio padre di Stefano che ha voluto con i perdonati al figlio l'errore commesso in gioventù. Stefano, di fronte alla fatalità di certe coincidenze, corre dal vecchio genitore, perché nella serenità del perdono gli indichi la via migliore da percorrere: ma il vecchio, nella saggezza dell'uomo che è già vicino a Dio, può soltanto offrire al suo conforto perché il resto, la vita, va vissuta con i perdonati al figlio. Giacomo sbaglierà per poi accorgersi dell'errore, come è avvenuto a Stefano; e in tutti un giorno ci sarà il risveglio dell'anima, che è nello stesso tempo pena e conforto.



L'Accademia di Modena.

UN DOCUMENTARIO SULL'ACCADEMIA DI MODENA

A breve distanza dalla trasmissione della sintesi sull'Accademia militare di Torino l'Eiar fa seguire un altro interessante « servizio », registrato fra gli allievi dell'Accademia di fanteria e cavalleria di Modena. Il cronista dell'Eiar ha vissuto per alcuni giorni la vita intensa dell'Accademia, ha seguito gli allievi nella loro quotidiana attività, ha colto di questa attività l'essenza profondamente spirituale. Il documentario riporta quindi intessuto in un ritmo veloce un quadro sintetico della vita degli accademisti, dal quale gli ascoltatori potranno avere esatta la sensazione della quotidiana attività dell'Accademia, potranno comprendere l'altissima importanza dell'Istituto, e sentire da quale entusiasmo sono animati i giovani destinati a fornire, come dice il motto dell'Accademia: « Nuovi eroi alle glorie d'Italia ». La trasmissione avrà luogo il giorno 6 aprile alle ore 21,15 per le stazioni del Primo Programma.

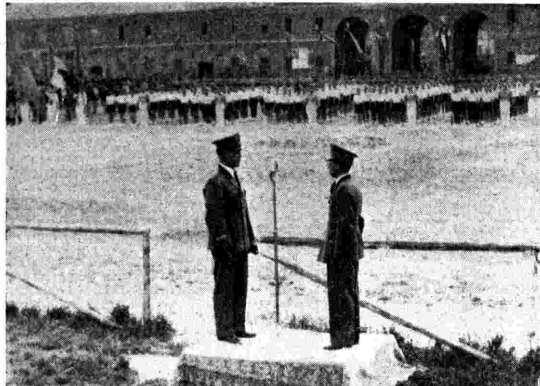
MERCATO ARABO

Dopo aver fatto ascoltare la viva voce dei rurali del Villaggio Olivetti e degli arabi di Maamura « la sempre fiorente di verde » il microfono vagabondo dell'Eiar ha voluto cogliere per gli ascoltatori anche il caratteristico ambiente dei mercati tripolini. Una carellata rapida e interessante, scenette di compravendita, cose vere e fresche inquadrata dalla parola di Franco Cremascoli. Lungo i vari « Suk » tripolini il microfono dell'Eiar ha avuto materiale vario e soprattutto vero di quello che è la vita dei mercati arabi. Uno squarcio della vita intensa e caratteristica di Tripoli che non mancherà di suscitare negli ascoltatori tutti, interesse e consenso. Questa

attualità



Il microfono nel villaggio Olivetti.



La consegna della « stecca ».

« voce del mondo » di schietto colore locale e di inconfondibile suggestione viene trasmessa dalle stazioni del Primo Programma giovedì 4 aprile alle ore 20,30.

OSPEDALE DEI LIBRI

Il microfono ha visitato uno dei più singolari istituti del mondo: quello sorto in Roma e ormai notissimo ovunque, dedicato alla patologia del libro. Inaspettatamente ci si trova di fronte ad una appassionante avventura scientifica: le molteplici attività di questa istituzione, dotata dei più moderni mezzi di ricerca, svelano agli ascoltatori particolari finora sconosciuti in vari campi della scienza. Dalla vita prodigiosa delle termiti, terribili insidiatrici del patrimonio librario, alla ricostruzione di preziosi codici salvati dalle acque e dal fuoco, dalle ricerche con la « luce nera » alla cartiera medievale in opera, dall'abilità incomparabile degli artigiani restauratori alla diagnosi precoce della malattia del libro. Un documentario a carattere nuovo presentato da Amerigo Gomez. Stazioni Secondo Programma, domenica 31 marzo alle ore 21,45 circa.

IL PELLEGRINAGGIO AD ASSISI

La visita fatta dai cronisti dell'Eiar ad Assisi, alla Porziuncola, alla chiesa di Santa Chiara e di San Damiano, pellegrinaggio che fu motivo di una trasmissione nel giorno di Pasqua, è stata seguita dagli ascoltatori con interesse vivissimo tanto gli illustratori si sono mostrati compresi della soavità dei luoghi e della grandezza delle memorie. E con l'interesse si è avuta anche una viva commozione: tanto la festività Pasquale rendeva pronta e aperta la comprensione della spiritualità della trasmissione.



Lo schieramento degli allievi nel cortile dell'Accademia.



Emozionante esercitazione di allievi.

cronache

È di questi giorni la notizia della morte di Edoardo Branly. L'ingegnere fisico francese era nato ad Amiens nel 1844, ed è a lui che si deve l'invenzione del «coherer» o «radio-rivelatore», che presentò alla scienza nel novembre del 1890. Si era laureato nel 1873 in scienze e la sua tesi di laurea aveva per argomento lo studio dei fenomeni elettrostatici delle pile. I primi anni della sua attività di studioso li dedicò all'insegnamento e dopo di essere stato insegnante di fisica alla Sorbona passò all'Istituto Cattolico di Parigi. Fu appunto in questo periodo che Branly effettuò i suoi primi esperimenti. Basandosi sulle esperienze dell'Herz, del Righi e soprattutto del grande Galvani Onesti, che prima di lui aveva dedicato importanti studi al medesimo campo, il Branly ideò e presentò all'Accademia delle Scienze il suo rivelatore, noto col nome di «coherer». Il dispositivo ideato dal fisico francese è costituito da un tubetto di vetro privo di aria, contenente della lamina metallica, munito di due contatti laterali prolungantisi all'esterno, il «coherer» inserito in un circuito chiuso oppone forte resistenza alla corrente che ha modo di passare attraverso il dispositivo, soltanto quando questo viene debitamente eccitato. Nel 1891 Branly rivolse i suoi esperimenti alle trasmissioni senza fili e fu nell'Istituto Cattolico di Parigi che ne fece le prime prove. In questo stesso periodo scopre l'azione dei conduttori aerei isolati che trovano vasta applicazione nelle moderne antenne. Nel 1898 fece studi interessantissimi sull'irradiazione elettrica e nel 1903 con Madame Curie vinse il premio «Osiris». La sua opera di studioso fu coronata dal riconoscimento dell'Accademia delle Scienze che lo accolse tra i suoi membri nel 1911. Era membro della pontificia Accademia delle Scienze dalla sua costituzione. Il nostro grande Marconi ebbe più volte contatto con Edoardo Branly, né mancò di esprimergli i sensi della sua ammirazione.

La stazione di Monteceneri trasmetterà domenica sera alle 20.45 una novità assoluta di Romano Calò: «Dieciott'anni»; il titolo stesso della commedia ci rivela l'intima essenza del lavoro e cioè gioia, felicità, fiducia nel vedere la vita scorrere nel ritmo delle quotidiane vicende con una specie di spensierato ottimismo. E' un lavoro leggero, fresco, come la giovinezza stessa, quando si ha diecioletti anni, e sarà di piacevolissimo ascolto.



IL CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'«EIAR». — Fotografia del sig. Alessandro Gerini, di Ancona; titolo: «L'Orà dell'Agricoltore». Premio L. 100. Ricordiamo che il Concorso è permanente.

Vienna ha in programma per mercoledì 3 aprile la Missa solennis di Beethoven, una composizione che per l'immortale Maestro ha nel campo della musica religiosa la stessa importanza che ha la IX Sinfonia in quello sinfonico. Quale pensiero abbia avuto Beethoven nel comporre la Messa solenne lo si rileva dal Diario in cui si trovano diversi accenni in proposito. In una prima annotazione c'è un immenso grido di dolore: «Dio mio, mio bene, mia salute. Tu vedi in me; ascolta la mia invocazione. Tu che sei inespugnabile, ascolta il più infelice dei mortali». In una seconda annotazione si è una forma di confessione dolorosa e la espressione di un'incolabile certezza: «Dio esiste e senza di Lui non c'è nulla». C'è in tutta la composizione, che si attiene rigi-

damente al testo liturgico, un contenuto religioso di valore universale. Come lo si trova in Bach, in Bruckner. Il concerto è diretto da Hans Weisbach. Il dottor Hans Sachs illustrerà nell'intermezzo la composizione.

La Radio inglese comunica che d'ora in poi avrà due specie ben distinte di annunciatori: quelli che annunciano i programmi e quelli che leggono le notizie, e questi avranno la denominazione di lettori: John Snagge, noto e familiare al pubblico, che iniziò la sua carriera alla B.B.C. quindici anni fa, farà parte del gruppo di lettori di Londra con Frank Phillips, Alan Howland, Joseph MacLeod e T. Alvar Lidell. Altri sono sparsi nei diversi centri ove le trasmissioni vengono dal principio della guerra: a Manchester, a Belfast, nel Wales e ad Aberdeen.

La «Sinfonia fantastica» di Berlioz, è in cinque tempi: Fantasierie e passione - Al ballo - In campagna - Marcia del patibolo - Danza delle streghe; essa viene trasmessa in questa settimana dalla Radio inglese. E' un brano che descrive le visioni fantastiche vissute dalla mente eccitata e sconvolta di un giovane sotto l'influenza dell'oppio. Egli, nel suo delirio, è tormentato dai sentimenti più disparati: desiderio, melanconia, rimpianto, gelosia, pentimento e sotto il loro influsso passa via via dalla tenerezza all'amore ed infine al delitto, che poi deve scontare sul patibolo. Il brano termina con una sferzata e diabolica danza di streghe che accompagnano il suo funerale. Questa composizione venne accolta dai critici con giudizi diversi: alcuni la diminuirono, altri la magnificarono, ma tutti furono concordi nel riconoscerla una vivacità grandissima di toni e di colori, che il tempo non ha affatto offuscato.

Una novella di Somerset Maugham, avente per soggetto il «Servizio Segreto durante l'ultima guerra» adattata per il microfono da Ronald Squire, viene trasmessa dalla Radio inglese.

I romanzi diffusi per radio a puntate hanno ottenuto tanto successo, alla stazione di Sottana che la Direzione ha deciso di adattare al microfono il romanzo danese Peder Most di W. Christman sotto il titolo di Camerati di bordo, diffondendolo a puntate sonore. La storia si apre a bordo di una barca da pesca sulla quale due ragazzi, uno di quattordici e l'altro di quindici anni, navigano sul Sund, vicino alla cittadina di Suenborg. Lentamente il camotto si dirige al largo e cominciano le straordinarie avventure di questi due ragazzi un po' imprudenti, ma molto coraggiosi e decisi.



IL CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'«EIAR». — Fotografia della sig. Rina Profili, Lido di Camaiore (Lucca); titolo: «Rurali in ascolto dell'Orà dell'Agricoltore». Premio L. 100.

A gli inizi del secolo diciannovesimo, a Ginevra, in via Cuvier, una signora si fermava sulla soglia di un manico per far farsere il cavillo tirante la sua miserabile carretta. Ma, non avendo quattrini, pretese di pagare con un vecchio violino senza corde e sporco. Il violino restò appeso molti anni ad un chiodo nell'officina ed il fumo lo fece diventare ancora più sporco, finché un giorno il manico chiese ad uno dei suoi clienti — il musicomane Boissier Butini — se quello strumento valente qualcosa o se era meglio gettarlo nel fuoco. Il cliente lo osservò: era uno Stradivarius, e dal nome del suo scopritore divenne il famoso « Boissier ». Alla morte del musicomane, passò per diverse mani sino a giungere in quelle di Sarasate, che lo utilizzò per alcuni concerti. Alla morte del virtuoso, ecco il violino passare al Museo di Madrid. Sarasate possedeva anche un secondo Stradivarius battezzato « La regina Isabella ». Alla strana e movimentata storia di questo celebre strumento il Cairo ha dedicato una serie di radiocense.

Sarnoff, il direttore della Società del famoso « Metropolitan Opera » di Nuova York, ha inaugurato su tutte le trasmissioni degli Stati Uniti una campagna di raccolta fondi per il celebre teatro. Infatti il « Metropolitan » si trova attualmente in una situazione criticissima ed è necessario trovare un milione di dollari per permettergli di continuare a vivere. Il teatro infatti in cui si danno le eccezionali esecuzioni d'opera, non è affatto di proprietà della Società ed è indispensabile che essa riesca ad acquistarla onde poter continuare la sua esistenza come istituzione nazionale, sostenuta dall'interesse del grande pubblico. Per appassionare i radioascoltatori alla campagna attuale, la N.B.C. ha istituito un grande concorso che è aperto a tutti i radioascoltatori degli Stati Uniti e del Canada. Essi debbono scrivere una lettera di cento parole sul tema « Cosa faremo per le rifrazioni radiofoniche dal Metropolitan Opera ».

La direzione della Radio svizzera aveva organizzato un concorso per la miglior canzone militare. Più di settecento canzoni sono state accolte allo scrutinio. — Le trasmissioni destinate agli svizzeri all'estero hanno ormai un nuovo segnale di intervallo che si compone delle prime note del celebre canto O Patria mia.

V.L.R., la Stazione ad onde corte dell'Australia, trasmette tutte le mattine, in inglese, francese e tedesco. Tali programmi sono diffusi su m. 31.2.

L'Ungheria conta attualmente mezzo milione di ascoltatori di cui 7 per cento soltanto residenti in campagna. — Negli Stati Uniti, la Radio comincia ad essere applicata a tutte le attività in cui è necessaria la massima urgenza. Così recentemente è stato deciso di fornire i servizi degli incendi di vetture speciali su cui è installato una trasmissente radio completa destinata a mantenere in continuo contatto la direzione dei pompieri con la località in cui è stato segnalato il fuoco. In tal modo, è possibile ottenere informazioni rapide, che facilitino l'invio dei soccorsi o del materiale.

In occasione del suo decimo anniversario, la Radio Cattolica belga ha fatto al microfono il bilancio della sua attività. Oltre le radiocronache delle grandi processioni, dei congressi e dei grandi avvenimenti religiosi, il suo microfono è entrato nei conventi per raccogliere la eco delle attività del monaco. In tal caso, è stata interessatissima la trasmissione. Un giorno tra i trappisti di Orval con la diffusione del rito bizantino del seppellimento. Oltre a ciò, sono stati trasmessi programmi artistici con la partecipazione soprattutto di giovani usciti dal Conservatorio di Bruxelles. — Nelle trasmissioni hanno larga parte anche le attualità: durante una radiocronaca dalla miniera di Lambrecht, uno scoppio di grisi avvenne a pochi chilometri di distanza dal radiocronista. Inoltre, già da quattro anni, ha preso l' iniziativa del « Gran Premio » per una radiocronaca.

Una radiocronaca ha diffuso la Radio francese sotto il titolo Difesa di Parigi. Si trattava di una rievocazione di tutte le epiche difese di Parigi parlando da quella di Santa Genoveffa per arrivare sino a quella del 1914 opera del generale Gallieni.

Radio Ginevra ha diffuso una rivista al museo polacco di Rapperswil, sulle rive del Lago di Zurigo, conosciuto ed apprezzato da pochi, nel suo giusto valore. Su lago appare improvvisamente, destando una eco di vecchie canzoni e di leggende, un magnifico e maestoso castello medioevale. È il castello di Rapperswil che, nell'ottobre del 1869, è stato preso in affitto per due secoli dai patrioti polacchi i quali

lo trasformarono in museo nazionale. Esso divenne presto il centro spirituale e culturale della Nazione che era allora in esilio. Dopo la restaurazione della Polonia, il Museo fu trasportato a Varsavia e le magnifiche sale del castello si trovarono improvvisamente scuolate delle loro ricchezze. Ma dopo pochi anni di abbandono, sotto l'impulso di Halina Kenar, l'attuale direttrice, il Museo ha preso nuova vita ed è stato ricostituito meraviglioso come per il passato. Il microfono elettrico ha passeggiato per le storiche sale descrivendone minutamente le meraviglie agli ascoltatori.

Contrariamente a quanto ne potrebbe pensare un profano in fatto di letteratura medioevale, le farses del medioevo sono eccezionalmente radiogeniche e tutte facilmente, se interpretate convenientemente, di avvicinare l'ascoltatore. L'esposizione infatti è sempre chiara, gli incidenti nascono gli uni dagli altri con una logica naturale; non vi sono scene inutili, né lungaggini, ma rapidità e sintesi nella azione. Infine i personaggi, siano essi mercanti, giudici, avvocati, aguzzini e parlano sin nei minimi dettagli come persone che hanno l'impronta profonda della loro condizione; né le loro parole, né i loro atti sono « intercambiabili » in modo che, in nessun momento, l'ascoltatore è incline a confondere gli uni con gli altri. — Sottens ha rievocato e messo in onda una delle più significative farses medioevali I due innamorati di C. Marat, lavoro più parlato che scritto, e che presenta tipi così bene osservati nei loro tratti essenziali che ancora oggi sono umani e viventi.

Giorgio Hoffmann ha fatto mettere in onda dalla Radio di Ginevra il suo nuovo lavoro Il generale Jomini in cui ha fatto ritruffe, in una serie di rievocazioni immaginarie, quello straordinario stratega che fu il generale elvetico Jomini. Svelando, si mise a tutta prima al servizio della Francia e seguì Napoleone nelle sue gloriose battaglie sino in Russia, di dove tornò malato, ma sempre appassionato per l'arte militare. Guarito, andò di nuovo in Russia dove divenne il collaboratore dello Zar Alessandro e protettore dello Zarovick. Fu accusato di tradimento e si disse che avesse portato in Russia i piani francesi, ma la storia gli ha reso giustizia. La Francia non era la sua patria e dopo averla servita, servì con la stessa intelligenza la Russia. La sua psicologia è spiegata dalla frase che egli scrisse a Napoleone: « Io non sono qui per la difesa di una causa o per il culto di un uomo. Vi sono persone che battono per la gloria ed altre per l'interesse. Vi sono dei patrioti che amano la repubblica, e degli svizzeri che amano il loro fucile come il contadino ama il suo atarato. Io servo l'arte della guerra. Non mi chiedo neppure se la bandiera che mi ripara sarà vittoriosa, se la guerra mette in gioco la sorte di due Paesi, se essa uccide, ma la fatica è bella ». Fu una vita tutta consacrata all'arte militare, una vita di epoca ricca di episodi romanzeschi adatta, come poche, ad una radioduzione.

La Radio danese ha dedicato una bellissima trasmissione a Hans Christian Andersen, il famoso autore dei Racconti che hanno deliziato tanti bimbi in tutto il mondo. Andersen era danese e la Danimarca è un paese nordico ricco di laghi tranquilli, orizzonti immensi, case di mattoni rosse con le finestre bianche. In una di tali casette, a Odense, nacque nel 1805 un bimbo che fu chiamato Hans Cristiano e che divenne l'autore delle famose fiabe. Un giorno egli disse che la più bella fiaba era ancora quella della sua vita. E la Radio danese ha narrato sceneggiandola. Un bimbo dai capelli d'oro

gioca col teatrino dei burattini tra il babbo e la mamma. Ascolta le fiabe e le canzoni di suo babbo e vorrebbe diventare celebre. Una signora gli predice che, un giorno, diventerà famoso e si illustra sul suo onore. Nel secondo quadro, si assiste alla partenza per Copenhagen di un bimbo quattordicenne con tanto di sticcioli ed un zialettino con le sue poche robe. Hans vuol diventare cantante perché ha una bella voce. Si presenta a Siboni, direttore del Conservatorio, chiedendogli appoggio. Nel terzo quadro, siamo in una sala di una illustre università con uno studente povero. Andersen ha perduto la voce avendo girato per tutto l'inverno con le scarpe sfondate. Invece di cantare, scriverà. Ed è profeta dal poeta Guldberg che gli procura delle lezioni. Hans lavora, scrive poesie, sogna, e la luna, passando attraverso la lucerna, gli dà il desiderio di girare il mondo. Nel quarto quadro ci troviamo in una diligenza in cui Andersen, che ha ottenuto una Borsa da Federico IV, viaggia e gira il mondo studiando i popoli e le loro leggende, alle quali aggiunge la sua poesia, il suo umorismo o la sua malinconia. Le racconta agli stranieri e le spedisce ai bimbi del suo paese. Tutti gli artisti del mondo da Grimm a Hugo, Dickens, La Fontaine, ecc. dicono: « Andersen è un genio ». Nel quinto quadro Odense è illuminata dall'antimagoriana luce dei suoi grandi feste il suo figlio illustre. Il vaticinio della signora si era avverato.

La direzione della Radio nipponica ha pubblicato, in inglese, un interessante volume, Broadcasting in Japan, in cui è dimostrata la grande importanza dei radioaiuti anni il numero delle trasmissioni in tutto il territorio giapponese si è elevato a 79. La potenza globale delle stazioni è di kW 395,8 ed il numero dei radioascoltatori, nel momento in cui il libro era dato alle stampe, raggiungeva i quattro milioni e mezzo. L'organizzazione Radio Nipponica, « Nippon Hoso Kyokai », possiede 4500 impiegati ed i programmi vengono organizzati da due commissioni. Le trasmissioni furono undici e due volte in cui si dedicò completamente alla Radio scolastica.

Bromström ha rievocato alcune radiocense archi- centesime dalle memorie autobiografiche di Ulrich Bräker, detto anche Ueli, oppure « il pover'uomo di Toggenburg ». Ueli, nato a Sargans, nel 1790, in un giorno di sagra passeggiava con Anneli. Ueli ha le tasche vuote e il cuore pieno, ma suo padre è ancora più povero di lui e, per di più, carico di debiti. Ueli non trova altro rimedio che abbandonare le sue capre e andarsene per il vasto mondo. E, « puro folle », comincia con l'arruolarsi per il Re di Prussia. Il povero e semplice uomo assiste ad una infinità di cose, per cui il suo animo puro si ribella. E' costretto a mutare il suo nome in Ulrich ed a sfilare con faccia feroce ed a passo marziale per le strade di Vienna. La guerra, i bivacchi, l'impopolare presunzione del sergente gli ispirano considerazioni una più divertente dell'altra; ma il povero Ueli, col suo pensiero, è inchiodato a Toggenburg, alle sue capre, ad Anneli, che, in casa sua, non gli può più fare pensare perché il fidanzato non le ha mai scritto. Il tempo passa ed Ueli è stanco della nuova vita. Egli osserva: « La guerra è ingiusta e crudele, e soltanto l'odio ha il diritto di dare la morte ». Si ribella e fugge gridando: « Tutti coloro che hanno avuto un giardino proprio, e che hanno chiamato col nome di madre una donna, non possono più colere che si spari, non possono più volere che si uccida ». Fuippe e torna al suo paesello occupandosi del suo campo e del suo piccolo orto, più povero che mai, ma sereno. E comincia a scrivere le memorie che hanno ispirato le interessanti radiocense.

La Radio epiziana ha dedicato un suo programma a Lahti, voce eroica della Finlandia. Fu da quel microfono che il presidente della Repubblica finlandese, una sera di novembre, invitò Molotov, con voce patetica e grave, a trattare. L'appello restò senza risposta e l'indomani il bianco paese delle nevi iniziava la sua epica lotta. Durante tutta la sanguinosa tempesta, Lahti ha continuato a parlare ed a cantare, simile a quei bardati dell'antichità che con l'arpa alla mano, marciavano alla testa degli eserciti per sostenere il coraggio e ricevere i primi colpi. Ogni attacco che si preparava contro Helsinki era avvertito da Lahti, che dava il radiocallarme. La trasmissente fu bombardata diverse volte, ma i danni furono insignificanti e subito riparati senza che le trasmissioni cessassero intervere. Lahti è l'unica persona finlandese. Senza la guerra, la Finlandia avrebbe sofferto assai quest'anno la sua Radio poiché, in occasione dei giochi olimpionici, aveva progettato altre due trasmissioni e tre o quattro parti relai, uno dei quali nell'estremo nord che avrebbe fatto concorrenza alla russa Mursmann. I soldati finnici erano molto bene attrezzati. Ogni compagnia aveva almeno una mezza dozzina di apparecchi ricevitori.

• IN VENDITA
LA SESTA EDIZIONE DEL

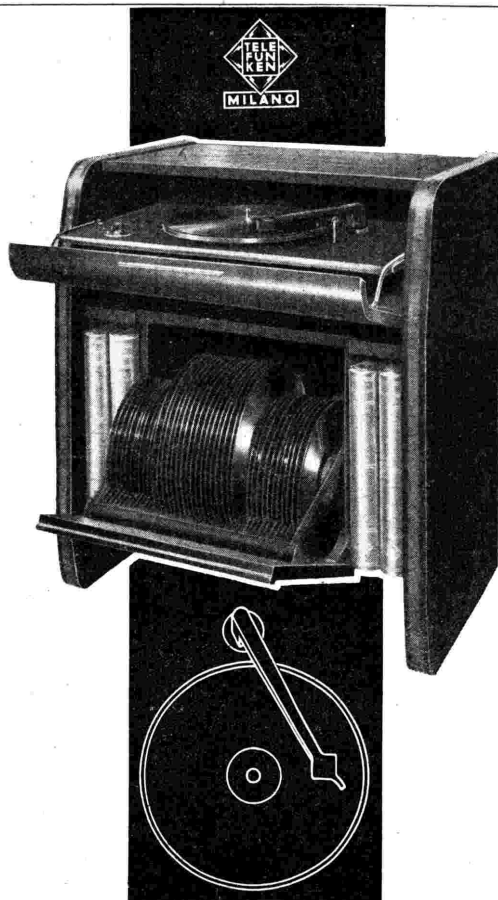
PRONTUARIO DI PRONUNZIA E DI ORTOGRAFIA

compilato da S. E. G. Bertoni e dal prof. F. A. Ugolini

PREZZO LIRE 11
(Rilegato alla bodoniana L. 13)

EDITO DALL'«EIAR»

•
INVIARE LE RICHIESTE ALLA
SOCIETÀ EDITRICE TORINESE
TORINO - CORSO VALDOCCO 2



MOBILETTO FONORIVELATORE TELEFUNKEN CON DIAFRAMMA ELETTROMAGNETICO T.O. 1001

A PUNTA DI ZAFFIRO

LA NUOVA CREAZIONE TELEFUNKEN, CHE RISOLVE DEFINITIVAMENTE, MEDIANTE L'IMPIEGO DEL «T.O. 1001», TUTTI I PROBLEMI DEL TONO. VALORIZZATE LA VOSTRA RADIO COMPLETANDO LA POSSIBILITÀ D'INTERPRETAZIONE MUSICALE, SISTEMANDO LA VOSTRA DISCOTECA IN UNA DEGNA ED ARMONIOSA CORNICE DI SQUISITA FATTURA E PRATICITÀ ED ARRICCHENDO LA VOSTRA CASA DI UN PREZIOSO E DECORATIVO ORNAMENTO.

SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA

VIA FABIO FILZI, 29 - MILANO - 29, VIA FABIO FILZI

UFFICI TECNICI:

BARI - FIRENZE - GENOVA - LA SPEZIA - ROMA - TARANTO - TORINO - TRIESTE



RADIOSUCCESSI

Raccolta per pianoforte e canto contenente 20 successi radiofonici di attualità. Le più belle canzoni che la radio trasmette, i più noti motivi popolari, riuniti, per la Vostra gioia, in una smagliante pubblicazione che Vi consentirà di eseguire al pianoforte quello che avete ascoltato alla radio attraverso l'esecuzione degli artisti e delle orchestre preferite.

Di «RADIOSUCCESSI» si sono pubblicati sino ad oggi due fascicoli di 20 pezzi ciascuno.

CONTENUTO DEL 1° FASCICOLO: Ti voglio amar - Notturno slow - Sulla carrozzella - E tu... - Nel mio cuor - Rosa Rosella - Senti l'eco - Campane del villaggio - C'è una barchetta - Notte di luna - Sei troppo piccola - Ho comprato un cagnolino - Fatalità - Sotto un cielo di stelle - Io mi sento elettrizzar - Dove sei? - Nulla - La canzone del vetturale - Soltanto un bacio - Signorine... sposatevi

Prezzo del 1° fascicolo L. 13,50

CONTENUTO DEL 2° FASCICOLO: E poi dicono che l'amore... - Parliami sotto le stelle - Partirai! - Tutte le donne tu - Signorina innamorata - Tu sei la musica - Finestra chiusa - le ragazze innamorate - Tu che mi parli d'amore - Non sogno - Mille lire al mese - Pieve - Col moscone e l'ombrellino - Ombre - Tutto blu

Prezzo del 2° fascicolo L. 13,50

L'ORA DELLA FISARMONICA



1° FASCICOLO

Raccolta di 10 successi moderni della canzone e della danza per fisarmonica. Edizione di lusso con bella copertina a colori.

CONTENUTO DEL 1° FASCICOLO: Ma le gambe - Sotto un cielo di stelle - Un'ora sola ti vorrei - La mia Gigolo - Non sei più la mia bambina - La Paloma - O mese d'è rose - Sabato sera si balla - Settembre ti dirà - Valentina

Prezzo del 1° fascicolo L. 10



2° FASCICOLO

Raccolta di 10 successi moderni della canzone e della danza per fisarmonica. Edizione di lusso con bella copertina a colori.

CONTENUTO DEL 2° FASCICOLO: Sulla carrozzella - Quando piove... con il sole - La mazurca di Carolina - Lili - Cuore di mamma - Campane del villaggio - Tu, solamente tu - Sei troppo piccola - Quando sona i campani - Trullalà ju

Prezzo del 2° fascicolo L. 10

I suddetti fascicoli sono in vendita presso tutti i negozianti di musica e si possono avere franchi di porto a domicilio inviando vaglia alle

Edizioni ACCORDO - S. A. - Milano
Galleria del Corso 4

CROFF

STOFFE PER MOBILI TAPPETI E TENDAGGI

SEDE MILANO - PIAZZA DIAZ, 2 - PIAZZA DUOMO

CON UNA VOSTRA VISITA ai grandiosi locali della
NUOVA SED: DI MILANO - Piazza Diaz, 2 - Piazza Duomo,
POTRETE RENDervi CONTO della modernità
e perfezione della ORGANIZZAZIONE CROFF.

DOMENICA - DOPPIO GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiud) - Sech Mustafa Süs.
8: LEZIONE DI ALBANESI (prof. Angelo Leotti).
8,30: Segnale orario - Giornale radio - S'interruzione e previsioni del tempo.
8,50: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista P. M. NAPOLITANO): 1. Capocci: *Marcia religiosa*; 2. Gadda: *Adagio*; 3. Karg-Elert: *Tre corali*; 4. Dal profondo del mio cuore; 5. Balletti, anima mia.
9: Dall'alto del cielo lo discenderà; 4. Fiume: *Tema variato*.
9,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: CALENDARIO GIORNALIERO - Rassegna settimanale di Giovanni Ansaldo, direttore de "Il Telegrafo" di Livorno - Programma vario.
10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTURA E DELLA MASSAIA RUSTICA.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELIO: (RO I - NA I): P. Franzè; (BA I): Mons. Calamita; (BO - AN - VEI): P. Tommaso Alfonsi O. P.; (PA - CT): Mons. Giorgio La Senti; (MI I): Don Carlo Dell'Aquila; (BZ): P. Francesco Lagazzi; (TO I - GE I - TS - PD): P. Teodosio da Voltri; (PT I): Mons. Emanuele Magri.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali)

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

- 12,20: MELODIE DI PRIMAVERA (Trasmissione organizzata per i LABORATORI ITALIANI RICHELET).
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: Il vostro nome, acena musicale di LUCIO RIDENTI (Trasmissione organizzata per il Soc. AN. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA).
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. - 13,25: Canzoni del Preziosi: cantatrici Miriam e Orchestra araba dell'E.I.A.R.
13,40: Canzoni delle «Zerda» di Ali Haddad - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
13,40: MILIONI E MILIONAI, scherzo di Ripp.
13,50: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BAREZZA: 1. Clinton: *Al Waldorf*; 2. Benedetto: *Rifonda Napoli*; 3. Kramar: *Pippo non lo sa*; 4. Vinci: *Ritmo del mio cuore*; 5. Grever: *Tulpain*; 6. Ansaldo: *Tu amore*; 7. Santichosio: *Ho ritrovato Shianghai Lily*; 8. Santafé: *Autunno*; 9. Noble: *Cheroké*.
14,15-14,55: RADIO IGEEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

ROMA I - NAPOLI II - BARI I
BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

- 16,16,45 (escl. TI): CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).

- 16-16,30 (TI): Trasmissione speciale dedicata ai partecipanti del Radio Raduno Ciclistico dell'O.N.D. di Tripoli.

- 17: Varietà

- ORCHESTRA MODERNA
diretta dal M° SAVERIO SERACINI
Nell'intervallo (17,30): Notizie sportive.
18,20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,30-18,50 (escl. BA I - NA II): Notizie sportive.
18,55 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

IMPOSTA SUGLI AFFITTI

I BOLLETTARI PER RICEVUTE AFFITTI nella FORMA E CON LE DICHTURE VOLUTE DALLA NUOVA LEGGE SULL'ENTRATA (TASSA 2%) SONO IN VENDITA DALLA DITTA

VAGNINO

Via Lagrange, 3 - Torino

SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO
CATANIA - PADOVA - ROMA II

- TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).

- 17: Trasmissione dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele II di Firenze:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ALFREDO CASSELLA
con il concerto del violoncellista
GASPARO CASSANO

Parte prima:

1. Scarlatti-Tommasini: *Cinque sonate*, liberamente trascritte e orchestrate, disposte in forma di suite (dal balletto «Le donne di buon umore»); a) Presto, b) Allegro, c) Andante, d) Non presto, in tempo di ballo, e) Presto; 2. Haydn: *Concerto in re maggiore per violoncello ed orchestra*; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro.

Parte seconda:

1. Casella: *Concerto per orchestra*; 2. Ravel: *Bolero*.

Nell'intervallo: Notizie sportive.
Dopo il concerto: Notizie sportive.

DOMENICA 31 MARZO 1940-XVIII - Ore 13,15 - Da tutte le stazioni del Primo Programma meridiano

CONCORSO-SARTI



L. 150.000 DI PREMI

IL VOSTRO NOME: ???

FANTASIA DI LUCIO RIDENTI

TRASMISSIONE, ORGANIZZATA PER LA

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI
di BOLOGNA

CONCORSO A PREMI: Gli ascoltatori sono invitati a determinare il nome cui si riferiscono gli elementi aneddotici e canori che compongono la trasmissione, ed a inviare una cartolina postale alla SIPRA - Casella Postale 479 - TORINO - con l'indicazione del nome desunto. Fra tutte le cartoline pervenute col nome esatto, verranno sorteggiate a sorte di leggi.

10 CASSETTE DI SQUISITI PRODOTTI «SARTI»

messe a disposizione dalla S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA produttrici dell'italianissimo **COGNAC SARTI**, la gran marca preferita di fama mondiale di cui quest'anno si celebra il **Cinquantenario**, e del **BIANCOSARTI**, delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito.

In occasione del

CINQUANTENARIO

del «**COGNAC SARTI**», la S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA, indice un grande concorso dotato di **L. 150.000 di premi**

1° Premio: Buono del Tesoro da L. 50.000

200 Premi in Buoni del Tesoro per L. 100.000

A partire dal Febbraio 1940-XVIII su ogni bottiglia grande di **COGNAC, LIQUORI, BIANCOSARTI** è allegato un tagliando numerato che parteciperà all'estrazione a sorte dei premi suddetti.

L'estrazione verrà effettuata il 12 Agosto 1940-XVIII con le cautele di Legge. La serie e i numeri dei tagliandi vincenti saranno pubblicati sul **Radiocorriere**. I tagliandi vincenti dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata alla

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI Via Cairoli, 11 - BOLOGNA

entro 120 giorni dalla data dell'estrazione. Dopo tale data saranno ritenuti nulli

I RISULTATI DEL DICIASSETTESIMO CONCORSO «SARTI», TRASMISSIONE EFFETTUATA IL 17 MARZO 1940-XVIII, SONO PUBBLICATI A PAGINA 6

(Organizzazione SIPRA - Torino)

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA -
BARI II - MILANO II - TORINO II -
GENOVA II - ROMA III

16,30:

Le furie di Arlecchino

Intermezzo giocoso
di LUIGI OSINI e ADRIANO LUALDI
Musica di ADRIANO LUALDI
Personaggi: Colombina, Maria Zamboni, Arlecchino e Fiorindo, Enzo De Muro Lomanto.
ORCHESTRA DEL TEATRO DELLA SCALA
di MILANO
Maestro concertatore e direttore:
LORENZO MOLAJOLI
(Trasmissione fonografica)

- 16,50: *Incontri*, scena di Mario Buzziichini.

17:

Pagliacci

Dramma in due atti
Parole e musica di
RUGGERO LEONCAVALLO
Personaggi: Nedda e Colombina, Iva Pacetti, Canio e Pagliaccio, Beniamino Gigli, Tonio e Taddeo, Mario Basola, Peppe e Arlecchino, Giuseppe Nesi, Silvio, Leone Pacl.
ORCHESTRA E CORI
DEL TEATRO DELLA SCALA DI MILANO
Maestro concertatore e direttore:
FRANCO GHIONE
(Trasmissione fonografica)

DOMENICA 31 MARZO 1940-XVIII
ORE 12,20
DALLE STAZIONI DEL I. PROGR.

Melodie di Primavera

Concertino organizzato per conto dei LABORATORI ITALIANI RICHELET produttori del potente **DEPURATIVO RICHELET** indispensabile a primavera.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

DOMENICA - DI SERA

31 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiud) - Sech Muchtar ben Regeb. — 19,15. «Dor egiziano» di Muchtar el Mrabet - Orchestra araba I° Orientale. — 19,35: Musiche del Sahara - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19,45: Canti «Maluf» di Mahmud Canun - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

19,15-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19,25: Bollettino presagi.

19,30 (escl. RO I): Risultati del Campionato di calcio Serie C, delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,20 (escl. BA I): Riepilogo della giornata sportiva.

20,30 (escl. BA I): ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA - Conversazione del prof. Nazzareno Padellaro: «Scuola e G.I.L.»

20,40 (escl. BA I - NA II): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° T. PETRALIA col concorso di GIOVANNI TUCCHETTI: 1. Merano: *Orchidea*; 2. Angelo: *Passo a due*; 3. Giar: *Finestra innamorata*; 4. Amadei: *Canzone dell'acqua*; 5. Rust: *Presto*; 6. Escobar: *La troietta*.

20,30 (NA II): Vedi Secondo programma.

20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:

Musiche brillanti

dirette dal M° CESARE GALLINO

1. Strauss: *La ballerina Fanny Elssler*, introduzione dell'opera; 2. Montanaro: *Figurine giapponesi*; 3. Lehár: *Eva*, valzer dall'opera; 4. Costa: *Storia di un Pierrot*, selezione; 5. Luigini: *Balletto egiziano*; 6. Suppé: *La dama di picche*, introduzione dell'opera.

21,40:

Missa jucunda

per coro a tre voci virili

con accompagnamento d'organo:

a) Kirle, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus,

e) Benedictus, f) Agnus Dei

Musica di FRANCO VITTADINI

ACCADEMIA POLIFONICA BARSE

diretta dal M° BIAGIO GRIMALDI

Organista: DONATO MARRONE.

Nell'intervallo: Conversazione di Agostino Nasti — (RO I - 2 RO I): Notiziario in francese.

22,30 circa (escl. RO I):

E POI DICONO CHE L'AMORE NON C'E' PIU'

RIVISTA DI MARIO VALABREGA

ORCHESTRA diretta dal M° EGIDIO STORACI

22,30 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese - Dischi.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsione generale del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CANARO e QUARTETTO CARME.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

19 (PA): Notiziario sportivo scuola.
19,15-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

19,25: Bollettino presagi.

19,30 (escl. MI I): Risultati del Campionato di calcio Serie C, delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.

19,55: Previsioni regionali del tempo.

19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20 (escl. RO II): Riepilogo della giornata sportiva.

20,30 (escl. RO II): ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA - Conversazione del prof. Nazzareno Padellaro: «Scuola e G.I.L.»

20,40 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Keltbey: *La razione di Fuji-Sun*; 2. Leonardi: *Serenata dei fiori*; 3. Kruger: *Passeggiata in un vecchio torpedone*; 4. Fiaccone: *Musetta danza*.

intermezzo; 5. Plessow: *Serenata in blu*.

21 (escl. PA - CT):

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

Nell'intervallo:

L'OSPEDALE DEI LIBRI

Documentario

22,25 (escl. PA - CT):

Lo schiaffo della gloria

Un atto di VALENTINO SOLDATI

(Prima trasmissione)

Personaggi:

Piero Torrigiano, scultore fiorentino
Silvio Rizzi
Clarice, modella Esperia Sperani
Il Conte D'Arcos Attilio Ortolani
Iacopo Sandro Parisi
Vieri Augusto Grassi
Ines Tina Paternò
Maria Nella Maracci
Mercedes Tilde Teldi
Elias Walter Tincani

In Firenze dei Medici.

Regia di ALBERTO CASELLA

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CANARO e QUARTETTO CARME.

0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA

21:

Ho perduto mio marito!

Tre atti di GIOVANNI CENZATO

Personaggi:

Conte Giuliano Arenzi G. C. De Maria
Dottore Mattia Ricci Alessandro Landi
Ing. Carlo Zanni Salvatore Di Silvestri
Ave. Alberti Giovanni Baiardi
Mariani Gino Labruzzi
Il direttore d'albergo Paolo Pietrabissa
Il cameriere Carlo Grant
Valentina Eleonora Tranchina
Adele Torrani Anna Caljolo
Cecilia Torrani, sua figlia Maria Lo Porto
Peppina Maria Pistone

Regia di FEDERICO DE MARIA

Dopo la commedia: MUSICA VARIA (fino alle 23)

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

19: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Billi: *Campane a sera*; 2. Pignoloni: *Onde dell'Hudson*; 3. Corri: *Chitarrata*; 4. Dax: *La bottega dei giocattoli*; 5. Ranzato: *Carovana notturna*; 6. Schlitz: *Splende il bel sole*.

19,30: Risultati del Campionato di calcio Serie C e delle corse ippiche -

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Riepilogo della giornata sportiva.

20,30: ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA - Conversazione del prof. Nazzareno Padellaro: «Scuola e G.I.L.»

20,40: La più bella avventura

Un atto in due tempi di GIUSEPPE FARACI
(Novità)

Personaggi:

Hermosa Muchacha Nella Bonora
Zatano Fernando Solieri
Menganio Luigi Grossoli
Fulano Silvio Bargas
Regia di ALDO SILVANI

21,10 (circa):

BANDA DELLA R. AERONAUTICA

diretta dal M° ALBERTO DI MINIELLO

1. Allier: *Marcia militare*.
2. Pizzini: a) *L'isola del sogno*, quadro sonoro; b) *Scherzo in stile classico*.
3. G. Strauss: *Mio tesoro*.
4. Masetti: *Habana*.
5. Di Minello: *Sputano le stelle*, zingaresca dalla «Piccola suite».
6. Rivela: *Chacona*.
7. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo dall'opera.
8. Grieg: *Danza d'Anitra*, dalla suite «Peer Gynt op. 46».
9. Marencio: *Marcia*, su motivi del ballo «Excelsior».

22-22,30: MUSICA DA BALLO.

22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.



Domenica 31 Marzo
Ore 16

Ascoltate la trasmissione del 2° tempo di una partita del

CAMPIONATO DI CALCIO
Divisione Nazionale A
organizzata per conto della

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI
di BOLOGNA

produttrice dell'italianissimo
COGNAC SARTI, la gran marca
preferita di fama mondiale, di
cui quest'anno si celebra il CIN-
QUANTENARIO, e del BIANCO-
SARTI, delizioso aperitivo e di-
gestivo di gran classe da tutti
preferito.

(Organizza: SIPRA - Torino)

Dilettanti
Fotografi

Per un breve periodo di propaganda
offriamo uno splendido meraviglioso
APPARECCHIO FOTOGRAFICO
a pellicola della nota marca «FILMA».

Formato 4 1/2 x 6 Lire 18.

Formato 6 x 9 Lire 48.

FRANCO AL VOSTRO DOMICILIO
CON IMBALLAGGIO COMPRESO

Vaglia e richieste alla Ditta Cav. CARLO LA BARBERA - Napoli - Via Roma 186/187.
Il più importante Istituto di Ottica Scientifica e Geodesia Fondato nel 1837. Assortimento
completo di Kodak, Agfa, Zeiss-Ikon, Voigtlander, Leica, ecc.

Il nostro «Rapporto Foto» è a disposizione per tutte le informazioni desiderate

Gli Apparecchi «FILMA» vengono spediti contro assegno previo anticipo di L. 10.

LA CALZA
ELASTICA "ZENIT",

in filato «LASTEX» senza cucitura, lavabile, riparabile, preferita per la
sua perfetta aderenza, leggerezza, porosità e lunga durata, è in vendita
presso la DITTA FLAUTO a NAPOLI: Via S. Carlo, 6 (p.p.), Tel. 29-211;
a BOLOGNA: BOTTEGA della GOMMA, Via Oberdan, 1, Tel. 29-850.
CHIEDERE OPUSCOLO ILLUSTRATO E CATALOGO PREZZI A NAPOLI O A BOLOGNA, CHE RICEVERETE GRATIS

La prima trasmissione: L'EREDITÀ DI PAPA LEONOURT
trasmissa il 16 Marzo 1940-XXVIII

I due errori insorti nella trasmissione furono: 1) Il brindiere
che la cassaforte è di ferro mentre prima era stata alieva-
mente spiegata trattenuta di legno - 2) Le vecchie Frossard che
sorteggiare fra tutti i concorrenti casette tipo liquid Buton
due errori (cartoline 3938) vennero segnalate esattamente in
Bologna, Firenze (3789) - Rosa Anagnini (3790), e tantissime
(12263)
Martino Antonicelli (3570), Napoleoni Antonicelli; Schreier
cassette tipo piccolo di liquid Buton - 12263
concorrenti che segnalavano un errore (cartolina Antonicelli). Bala-
venne assegnato a liquid Buton (3789) - 12263
Pascetti Adriano, Imola (3570) - 12263
Dotti, Aurelia Raffaella, Bologna (3570) - 12263
Liviom (2148) - Ricca Giallo Giuseppe, Napoli, Pontedera (1429)
giani Augusta Torino (3839) - Valisieri Alfredo
Sacchi Pirani, Carpi (41) - Urbina Filide, Tortona (402)
(Orizzontazione Berni Ada, Bologna (7070))
Berra (Torino)

LUNEDÌ - DISERA 1° APRILE 1940-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TD): Canzone egiziana di Salem ben Mohàmed - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.20: Conversazione di Abdurrazzag Taher el Besceti — «L'islam ieri ed oggi». — 19.30: Melodie e variazioni - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.40: Canzone tripolina di Mohàmed Sellim - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
19.20 (escl. RO I): Dischi.
19.25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borgàsser).
19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20.30 (escl. BA I - NA II): ORCHESTRA CANARE e DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Canaro: *La muchachada del campo*; 2. D'Ambrósio: *Ronda di Jollett*; 3. Discepolo: *Sueto de juventute*; 4. Billi: *Pattuglia giapponese*; 5. Rodriguez: *La cumparita*; 6. Bormioli: *Zingaresca*; 7. Grever: *Muequita*; 8. Bettinelli: *Carillon*; 9. Canaro: *Te quiero*.
20.30 (NA II): Vedi Secondo Programma.
20.30 (TD): Giornale radio in arabo. — 20.45: Canti corali eseguiti dai partecipanti al Radio Raduno Ciclistico dell'O.N.D. di Tripoli (registraz.).

21:

La catena d'oro

Un atto di SILVIO ZAMBALDI
Personaggi:

Gaspere Nino Pavese
Lisetta Giulietta De Riso
La pettegnatrice Anna Ardizzone
Regia di LUIGI MAGGI

21.35:

Concerto

del TRIO VIDUSSO - ABBADO - CREPAK
(Esecutori: Carlo Vidusso, pianista; Michele Abbado, violinista; Attilio Crepak, violoncellista)

1. Brahms: *Trio in la maggiore*, opera postuma; a) Moderato, b) Vivace, c) Lento, d) Presto; 2. Zanella: *Trio in mi minore*, op. 23; a) Allegro agitato, b) Andante, c) Allegro vivace, d) Allegro.

Nell'intervallo: Conversazione di Vincenzo Costantini: «Come è nata la nuova architettura» - Notiziario - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e inglese.

22.35:

ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE
diretta dal M^o TITO PETRALIA con il concorso di NORMA BRUNI e GIUSEPPE VALDENGIO:
1. Girard: *Antiche danze provenzali*; 2. Avitable: *Hian-Ceu*; 3. Boulanger: *Czardas*; 4. De Nisco: *Cade una stella*; 5. Petralia: *Luna sul mare*; 6. Wolf Ferrari: *Rispetto*; 7. Armandola: *Tarantella*; 8. E. Fischer: *Tre tempi per jazz*; 9. Vallini: *Tamburino*.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI e QUARTETTO CARME.

0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): Dischi.
19.20 (escl. MI I): Dischi.
19.25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borgàsser).
19.55: Previsioni regionali del tempo.
19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ciaikovski: *Lo schiaccianoci*, suite; a) Introduzione miniatura, b) Marcia, c) Danza della fata Confetto, d) Danza russa, e) Danza araba, f) Danza cinese, g) Danza dei flauti, h) Valzer dei fiori; 2. Di Piramo: *Tre minuti a Firenze*; 3. Ferraris: *Occhi neri*.

20.55: Trasmissione da Amsterdam:

Musiche sinfoniche italiane

ORCHESTRA DEL CONCERTGEBOUW
diretta dal M^o GUGLIELMO MENGELBERG

1. Corelli: *Concerto grosso in sol minore per la notte di Natale*: a) Vivace - Grave - Allegro; b) Adagio - Allegro - Adagio; c) Vivace; d) Allegro - Pastorale
2. Respighi: *Fontane di Roma*, poema sinfonico; a) La fontana di Valle Giulia all'alba; b) La fontana del Tritone al mattino; c) La fontana di Trevi al mezzogiorno; d) La fontana di Villa Medici al tramonto.

21.35:

COSA PUO' FARE UN PICCOLO RAGGIO DI LUNA

Una scena di CORDERI - Un intermezzo di Cram
una farsa di MIGNECO e canzoni sceneggiate
da VALABREGA

ORCHESTRA diretta dal M^o EGIDIO STORACI
Regia di NUNZIO FILOGAMO

21.35-21.45 (MI I): Voce danese da Roma.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI e QUARTETTO CARME.

0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: DOPPIAVORO MANDOLINISTICO - ATTILIO PROSINT - di PISTOIA diretto dal M^o ROMANELLO JERI: 1. Muratori: *Strimpellata sul mare*; 2. Schumann: *Sogno*; 3. Carosio: *Edera*; 4. Fornetti: *Mattinata autunnale*; 5. Barvas: *Corteggio arabo*; 6. Sartori: *Canto degli angeli*.
19.30: DISCHI DI CANZONI E MELODIE: 1. Mariotti-Panzeri: *Fanciulle belle*; 2. Franco-Bracchi: *Sotto il cielo di Cheren*; 3. Simi-Martelli-Neri: *Flor di bambù*; 4. Fucilli-Bracchi: *Sei troppo piccola*; 5. Rusconi-Bruno: *L'ultimo zingaro*; 6. D'Alessandro: *Valzer dei baci*; 7. Pergolesi-Bourdon: *Tre giorni son che Nina*; 8. Negri-Tirindelli: *Strana...*; 9. Padilla-Palomero: *Primavera*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZIZZA

21.15:

Musiche brillanti

dirette dal M^o CESARE GALLINO

1. Strauss: *Il pipistrello*, introduzione dell'operetta.
2. Pich-Mangiagalli: *Valzer viennese*, dall'opera «Notturno romantico».
3. Escobar: *Navarrese*.
4. Scassola: a) *Festa al villaggio*, b) *Alla fontana*, c) *Corteggio rustico*, dalla «Suite pastorale».
5. Amadei: *Sulle rive del Tana*
6. Vallini: *Echi toscani*.
7. Ciaikovski: *Gopak*, danza cosacca.

22-22.30: MUSICA DA BALLO.

22.30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Antalgil

**contro i dolori
delle donne**

In ogni farmacia Lire 1,30

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

A. BORGHESI & C. s.a.

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
Uzo Bassi 15 Tritone 58 Cernala 16 Portici Catena
(P. Bologna)

MARTEDÌ - DOPPIO GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagituid) - Seeh Muchtar ben Regeb
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (secondo corso)
8-6,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: « Bersaglieri di Landimora », scena di Enzo Jemella
11,30: DISCHI DI CANZONI: 1. Rascel: *Ho il cuore tenero*; 2. Mariotti-Rastelli-Panzeri: *Vecchia canzone d'amore*; 3. Bruno-Santafé: *La bella Margherita*; 4. Kenny-Panzeri: *Chiesetta tra i fiori*; 5. Ford-Gramantieri: *Incantesimo*; 6. Marchetti-Bertini: *Un'ora sola ti vorrei*; 7. Di Lazzaro-Dole: *Donna Gelsomina*; 8. Bixio-Cherubini: *Ninna nanna della vita*; 9. Ghini-Quattini: *Appassionato bolero*
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali)

12,20: MELODIE GRADITE: 1. Paganini: *Mo- to perpetuo* (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M. La Rosa Parodi); 2. Cilea: *L'arietana*, « E' la solita storia » (tenore Schipa); 3. Puccini: *Manon Lescaut*, « In quelle trine » (soprano Favero); 4. Giordano: *Andrea Chénier*, « Nemico della patria » (baritono Manacchini); 5. Verdi: *Otello*, « Ave Maria » (soprano Giannini); 6. Tosti: *Addio, romanza* (tenore Caruso); 7. Ardit: *Il bacio*, valzer cantato (soprano Bori); 8. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, intermezzo n. 2 (Orchestra del Cove Garden diretta dal M. Bellezza) (Trasmissione organizzata per la SANTOTECNICA di Milano).

12,55: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: I MISTERI DI NUOVA YORK con MACARIO BANDITO dilettante di METZ e MARCHESI - Quarto puntata: Lo zio d'Europa (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. GIVEMME di Milano).

13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13,25: Canti della Mecca: Orchestra araba l'Orleana, diretta da Muchtar el Mrabet.
13,45: Magnana Bedulina e musiche con « Ghita ».

13,40: Trasmissione organizzata per « PANORAMA », rivista edita dalla Casa Editrice DOMUS.

14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20 (MI TI): Borsa.

15-16 (RO III): DISCHI.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16,40: LA CAMERA DEI BALILI E DELLE PICCOLE ITALIANE: « La principessa delle viole », di Lydia Capece.

17: Giornale radio.

17,15 (RO I - N I - B I - BO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA DA BALLO.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): CONCERTO del soprano CESARINA DELL'IMMAGINE e del baritono VINCENTO POZZA: 1. Massenet: *Manon*, « Or via, Manon »; 2. Gounod: *Faust*, « Santa medaglia »; 3. Puccini: *Manon*, « Senza mamma »; 4. Verdi: *Il trovatore*, « Il balen del mio sorriso »; 5. Wagner: *Lohengrin*, « Aureste »; 6. Gaudiosi: *Canzone del deserto*, « On mio babbino caro »; 7. Puccini: *Gianni Schicchi*, « Complicente »; 8. Leoncavallo: *Zazà*, « Zazà, piccola zingara ».
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

17,50 (recl. BA I): Notiziario dell'Interni - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino preaggi.

18-18,30 (recl. BA I - AN - RO I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

18-19,30 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II): Trasmissione dal Teatro delle Arti di Roma: CONCERTO di MUSICA DA CAMERA: 1. Margola: *Quartetto in re maggiore*; 2. Ravel: *Storie naturali*, per una voce e pianoforte; 3. Labroca: *Quartetto n. 3*; 4. Abell: *Cinque liriche*, per una voce e quartetto.
(Esecutori: soprano Susanna Danco; Quartetto Ferro: Luigi Ferro, primo violino; Guido Mozzato, secondo violino; Alcardo Savelli, viola; Carlo Diletti, violoncello; pianista Giuseppe Broussard).

18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

18,30-18,40 (PA): Il Centenario: Racconti popolari della Sicilia.
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.



La superiorità della
crema

Diadermina

è qualitativa. La purezza degli elementi, l'assorbimento completo, la nessuna offesa delle funzioni cutanee spiegano la bontà degli effetti e perciò la sempre maggiore diffusione della

DIADERMINA

in confronto alle altre creme

Scatole da L. 2,60 e L. 3,46
Vasetti da L. 7,50 e L. 12

Laboratori BONETTI FRATELLI
Via Comello, 36 MILANO

Non vi sarebbero più visi avvizziti, affetti da punti neri, pori dilatati, rughe precoci e pelurie se le donne usassero tutti i giorni l'Acqua Alabastrina.

Questa famosa acqua di bellezza rende la carnagione bianca, soda, fresca e liscia come alabastro.

ACQUA ALABASTRINA
DOTT. BARBERI

Non trovarla dal vostro fornitore, inviate L. 15 al dott. BARBERI
Piazza S. Olysa N. 9 - PALERMO, e la riceverete franco di porto

5000 lire... e un Corredo per un sorriso

MARTEDÌ 7 APRILE 1946-VIII ALLE ORE 13,15
quarta puntata de I MISTERI DI NEW YORK

LO ZIO D'EUROPA

di METZ e MARCHESI
con MACARIO bandito dilettante
TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER CONTO DELLA
per il dentifricio ERBA - GI. VI. EMME, ed i dentifrici liquidi ALBOL ed ALBOL ROSSO

Tutti possono partecipare al concorso « 5000 Lire... e un Corredo per un sorriso » inviando una propria fotografia con viso sorridente del formato minimo 13 x 18 a GI. VI. EMME - Rialta Grazia - Via Ronchetti, 11 - Milano.

Il regolamento si trova in tutte le confezioni GI. VI. EMME.
(Organizzazione SIPRA - Torino)

è uscito il primo numero
della nuova serie di

PANORAMA

96 pagine • formato doppio • costa 2 lire
EDITORIALE DOMUS - CORSO SEMPIONE, 6 - MILANO

MARTEDÌ - DI SERA

2 APRILE 1940 XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

(Torino III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali
19 (TI): «All'angolo del mercato», antiche canzoni popolari - Orchestra tipica diretta da Mahmud Ghennia - 19.20: Versi scelti del poeta Abu el Fetah el Busi, dizione di Ahmed Ghenaba. - 19.30: Canzoni umoristiche di Chaiir ben Suleiman - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.45: Canzone egiziana di Chaiir et Tarzi - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
19.20 (escl. RO I): Dischi.
19.25 (escl. RO I): Conversazione del prof. Guido Zucchini: «Aspetti storici e artistici della Villa Aldini di Bologna».
19.35 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20.30 (escl. BA I - NA II): Dischi di MUSICA VARIA.
1. G. Strauss: *Valzer imperiale*; 2. Brown: *Sogrammo insieme*; 3. Boulanger: *Ninna nanna scandinava*; 4. Cardoni: *Festa in Convento*; 5. Calliera: *Terra lontana*; 6. Henselt: *Novelletta*; 7. Grisselli: *Impressioni americane*.
20.30 (NA II): Vedi Secondo programma.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli:

La favorita

Dramma in quattro atti di ROYCE e VAZ

Traduzione di F. JANNETTI

Musica di GAETANO DONIZETTI

Personaggi:

Alfonso XI, Re di Castiglia Carlo Tagliabue
Leonora di Gusman Ebe Stignani
Fernando Beniamino Gigli
Baldassarre, superiore del Convento
di S. Giacomo Andrea Mongelli
Don Gasparo, ufficiale del Re Aldo Ferracuti
Ines, confidente di Leonora Maria Huder
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ANTONIO GUARNIERI
Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI

Negli intervalli: 1. *Viaggio di ritorno*, scena di Ezio Garlito; 2. Lettura: «Uomini celebri in Francia» - (RO I-2 RO 3); Notiziario in francese e inglese - 3. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): Dischi.
19.20 (escl. MI I): Dischi.
19.25 (escl. MI I): Conversazione del prof. Guido Zucchini: «Aspetti storici e artistici della Villa Aldini di Bologna».
19.35 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19.55: Previsioni regionali del tempo.
19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30 (escl. RO II):

TRE SORELLE IN GAMBA

Biografia non vera del TRIO LESCAPO
tracciata da MARIO CIRIANO

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FRANCESCO MOLINARI PRADELLI
con il concorso
del pianista ENRICO ROSSI VECCHI

1. Weber: *Eurante*, introduzione, op. 81.
2. Bach: *Concerto in re minore per pianoforte e orchestra d'archi*: a) Allegro; b) Adagio; c) Allegro (solista Enrico Rossi Vecchi).
3. Piliati: *Quattro canzoni italiane*.
4. Respighi: *Impressioni brasiliane*: a) Notte tropicale; b) Butantan; c) Canzone e danza.

Nell'intervallo: Conversazione di Tristano Boelli: «Vita e morte delle lingue».

22.10:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARIZZA

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO con il concorso dell'ORCHESTRA CANARO e del QUARTETTO CARME

0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 19.30: DOPPIA VOCE CORALE - GIUSEPPE VERDI - DI PRATO: 1. Beethoven: *I cieli cantano*; 2. Landini: *Foglie morte*; 3. Ferrabini: *Flor di giunchiglia*; 4. Scuderi: *Serenata*; 5. Montanari: *La biondina*; 6. Neretti: a) *Canzone pisana*, b) *Canzonetta a dialogo*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30: MUSICHE DA FILM incise su DISCHI CETRA-PARLOPHONE: 1. Galdieri-Filippini: *Violetta d'era il tuo cuore*, slow cantato da Gilberto Mazzi (dal film «Folle del secolo»); 2. Bonagura-Ruccione: *Voce lontana*, canzone cantata da Maria Luisa Dell'Amore (dal film «La grande luce»); 3. Davies-Temanzaga: *Vorrei volare*, fox-trot cantato da Alberto Rabagliati (dal film «Vorrei volare»); 4. Cortini-Viviani: *Tornerà*, canzone valzer cantata da Maria Luisa Dell'Amore (dal film «Bredita in corsa»); 5. D'Anzi-Cicognini: *Se l'amore juggle*, canzone slow cantata da Michele Montanari (dal film «Retrosena»); 6. Mascheroni-Marf: *Dove sei Lulù?*, canzone fox cantata da Gilberto Mazzi (dal film «Imputato alzatai»); 7. Mascheroni-Marf: *L'eco mi risponde*, canzone slow cantata da Maria Luisa Dell'Amore (dal film «Lo vedi come sei?»); 8. Redi-Nisa: *Eravamo sette vedove*, canzone valzer cantata da Gilberto Mazzi e coretto (dal film «Eravamo sette vedove»); 9. Olivieri-Nisa: *Verrà*, canzone tango cantata da Michele Montanari (dal film «Uragano ai tropici»).

21:

Nina non far la stupida

Tre atti arizzi e vecchiotti
di GIAN CAPO e ROSSATO
Musiche di ENRICO GIACCHETTI

Sior Todaro, podestà di Malcontenta

Luigi Grossoli
Nina, sua nipote Teresina Macchi
Cate, zia di Nina Lina Aconci
Lelio, innamorato di Nina T. Baldanello
Corallina, artista, innamorata di N. Artuffo
Fulgencio, studente, figlio di Franco Rita
Boriolo, ricco gentiluomo di campagna

Arnaldo Boscolo
Momoletto, giovane di MalcontentaFausto Tommel
Buzenza, maestro di musica E. Baldanello

Peccina, barbiere Antonio Girardi

Cogometta Pino Vicelli

Filomena, albergatrice Elena Grossoli

Tacheto, corsaro Cesare Carlini

Una guardia Domenico Martone

L'azione si svolge a Malcontenta nel 1835

M^o direttore d'orchestra: TITO PETRALIA

Regia di RICCARDO MASSUCCI

Dopo la commedia (fino alle 22.30): MUSICA DA BALLO.

22.30-24 (PI I - NA I - AN - RO II): MUSICA VARIA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

SUCCO DIURTICA

Lozione preparata
secondo la natura
del capelloda vita
al vostro
capello

Distrugge la forfora
Elimina il prurito
Arresta la caduta
Favorisce ricrescita
Ritarda la canizie
A richiesta opuscolo SP

FILI. RAGAZZONI - CASELLA N. 30
CALOLZIOCORTE - PR. BERGAMO

TUTTO PER LA FOTO-CINEMATOGRAFIA



RATE - CAMBI

Catalogo S. 9 e
distinta occasioni
GRATIS E FRANCO
Apparecchi Leica,
Zeiss-Ikon, Kodak,
Kontax, Exakta,
Aga, Voigtlander,
Rolleiflex, Balca.

FOTO SIMONCINI

ROMA - Via Volturmo n. 28 - ROMA

SCIROPPO
PAGLIANO

DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO
cura separativa del sangue
FIRENZE - V. PANDOLFINI - 18
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R

TUTTI I LIBRETTI D'OPERA

PACCO PROPAGANDA L. 14

di 30 libretti d'opera differenti

PACCO SCENE fotoincise di 10 opere L. 8

Guida del radiotelefono L. 2

CANZONIERE DELLA RADIO (fasc. I - II - III) L. 1 caduno

Pagamento anticipato - Spedizione raccomandata franco

di porto in tutta Italia (cost. 40 per ordini inferi

a L. 10). Cataloghi: cura, canzoni per piano e mandolina, novità librerie, gratis a richiesta.

LA COMMERCIALE RADIO - Milano, Via Solari, 15

80

TEMI SVOLTI DI

CULTURA FASCISTA L. 10

Inviare al prof. ALDO FRIGIERI
vaglia ROMA - Via Em. Filiberto, 130

VENERDI' 5 APRILE ALLE ORE 21 DALLE S
«ORA CORA», ORCHESTRA RITMO - SINF

Un'ora di ritmi moderni
eseguiti da un complesso
di 50 professori con la
collaborazione di solisti
di canto e di strumenti.
Effetti corali. Intermezzi
umoristici



A M A R O C O R A

classico aperitivo e squisito liquore

ZIONI DEL 2° PROGRAMMA RIPRESA DELLA NICA «CORA» DIRETTA DA A. SEMPRINI



Le trasmissioni sono organizzate per conto della Ditta Cora di Torino produttrice del celebre Amaro Cora classico aperitivo e squisito liquore e del «Cora-Cora» l'aperitivo dal gusto moderno

CORA-CORA

il nuovo aperitivo dal gusto moderno

(Organizzazione SIPRA - Torino)

MERCOLEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7 (TI). Recitazione cantata del Corano (tagliando) - Sech Muertar Hura.
7.30. Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-8.20. Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9.45-10.15. RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE - Quinta lezione per il Secondo Corso: «La danza, sua origine e sua storia (parte prima)».
10.30-11. RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: «Si fondano le città: Carbonia», scena di Oreste Gasperini.
11.30. TRIO CRESPI-ZANARDI-CARSONE: 1. Getman: Tre danze da «Enrico VIII»; 2. Leonecavallo: Zingari, serenata; 3. Dvorak: Danza slava N. 10; 4. Albeniz: Tango; 5. Mozart: Marcia turca.
12: Borsa - Dischi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

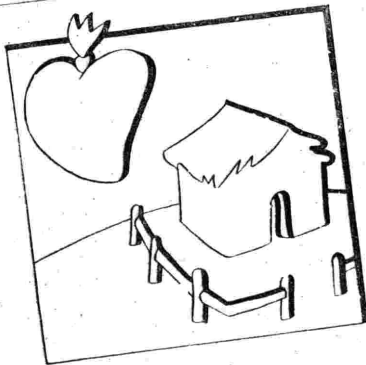
- 12.20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDEAZIONI ANTISTOICI DEI LAVORATORI.
12.55. CALENDARIO FANTASTICO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15. AVVENTURE DEL SETTE NANI. - Terza puntata: «Le avventure di Dotto» - ORCHESTRA diretta dal M. E. STORACI (Trasmissione organizzata per la Ditta Elah).
13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. - 13.25: Canti beduini «Tobbela» e «Maguf». - Complesso corale di Besin bil Irag Jusel - 13.40: Canzone tripolina di Mohammed Selim - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
13.40. DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Sacchini: Sonata in fa maggiore (clavicembalista Ruggero Gerlini); 2. Vitali: Giaccona (violinista Giacomo Thibaudi); 3. Chopin: Valzer in re bemolle maggiore, op. 64, n. 1 (pianista Walter Gieseking).
14-14.10. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.10-14.20 (MI I): Borsa.

- 15-16 (RO III): Dischi.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16.15-16.45. LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «OMETTINO E IL MAGO BUM», fiaba musicale di VITTORIO METZ e C. F. GAITO - Seconda puntata.
17: Giornale radio.
17.15 (escl. AN): PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE.
17.15-18 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II): CONCORSO DELLA SCUOLA MELIORICA DELLA BADA GHIRA di GIROTTARATA: 1. Proverbo il calice di salvezza; 2. O Signore, le porte della morte; 3. O nuova Gerusalemme, sfiorisci di luce, 4. Adoro la tua passione; 5. Noi che rappresentiamo misticamente i cherubini, 6. E' il giorno della Resurrezione; 7. Le potenze del Cielo sono ora invisibilmente qui con noi; 8. O Madre Inviolata.
17.40 (escl. BA I - AN): MUSICA DA BALLO.
17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17.50 (escl. BA I - AN): Notiziario dell'interno - Movimento linea aerea dell'impero - Bollettino presagi.
18.15-19.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18.35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marinai sulle navi mercantili nazionali.
18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.40-18.50 (RO I): Comunicazioni del Segretario federale.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

- 12.30. DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Charpentier: Impressioni d'Italia; a) A dorso di mulo, b) Napoli; 2. Buschi: Scherzo; 3. Pizzini: Nuove; 4. Salvin: Carillon; 5. Rakhie: Il trenino.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15. ORCHESTRA MODERNA diretta dal M. E. STORACI: 1. Casler: Ho due donne nel mio cuore; 2. Schla: Angelica; 3. Midlego: Danzando sotto la pioggia; 4. Bixio: Amarsi quando piove; 5. Yradier: La paloma; 6. Alta: Non te ne andai; 7. Hudson: Riflesso lunare; 8. Di Lazzaro: Valzer del 1918; 9. Raimprecht: Ritmo strano; 10. Kramer: Gambette indovinate; 11. Abbati: Dice la favola; 12. Redi: Matia; 13. Meniconi: Quando infuria; 14. Petruzzelli: Ritmo nuovo.
14: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Albennese: Il serpente; 2. Ravini: Serenata; 3. Kalfoff: Bolle di sapone, fox caratteristico.
14.10. ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M. T. PETRALIA: 1. Olivieri: Grazie; 2. Kienner: Due amici; 3. Bornioli: E. Gita; 4. Greppi: Dove sei; 5. Montague: Danza dei fantasmi; 6. Semprini: Letia; 7. Rizzoli: Improvviso; 8. Algar: Umoresca.
14.45-15 (circa): Giornale radio.

UN CUORE E UNA CAPANNA



dicevano i nostri nonni ed in questa frase era tutto la dolcezza della loro anima. Un cuore e una capanna purché sia fornita di mobili Vacchelli, diciamo adesso noi che abbiamo maggior senso pratico e maggior bisogno di comodità.

Richiedere interessante pubblicazione RS/14 alla Sede Centrale di CARRARA, Palazzo Vacchelli, oppure a: MOBILI ETERNI VACCHELLI: ROMA, Via Capo le Case, 18, tel. 63-97; FIRENZE, Piazza Strozzi, 5, tel. 25-24. I mobili sono consegnati franco di porto ed imballo, con Certificato di Garanzia per 5 anni. Facilitazioni di pagamento.

CONCORSO ELAH



La Società An. ELAH di Genova-Pegli indice un concorso per la migliore frase che esalti le qualità del **BONBON BIANCANEVERE ELAH**

- 1) Tutti possono parteciparvi inviando in busta chiusa alla S.I.P.R.A. - Casella Postale 479 - Torino, con l'esatta indicazione del proprio nome, cognome e indirizzo.
- 2) La frase proposta deve essere non più di otto parole.
- 3) Nella busta dovrà essere unita una cartina che avvolge il Bonbon Biancanevere Elah che trovasi in vendita ovunque.
- 4) Le buste sprovviste della cartina Biancanevere Elah saranno ritenute nulle.
- 5) Le frasi pervenute alla S.I.P.R.A. a tutto il 15 Maggio 1940 verranno esaminate entro un mese da tale data da apposita Commissione che deciderà con le norme di legge inappellabilmente.
- 6) La Commissione sarà composta di un rappresentante della S. A. Elah, di un funzionario della S.I.P.R.A. e di un letterato segnalato dalla Federazione Fascista Artisti e Professionisti di Torino.
- 7) Al concorrente che avrà inviato la frase giudicata migliore, verrà assegnato un premio di L. 5.000, in Buoni del Tesoro. Il premio messo in palio è indivisibile e sarà in ogni caso aggiudicato.
- 8) La S. A. Elah si riserva ogni diritto di uso e pubblicazione sulla frase premiata che diventerà a tutti gli effetti di sua esclusiva proprietà.
- 9) Il risultato del Concorso sarà reso noto sul «Radiocorriere».

Ascoltate Mercoledì 3 Aprile, alle ore 13.15 «L'AVVENTURA DI DOTTO» Orchestra diretta dal M. Storaci

(Organizzazione SIPRA - Torino)

LACTOBACILIMAS

I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA

GRATIS OPUSCOLO N.3

MILANO, BACCHIGLIONE 16



Penna "AUTARCHIA"

DA SCRIVERE AD INTIN-
GERE SENZA METALLO

(Brevetto 3728/4)

Pratica - Scurvole - Economica, di durata illimitata. Indispensabile a Professionisti, Industriali, Commerciali, Impiegati, Studenti. Insuperabile per scrivere, decalcare, disegnare. Chiederla nelle cartolerie **FIOCCA** Napoli - Traversa S. Maria Apparente

A titolo di propaganda spediscisi in assegno 6 pence e 1 calamaio bacchette, franco di porto, per L. 12

MERCOLEDÌ - DI SERA

3 APRILE 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

18.50-19.55 (RO I): VEDI Trasmissioni speciali
19 (TI): Canzone tripolina di Ali Haddad - Orchestina araba dell'E.I.A.R. — 19.20: « Brani scelti », lettura di Ahmed Lahsari. — 19.30 Musiche del « Giofra » - Orchestina araba dell'E.I.A.R. — 19.40: Canzone antica araba - Camel el Gadi e Orchestina araba dell'E.I.A.R.
19.20 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff).

19.40 (escl. RO I): RUBRICA FILATELICA.

19.55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.15-21 (BA I): VEDI Trasmissioni speciali.

20.30 (escl. BAI-NA-ID):

AMORE SUOI TETTI

Fantasia di GUIDO MARTINA
ORCHESTRA diretta dal M^o EGIDIO STORACI
Regia di GUIDO BARBARISI

20.30 (NA-ID): VEDI Secondo Programma.

20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO di SILVIO D'AMICO

Riduzione di GIULIO PACUVIO

XXXVIII lezione: « Il romanticismo in Francia: Hugo, Dumas padre ».

21.20: Kean

ossia

GENIO E SREGOLATEZZA

Commedia in cinque atti

ALESSANDRO DUMAS

(Prima trasmissione)

Personaggi:

Kean Sandro De Macchi
Il principe di Galles Attilio Ortolani
Il conte di Koefeld Silvio Rizzi
Lord Mewil Walter Tincani
Salomone Guido de Monticelli
Fisfolia Augusto Grassi
Il Conestabile di Giustizia Sandro Parisi
Peter Patt Antonio Fellini
Dario Guido Simonetti
Il direttore del Teatro Emilio Calvi
Ketti Nella Maracacci
Elena, contessa di Koefeld

Adriana De Cristoforis
Anna Danby Stefania Piumatti
Amy, contessa di Goswili Landa Galli
Giulietta (personaggio di Shakespeare) Rina Centanaro
Gidsa Ada Cristina Almirante
Regia di ALBERTO CASELLA

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI.

0.30 (RO I): VEDI Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18.50-19.55 (MI I): VEDI Trasmissioni speciali
19 (GE I): DISCHI.

19.20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff).

19.40 (escl. MI I): RUBRICA FILATELICA.

19.55: Previsioni regionali del tempo.

19.55-21 (RO II): VEDI Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ganne: I saltimbanchi, fantasia dell'operetta; 2. Mareno: Danza caratteristica, dal ballo « Excelsior »; 3. Siede: Serenata cinese; 4. Warren: Settembre sotto la pioggia; 5. Brusco: Nobie d'oro; 6. De Micheli: Serenata alla luna.

21: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano:

Donata

Opera in tre atti di GASPARE SCUDERI

Personaggi:

Jacopo Carlo Galeffi
Lo zoppo, buffone di parte nemica Gino Vanelli
Leucio D'Agosta, cugino di Jacopo Augusto Perraut

Riccardo di Falcone Ottavio Marini

Cosimo Dario Caselli

Palmiero Eraldo Coda

Niccolò Melchiorre Luise

Donata, sorella di Albina Iva Pacetti

Albina, pupilla di Jacopo Adriana Ferris

Alaimo Costanzo Gero

Maestro concettore e direttore d'orchestra:

FRANCO CAPUANA

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1) Notiziario geografico - 2) Conversazione del sen. Pietro Orsi: « Figure e avvenimenti di storia moderna e contemporanea ».

Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI.

0.30 (MI I - RO II): VEDI Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): DISCHI - Eventuali comunicazioni.
19: ORCHESTRA TIPICA ROMAGNOLA: 1. Billi; a) Marcia americana; b) Sorriso d'amore; 2. Della Cananea: Carina; 3. Avena: Striglia; 4. Antonietti: Paroline tenere; 5. Bitelli: Iris; 6. Becucci: Cuci; 7. Lago: Marcelia.

19.30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Spontini: La Vestale, sinfonia dell'opera; 2. Catalani: La Wally, « Ne mai dunque avrò pace »; 3. Gounod: Faust, « Salve dimora »; 4. Ponchielli: La Gioconda, « Marinairesca »; 5. Puccini: Madama Butterfly, « Tu, tu piccolo Iddio »; 6. Giordano: Andrea Chénier, « Sen sessant'anni ».

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30:

Selezione di operette

diretta dal M^o TITO PETRALIA

con il concorso di NINA ARTUFFO, MINA D'ALBORE, ALDA MANGINI, GIUSEPPE BRAVURA, ARMANDO GIANNOTTI, GIACOMO OSELLA, ANGELO ZANONINI e PICCOLO CORO DELL'E.I.A.R.

21.40: MUSICHE PER DUE PIANOFORTI eseguite da MARIO SALERNO CARLETTI BUSSATTI: 1. Plessow: Piccola figurina; 2. Martini: Maturza dimenticata; 3. Chaminade: Intermesso; 4. E. Bormoli: Autunno; 5. Ponc: In vacanza; 6. Spindler: La cavalcata degli usseri.

22-22.30: MUSICA DA BALLO.

22.30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE

DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

kHz	m	STAZIONE	kW
PRIMO PROGRAMMA			
1059	283.3	BARI I	20
986	304.3	BOLOGNA	50
536	559.7	BOLZANO	10
1429	209.9	MILANO III	1
1429	209.9	NAPOLI II	1
713	420.8	ROMA I	100
1429	209.9	TORINO III	5
1104	271.7	TRIPOLI	50
1492	201.1	VENEZIA	5
1429	209.9	VERONA	0.25

SECONDO PROGRAMMA

565	5.1	CATANIA	3
1258	238.5	FIRENZE II	1
1140	263.2	GENOVA I	10
814	368.6	MILANO I	50
1348	222.6	PADOVA	0.25
565	5.1	PALERMO	3
12	245.5	ROMA II	60
1348	222.6	S. REMO	5
1140	263.2	TORINO I	30
1140	263.2	TRIESTE	10

TERZO PROGRAMMA

1357	221.1	ANCONA	1
1357	221.1	BARI II	1
610	491.8	FIRENZE I	20
1357	221.1	GENOVA II	5
1357	221.1	MILANO II	4
1303	230.2	NAPOLI I	10
1357	221.1	ROMA III	1
1357	221.1	TORINO II	5

YOGURT

Alimento di grande valore nutritivo e medicamentoso. Sostituisce vantaggiosamente qualsiasi carne e previene qualsiasi male. **Margiate Yogurt** e constaterete questa verità. - Preparatelo Voi stessi con gli apparecchi LACTOIDEAL, semplicissimi, di durata indefinita.

LISTINO: LACTOIDEAL S. A. rep. 3 - MILANO, Corso B. Aves 47

SINUOSA

IL NUOVO BUSTO FASCETTA

DONA UNA LINEA INCONFONDIBILE

Consegna rapida su misura

Genova - Via XX Settembre 33 p. p. - Telef. 581-533
Milano - Corso Vitt. Emanuele 33 p. p. - Telef. 70-235



Figli del sole...

Avete mai visto giocare un puledro al sole... come è allegro e come salta! Il sole rende felice quella bestiola e l'istinto gli suggerisce che ne ha bisogno!
Anche Voi dovete sapere che il vostro bambino ha bisogno di sole! Nel raggio solare c'è lo stimolo alla crescita e forza terapeutica. Il sole favorisce lo sviluppo!
Troverete la forza solare in forma concentrata nel «SOLE D'ALTA MONTAGNA» - Originale Hanau - Grazie ad esso i vostri bambini godranno sempre i benefici dell'energia solare e diventeranno figli del sole! Irradiabili regolarmente col

«SOLE D'ALTA MONTAGNA» - ORIGINALE HANAU -

Apparecchi completi da L. 1050,- a L. 2400,-

Vi preghiamo di richiederli, senza alcun impegno da parte Vostra, alla letteratura illustrativa.

S.A. GORLA-SIAMA
Sez. B.

Milano - Piazza Umanitaria, 2



GIOVEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VERONA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliuli) - Scèch Hasan Sciahin.
7.30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
11.30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Tartini: *Concerto in re maggiore*; a) Largo, b) Allegro, c) Grave, d) Allegro (violoncellista Rodolfo Hindemith e orchestra sinfonica di Berlino); 2. Sibelius: *Valzer*, op. 44 (Orchestra Filarmonica di Londra); 3. Stravinsky: *Marcia cinese*, dalla suite, 4. Il canto dell'usignuolo (Orchestra sinfonica di Londra diretta dal M^e Coates).
12: Borsa - Dischi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VERONA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA:
1. Suppé: *Poeta e contadino*, introduzione dell'opera; 2. Lombardo: *La casa innamorata*; a) Il tangio delle rondini, b) Me ne infischio; 3. Lecocq: *La figlia di Madama Angot*, fantasia; 4. Dall'Argine: *Dall'ago al milione*, barcarola e serenata del torero; 5. Morena: *Quintessenza*, fantasia dall'opera; 6. Costa: *Scugnizza*, a) Una rondine non fa primavera (Trasmissione organizzata per la Ditta DAVIDE CAREMOLI di Milano)

12.35: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: ORCHESTRA MODERNA diretta dal M^e S. SERACINI: 1. Warren: *Ahi Giuletta*; 2. Marchetti: *Tutte le donne*; 3. Box: *Corri, cavallino*; 4. Benedetto: *Ritorna a Napoli*; 5. Carmichael: *Polvere di stelle*; 6. G. Filippini: *Vecchio disco*; 7. Maestri: *Per la vita*; 8. Raimondo: *Piomantesina*; 9. Davies: *Vorrei volare*; 10. Arcani: *Pisanello*; 11. Giuliani: *Mhai detto un di*; 12. De Martino: *Rosa recita*; 13. Miledio: *La coccia al lupo*; 14. Mascheroni: *Sotto il mandorlo fiorito*; 15. Mendes: *Montefina*.

13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13.25: «Parliamo alle donne musulmane», conversazione di Soech Bescri bel Hag. — 13.45: «Racconti e canti di ragazzi arabi», presentazione di Ahmed Ghenaba.

14-14.15: Giornale radio - Cronache del turismo - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.15-14.25 (MI I): Borsa

16-16 (RO II): DISCHI.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «L'esperimento del professor Columbus» (L'Amico Lucio); (PA - CT): Le allodole di Lodoletta.

17: Giornale radio.

17.15 (escl. PA - CT): CONCERTO SCAMBIO ITALO-BRASILIANO.
17.15 (PA - CT): CONCERTO del soprano BRIGIDA INGUIGLIA e della pianista MARIA ROSSI: 1. Brahms: *Ninna nanna*; 2. Bellini: *L'allegro marinaro*, ballata; 3. Giuranna: *Toccata*; 4. Liszt: *Armonie della sera*; 5. Massenet: *Manon*, «Or via, Manon»; 6. Puccini: *Madama Butterfly*, «Un bel di vedremo».

17.40-20 (RA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17.50 (escl. BA I): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

18-18.30 (escl. BA I - AN): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

18.15-19.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18.35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'impiego dei marinisti sulle navi mercantili nazionali.

18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.45 (GE I): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Fata Morgana.

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
18.50 (BZ): Comunicazioni del Segretario federale.

Per ottenere
una bella
carnagione!

Versate alcune gocce di Lara sopra un batuffolo di ovatta e massaggiatela leggermente il viso. Sentirete subito una benefica corrente di nuova vita inondare la vostra pelle. Osservando il batuffolo di ovatta, avrete una grande sorpresa: esso sarà diventato tutto nero. Tante impurità erano nei vostri pori!

Una pulizia radicale della pelle è condizione indispensabile per una bella carnagione. Lara penetra profondamente nei pori, dissolve ed elimina i punti neri e le impurità; rende la pelle delicata, liscia e bella. La vostra pelle può respirare di nuovo: Lara la rende più fresca, più sana e più giovanile.



Scherk Società Anonima Italiana, Milano, Via Luigi Mancinelli, 7 - Rep. FB

Speditemi un faccino gratuito di Lara

Cognome

Nome

Città

Via

Provincia

N.B. Si prega di scrivere chiaramente. Spedire questo tagliando, oppure scrivere, unendo un francobollo da centesimi 50.

ASCOLTATE GOLIA

GIOVEDÌ 4 APRILE 1940 - XVIII
Ore 12.20 da tutte le stazioni del 1° Programma

CONCERTINO GOLIA

SELEZIONE DI MUSICHE OPERETTISTICHE

organizzato per la Ditta

DAVIDE CAREMOLI di Milano
produttrice delle **Pastiglie GOLIA**
dal sapore fresco e squisito.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

CAREMOLI - MILANO



GIOVEDÌ 4 APRILE 1940 - XVIII - ORE 19.30 DALLE STAZIONI DEL III PROGR.

Metodie di Primavera

Concertino organizzato per conto dei LABORATORI ITALIANI
RICHELET produttori del potente

DEPURATIVO RICHELET indispensabile a primavera

(Organizzazione SIPRA - Torino)

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-645
Sede e Direzione Generale: NAPOLI - Pizzafalcone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

GIOVEDÌ - D. SERA 4 APRILE 1940-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiud) - Scech Mustafa Süsi. — 19,15: Canti "Maluf" allagi di Mohammed el Csech - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19,30: Musiche del "Gloria" - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
19,40: "Dor egizian" di Michtar el Mrabet - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
19,20 (escl. RO I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
19,25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Bornigasser).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,20: Conversazione dei cons. naz. FERNANDO MEZZASOMA: « Il centro di preparazione politica per i giovani ».

20,30 (escl. BA I - NA II):

MERCATI ARABI

Impressioni registrate in Libia

20,30 (NA II): Vedi Secondo programma.

20,50: Trasmissione dal Teatro Massimo di Palermo:

INAUGURAZIONE LIRICA DELL'ANNO XVIII

Mefistofele

Opera in quattro atti, un prologo e un epilogo
Parole e musica di ARRIGO BOTTO

Personaggi:

Mefistofele	 Tancredi Pasero
Faust	 Carlo Merino
Margherita	 Magda Olivero
Elena	 Germana Di Giulio
Marta	 Maria Meloni
Penitais	
Wagner	 Gaetano Zanelli
Nereo	 Salvatore Policino

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GIUSEPPE DEL CAMPO
Maestro del coro: OSCAR LEONE

Negli intervalli: 1) Conversazione di Francesco Maratea; « Paesi e popoli del Danubio » - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese; 2) Racconti e novelle per la radio - Carlo Linati: « Campione di salto » - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese; 3) Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo; 4) Notiziario.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19,20 (escl. MI I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
19,25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Bornigasser).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Conversazione dei cons. naz. FERNANDO MEZZASOMA: « Il centro di preparazione politica per i giovani ».

20,30 (escl. RO II - PA - CT): ORCHESTRA diretta dal M° SERGIO VACCARI: 1. Rachmaninov: *Preudio in do diesis minore*; 2. Lunetta: *Non so dimenticar*; 3. Arien: *L'allegro vecchio paese di Oz*; 4. Bertini: *Ultime foglie*; 5. Bivens: *Anabella*; 6. Owens: *Okole Mahuna*; 7. Vaccari: *Last*; 8. Giari: *Briciole*; 9. Denza-Dace: *Jammo, jammo*.

20,30 (escl. PA - CT): DISCHI - 20,50: Vedi Primo Programma.

21 (escl. PA - CT):

Angelina mia

Tre atti di PAOLA RICCORA

PERSONAGGI: *Giacomino Castellano*, *Giovanni Cimara*, *Andrea, suo fratello*, *Fernando Solieri*, *Riccardo*, *Silvio Borgia*, *Il cav. Araceli*, *Giuseppe Valpreda*, *Paolo*, *Luigi Grossoli*, *Il cav. Andreotti*, *Umberto Casilini*, *Eduardo*, *Alfonso Spano*, *Masino*, *Enrico Ricci*, *Angelina*, *Nella Bonora*, *Filomena*, *Giuseppina Faicini*, *Rosetta*, *Gabriella Marini*, *Martuccia*, *Misa Mordegia Mari*, *La signora Felicita*, *Lina Franceschi*, *La signora Amalia*, *Cleste Marchesini*, *Margherita*, *Jolanda Marchettini*, *Elena*, *Bebe Tommel*.
Regia di ALDO SILVANI

22,30 (escl. PA - CT):

Concerto

del soprano PAOLA DELLA TORRE
al pianoforte: RUGGERO MAGHINI
1. Schumann: a) *Lacrima quiete*, b) *Notte di primavera*; 2. Strauss: *Sogno del crepuscolo*; 3. Debussy: a) *Le compagne*, b) *Fantocci*; 4. Respighi: *Notte*; 5. Rocca: *A la sua carissima bimba* (antica iscrizione greca); 6. Alfano: a) *Giorno per giorno*, b) *Antica ninna nanna partenopea*, c) *Al chiarore della mattina*.

23 (escl. PA - CT): Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24 (escl. PA - CT): MUSICA DA BALLO con il concorso del QUARTETTO CARME.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: SESTETTO MANDOLINISTICO DELL'O. N. D. di BOLOGNA: 1. Tavaglia: *Mandolinata notturna*; 2. Amadei: *Danza delle lucciole*; 3. Roveroni: *Il minareto*; 4. Mascagni: *Guglielmo Ratchif*, « Il sogno »; 5. Barla: *Vattene*; 6. Brogi: *Visione veneziana*; 7. Scarpa: *Espada*.

19,30: MELODIE DI PRIMAVERA: 1. Cozziani: *Valzer del tiglio*; 2. Vicari: *Rose d'Italia*; 3. Klose: *Una cara violetta*; 4. Robin-Rainger: *Amore in fiore*; 5. Carosio: *Edera*; 6. Marquina-Morillo: *Rose di Spagna*; 7. Clausetti-Denza: *Mattinata di maggio*; 8. Sinding: *Mormorio della primavera*; 9. Tirindelli: *O primavera* (Trasmissione organizzata per i LABORATORI ITALIANI RICHELTE).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Conversazione dei cons. naz. FERNANDO MEZZASOMA: « Il centro di preparazione politica per i giovani ».

20,30:

Concerto

diretto dal M° MARIO GAUDIOSI
con il concorso del pianista GERMANO ARNALDI

1. Bolédieu: *La dama bianca*, introduzione dell'opera.
2. Barbieri: *Trittico napoletano*: a) *Il mercato*, b) *Poesia crepuscolare*, c) *Fantasia sorrentina*.
3. Fusco: *Fantasia da concerto*, per pianoforte e orchestra.

21,15:

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

- 22,15-22,30: DISCHI DI VALZER: 1. G. Strauss: *Il bel Danubio blu*; 2. Gounod: *Valzer*, dall'opera « Faust »; 3. Rulli: *Appassionatamente*.
22,30-24 (PT I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Più alto!
POTETE DIVENTARE PIÙ ALTI anche col solo corpo nudo
NUOVO METODO STUDIATO
POLIZI L. N. - MILANO, LUGLIO 1939
UNO DEI PIÙ EFFICACI
NELLE OPERAZIONI DI AUMENTO DELL'ALTEZZA
"UNIVERSAL" BOLZANO
CAS. POST. 2056

poche applicazioni di
ACQUA RAPIDA
ed i
CAPELLI GRIGI
riacquistano
il colore primitivo
NON È UNA TINTURA
ma i migliori profumieri
e dermatologi, invitando voglia di L. N.
al deposito
G. SCARLATTI
34, Borgobello, PISA

Il fascino di uno sguardo
può essere reso più profondo e suggestivo se usate per i vostri occhi la
CERA TONICIGLIA
della Casa "Medicea" già Madelys
È un prodotto perfetto ed innocuo, a cui milioni di donne devono il loro successo. Non punge, non brucia, resiste all'acqua ed alle lacrime e favorisce la crescita delle ciglia.
Per toglierla, usate la Crema Toniciglia, che ristora e riposa l'occhio. Chiedetelo ai migliori profumieri.
S. A. MEDICFA - PISA

prodotti razionali di bellezza
Medicea
già Madelys
PISA

VENERDÌ - D O G N O

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA I - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiud) - Seech Muchtar Huri.
7.30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45: (Secondo corso).

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

9.45-10.15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Sesta lezione musicale per il primo Corso: «La voce - Parte prima: Voci bianche e femminili».

10.30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Esercitazione di canto.

11.30 (escl. PA-CT): TRIO CHIESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Cilea: Danze, dall'opera «Adriana Lecouvreur»; 2. Rimski-Korsakof: Canzone indù; 3. Grieg: Primavera; 4. Onaga: Idillio; 5. Liment: Marcetta miniatura.
11.30 (PA-CT): MUSICA VARIA: 1. Amadei: Burattini in marcia; 2. Lunetta: Chiesetta del villaggio; 3. De Nardis: Canzonetta abruzzese; 4. Manno: Novellina; 5. De Micheli: Serenata elegante; 6. Serra: Parata di bambole.

12: Borsari - Dischi.

12.15-12.45 (TI): Trasmissione dalla Moschea Sidi Dargut Pascia - Cerimonia e predica del Venerdì; predicatore Seech Taher Bachir.

DOPIOO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE
ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE
CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATO-
RI.

12.55: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: ORCHESTRA MODERNA diretta dal
M° S. SERACINI: 1. Schis: Angelica;
2. Olivieri: Piano, piano, piano; 3.
Culotta: Canzone a Posillipo; 4.
Sperino: Alla festa del paese; 5. Ra-
mondi: Addio, Juana; 6. Adami:
Oh, Rosa; 7. Mascheroni: Chissà;
8. Felder: Pazzi di gioia; 9. Mazzuc-
chelli: Vicino al mio cuore; 10. Di
Lazzaro: Valzer della fortuna; 11.
Cergoli: Danza selvaggia.

13.50: «Le prime cinematografiche»,
conversazione di Alessandro De Ste-
fani.

14-14.10: Giornale radio - Situazione
generale e previsioni del tempo.

14.10-14.20 (MI I): Borsari.

14.10 (TI): Giornale radio e noti-
ziario in arabo. — 14.15: Canzone
tripolina di Chahli el Tarzi - Orche-
strina araba dell'E.I.A.R.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Balilla d'Italia», giornale
dei ragazzi.

17: Giornale radio.

17.15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): CONCERTO della pianista
LEA ROBERTO: 1. Scarlatti: Sonata; 2. Schumann: Novellina; 3. Scarlatti:
a) Minuetto, b) Improvviso; 4. Casella: Toccatte; 5. Debussy: La cathédrale
sonnante; 6. Pich Mangiagli: Studio.

17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): MUSICA DA BALLO.

17.50: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino
d'arabi.

18-18.10: Tito Allippi: Caratteristiche astronomiche del mese di marzo (let-
tura).

17.40-30 (BA II): Trasmissioni speciali.

18.15-19.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

18.25 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collo-
camento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

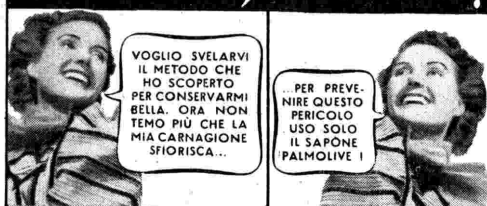
12.30: DISCHI DI CANZONI ITALIANE DA
FILMI: 1. Casavola: Valzer del cre-
puscolo; 2. Marchetti: Tu sentirai
nel cuor; 3. Ruccione: Una zingara
m'ha detto; 4. D'Anzi: Grandi ma-
gazzini; 5. Olivieri: Verrà; 6. Gai-
rolli: Devi ricordare; 7. Bixio: Valzer
dell'organino; 8. Redi-Nisa: Canzo-
ne a Lucia; 9. Mascheroni: Dove
sei Lulu.

13: Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ke-
telbey: Nel regno delle fate; a) Chi-
aro di luna nel bosco; b) Danza
della regina delle fate; c) La mar-
cia dei gnomi; 2. Braga: Serenata;
3. Ranzato: Puzzerelli giapponesi;
13.35: Come in voci bianche: 1. Nereetti:
L'aito d'aprile; 2. Mussi: Torniamo
alla montagna; 3. Cuscina: Maggior-
lata; 4. Pachner: a) La danza delle
ore; b) Tenerose infanti; 5. Alba-
nese: a) Il rasciello canta; b) S'e
sciole le campane; c) Il Signore è
ricorso.

14: ORCHESTRA DA BALLO diretta dal
M° ANGELINI: 1. Carroll: Harlem;
2. Di Lazzaro: Ti bacerò stasera;
3. Kramer: Vorrei e non vorrei; 4.
Redi: Bambola rosa; 5. Lata: Senti;
6. Casiroli: Devi ricordare; 7. Mar-
telli: Com'è bello far l'amore quan-
do è sera; 8. Alta: Piove; 9. Facchi:
Perché partir; 10. Chilli: Piccolo
cuore; 11. Suesse: La notte è bella;
12. Filippi: Messaggio di Marte.
14.45-15 (circa): Giornale radio.

UDITE QUESTO SEGRETO DI Bellezza!



LO SHAMPOO PALMOLIVE DONA AI CAPELLI IL FASCINO E LA BELLEZZA CHE IL SAPONE DONA ALL'EPIDERMIDE!

Se potete scrivere potete DISEGNARE



La creatura umana che comincia a rivivere della propria vita nella vita generale, già con le sue poche parole parlate si lega al movimento di tutte le creature, sebbene non ancora con la parola scritta. Però già un forte senso più intimo del piccolo fanciullo è di creare sulla carta e sui muri le immagini di quanto vede — la gente, le bestie e le cose — con la linea unica, cioè con l'elemento supremo del disegno. E il Corso A.B.C. che ha rilevato il valore della pura linea espressiva, ha aperto alle aspirazioni degli scolari una via sicura. LEONARDO BISTOLFI.

Qualunque sia la vostra età e residenza, occupando soltanto i ritagli di tempo libero, voi potrete imparare a disegnare e a dipingere seguendo le nostre lezioni per corrispondenza. Se l'arte figurativa vi interessa non esitate a chiederci il nostro album.

«Il metodo razionale per imparare il disegno»

che viene spedito gratis a chiunque ce ne faccia richiesta. Indirizzate alla

Casa Editrice A. B. C.

Ufficio R 165 - TORINO - Via Lodovico N. 17-19

SAISA S/A FABBRICA MOBILI
ROMA - LISSONE - MILANO

Scrivete oggi stesso!
Il nostro «UFFICIO VENDITE PER CORRISPONDENZA» vi fornirà ogni dettaglio come fosse venuto di persona.

CATALOGO GRATIS

ROMA VIA LUCREZIO CARO 64

ASPIRINA

BAYER

LA PICCOLA COMPRESSA DAL GRANDE EFFETTO

VENERDÌ - DI SERA

5 APRILE 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canti corali della gente libica - Complesso corale arabo dell'E.I.A.R. diretto da Scèch Mohàmmèd Trechl. — 19.20: Conversazione letteraria di Scèch Taher Scerif. — 19.35: Canti Sulamia, complesso corale arussita di Scèch Mùstafa Sùsi.

19.20 (escl. RO I): DISCHI (Vedi Secondo Programma).

19.35 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).

19.55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve - Dischi.

20.15 (BAI): Vedi Trasmissioni speciali.

20.30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o OTTAVIO ZIINO
col concorso della pianista RINA ROSSI

Parte prima:

1. Bach-Resplighi: *Preludio e fuga in re maggiore*.
2. Schumann: *Concerto in la minore* op. 54, per pianoforte e orchestra: a) Allegro affettuoso - Andante espressivo - Allegro - Allegro molto; b) Andantino affettuoso (Intermezzo); c) Allegro vivace (solista Rina Rossi).

Parte seconda:

1. Rossellini: *Stampe della vecchia Roma*: a) Natale; b) I birroci; c) Santarellino a Villa Borghese.
2. Strauss: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico op. 24.

Nell'intervallo: Cronache del libro - Notiziario (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

22.30 (ca): ORCHESTRA diretta dal M^o SERGIO VACCARI: 1. Gifford: *Caccia all'anitra selvatica*; 2. Cugat: *Romanzo d'amore*; 3. Ceppi Farina: *Ua da da*; 4. Guerrieri: *Barcollando*; 5. Ramponi: *Rose che parlano d'amore*; 6. Heussen: *Tu sei il mio ricordo*; 7. Carle: *Sorrise serenade*; 8. Filippini: *Ricordami*.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO con il concorso del QUARTETTO CARME.

0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): DISCHI.

19.20 (escl. MI I): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. N.N.: *Canzoniere napoletano*; 2. Petras: *In memoria di Franz Schubert*; 3. Scott: *Centrale elettrica*.

19.35 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).

19.55: Previsioni regionali del tempo.

19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve - Dischi.

20.30 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21:

Concerto

dell'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA
diretta dal M^o ALBERTO SEMPRINI
Intermezzi di RIFF

1. Mac Donald: *La rosa di piazza Washington*.
2. Strauss: *Vino, donne e canto*.
3. Assolo di pianoforte.
4. Fantasia di canzoni italiane di successo.
5. Layton: *Da quando sei partita*.

(Trasmissione organizzata per la
DITTA CORA di Torino)

22.15:

Musiche brillanti

dirette dal M^o CESARE GALLINO

1. Manno: *Sinfonietta*.
2. Scassola: *Risveglio di primavera*.
3. E. Fischer: *Quadretti italiani*.
4. Lehár: *Fata Morgana*.
5. Bortkiewicz: a) *Zobeide*; b) *Danza triste*; c) *Danza delle tre sorelle*, dalla suite «Mille e una notte».
6. Monti: *Czardas*.
7. Lincke: *Umoresca*.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO con il concorso del QUARTETTO CARME.

0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: DISCHI DI MUSICHE BRILLANTI: 1. Anonimo: *Motivi e ritmi*, fantasia brillante; 2. Liszt: *Venezia e Napoli*, tarantella; 3. G. Strauss: *Accelerazioni*, valzer; 4. Berlioz: *Marcia ungherese*.

19.30:

DOPOLAVORO CORALE «GUIDO MONACO» DI PRATO
diretto dal M^o PIETRO BRESCI

1. Castagnoli: *La Rosa delle rose*; 2. Bossi: *Il canto dei pescatori*; 3. Astholz: *La partenza del cacciatore*; 4. Donizetti: *La campana della sera*; 5. Ari: *La preghiera degli singari*; 6. Cremonesi: *Nocturno*; 7. Neretti: *Canti popolari toscani*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30:

Risveglio

Tre quadri di ELIGIO POSSENTI
(Prima trasmissione)

Personaggi:

Stefano Londini	Nino Pavese
Giacomo	Angelo Bassanelli
Cesco	Vigilio Gottardi
Camillo	Edoardo Borelli
Bellagiotto	Giulietta de Riso
Lucy	Lilla Brignone
Lori	Anna Ardizzone
Gettrude	Celeste Zanchi
Sarina	Sara Ridolfi
Terese	Renata Salvagno
Gilda	Piera Verri
Il dottore	Felice Romano
Il fattore	Gustavo Conforti
Giovanni	Massimo Ungaretti

Giovanotti e ragazze della «Balera»

In una città del Piemonte

Oggi.

Regia di GUGLIELMO MORANDI

22 (circa): TRIO DI TERMI: 1. Savino: *Alba sentimentale*; 2. Ferraris: *Due chitarre*; 3. Savino: *Gondola d'amore*; 4. Marucelli: *Valzer fantastico*.

22.15-22.30: MUSICA DA BALLO.

23.30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA
VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

A. BORGHİ & C. s. a.

BOLOGNA - ROMA - TORINO - MILANO
Ugo Bassi 15 Tritone 58 Cernaia 16 Portici Catena
(P. Belgioioso)

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o rinnovo al RADIOCORRIERE

Antenna schermata per onde medie e corte L. 45 assegno, con abbonamento al RADIOCORRIERE L. 42,50 anticipate. Antenna schermata REGOLABILE per apparecchi POCO SELETTIVI L. 65 assegno, col RADIOCORRIERE L. 76,50 anticipate. - Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Ing. F. TARTUZZI - RADIO - TORINO

Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza Carignano)

Modulo Preparatorio per migliorare l'apparecchio radio
L. 2,50 anche in francobolli anticipate.

PELI SUPERFLUI

depilazione garantita definitiva indolore
per diatermocoagulazione
eseguita da medici specialisti

CURE DIMAGRANTI

ISTITUTO ESTETICA MEDICA

Consultazioni tutti i giorni e su appuntamento

GALLERIA DEL CORSO, 2 - MILANO

Telefono 70.433

RADIOCORRIERE

Per gli abbonati alle radioaudizioni l'abbonamento costa:

Per un anno L. 27 Semestre L. 15, Trimestre L. 10

da L. 60 mensili
senza anticipi

VENDIAMO

PIANOFORTI

STIPMAN KRAUS F.L.P. STEINER HOFFMANN

FISARMONICHE a L. 40 mensili senza anticipo

ULTIMISSIME CREAZIONI

FORNASARI - Via Dante, 7 - MILANO

MARASCHINO ZARA

LUXARDO

SABATO - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliudi) - Bubaker ben Hag Salah.
7.30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni di tempo.
10.30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: «Massima rituale», conversazione sonorizzata.
11.30: Dischi di CANZONI.
12: Borsa - Dischi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20: MELODIE DI PRIMAVERA (Trasmissione organizzata per i LABORATORI ITALIANI RICHELET)
12.55: CALENDARIO ANTONETTO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve
13.15: CANZONI MODERNE interpretate da ALBERTO RABAGLIATI con accompagnamento del QUARTETTO CAME
13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25: Canzoni tripoline di Iusef Salah - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13.40: Canzone tripolina di Salem ben Mohammed - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
13.35: SALOTTI NELLE VARIE EPOCHE, scene di Alberto Cavaliere e Nino Guareschi (Trasmissione organizzata per la Ditta FELICE BISLERI & C di Milano)
14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni di tempo
14.10-14.20 (MI I): Borsa
14.40-14.50 (GE II): Comunicazioni del Segretario federale

ROMA III - ANCONA - NAPOLI I
BARI II - MILANO II - TORINO I
GENOVA II - FIRENZE II

12.30: CONCERTO del violinista MARCO BENVENUTI: 1. Geminiani: Sordani impetuosi; 2. Andante, b) Allegro c) Allegro impetuoso; 2. Vioti: Adagio; 3. Ries: La capricciosa; 5. Strauss: Prihoda; Valzer.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13.15: DISCHI di MUSICA OPERISTICA.
13.35: ORCHESTRA CETRA diretta dal M. BARZIZZA: 1. Fotin: Pocahontas; 2. Verner: Nel bazar; 3. Barzizza: C'è il sole nel mio cuore; 4. Bassmann: Sogno ad occhi aperti; 5. Chiappo: Lo vedi come sei; 6. Rusconi: Parlano le rose; 7. Ravasini: Svegliati; 8. Guerrieri: Barcollando; 9. Kramer: Berli: Romanda; 10. Maschironi: L'eco risponde; 11. Ferrari: Cetra swing; 12. Pugliese: Venezuela; 13. De Martino: Canto di pastorella; 14. Bocconi: Suona l'organo; 15. Grever: Tulipan.
14.20: DISCHI di MUSICA VARIA: 1. Pirotti: Tutti in maschera, sinfonica dell'opera; 2. Amadei: Fantasia musicale; 3. Ferrari: Ricordi d'Irlanda; 4. Cardoni: Alleanza in giardino; 5. Blemant: Bolero per clarineti.
14.45-15 (circa): Giornale radio

15-16 (BO III): DISCHI.
15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (TS): «Zio Bombarda te conta...» (CT). Un quarto d'ora con Rosalba.
16.45-17 (BA I): «Il salotto della signora», conversazione di Lavinia Terrotti Adami
17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
17.15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): DISCHI NOVITA' CETRA PALERMO: 1. Count-Basie-Durham: Non dimenticate il mio amore; 2. Siczinski: Vienna Vienna; 3. Krango-Marchesi: Non c'è due senza tre; 4. Maris: Canzone appassionata; 5. D'Anzi-Bracchi: Chi lo sa; 6. Ferri-Galderi: Nostalgia; 7. Monbazo: Limon limonero; 8. Alta Bracchi: Pione; 9. Giuliani-Borella: I pol dicon che l'amore; 10. Cergoli-Bracchi: Perché?; 11. Montagnini-Chiappo: Amore lontano; 12. D'Anzi-Bracchi: Silenzioso slow; 13. Montagnini-Liappo: mia piccola Ivana.
17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): MUSICA DA BALLA

17.30-19.30 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): Trasmissione dall'Aula delle Benedizioni in Vaticano:

Concerto sinfonico

diretto dal M. BERNARDINO MOLINARI

dotto dalla R. Accademia di Santa Cecilia a Sua Santità il Pontefice
Parte prima: 1. Corelli: Suite per archi, dall'op. 5 (trascrizione E. Pinelli);
1) Sarabanda, b) Giga, c) Badinerie; 2. Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore, op. 21: a) Adagio molto - Allegro con brio, b) Andante cantabile con moto, c) Allegro molto e vivace (Minuetto), d) Adagio - Allegro molto e vivace; 3. Debussy: Nocturne, dal «Nocturne»; 4. Martucci: Notturno in bem. magg., op. 76, n. 1.

Parte seconda: 1. Schubert: Settima sinfonia incompiuta in si minore; a) Allegro moderato, b) Andante con moto; 2. Wagner: a) Il crepuscolo degli dei; I) Viaggio di Sigfrido, II) Morte di Sigfrido e marcia funebre, b) Preludio e morte di Isotta, dall'opera «Tristano e Isotta».

17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali

18-19.30 (BO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II): Trasmissione dal Teatro delle Arti di Roma:

CONCERTAZIONE di NICOLA PAGANINI

1. Paganini: Quartetto in fa maggiore; 2. Brahms: Variazioni su un tema di Paganini; 3. Paganini: Nel cor più non mi sento, variazioni per violino e pianoforte; 4. Paganini: Otto capricci per violino solo.

(Esecutori: QUARTETTO PRINCIPALE - violinista R. MARCIORINI)

pianista A. BENVENUTI MICHELANOCCI

Precederà una rievocazione di Luigi Bonelli

18 (RO I - NA I - BO - BZ - VE - TI): Notiziario dell'Interno - Movimento linee aeree dell'Impero - Bollettino presag. - 18.10-18.50: RADIO RURALE: CRO-NACHE DELL'AGRICOLTURA

18.15-19.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

18.50-19 (NA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretario federale.

Salotti nelle varie epoche

Scene di CAVALIERE e GUARESCHI

ABATO 6 APRILE 1940-XVIII - ORE 13,35

SESTA PUNTATA:

SALOTTO DEL DOPOGUERRA

Manifestazione settimanale organizzata per conto della Ditta FELICE BISLERI & C. di Milano, produttrice dell'Aperitivo Tonic Ferro China Bisleri e proprietaria dell'Acqua di Nocera Umbra Sorgente Angelica.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Antalgil

...è un prodotto espressamente studiato, per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori, favorendo e regolandolo i corsi, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

SABATO - DI SERA

6 APRILE 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO II - TORINO III - TRIPOLE
(Torino III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzoni tripoline delle «Zemzanat», cantante Mabruca bent Ahmed - Orchestrina araba «La Tripolina». — 19.15: Racconti umoristici di Chafri ben Suleiman. — 19.25: Canti beduini «Tobella» e «Moguf», complesso corale di Sadeg ben Ramadan. — 19.40: Canzone del Fezzan di Muctar Ghinnia - Orchestrina araba diretta da Lamin Hasap Bei.
19.20 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroffi).
19.40 (escl. RO I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20.30 (escl. BA I - NA II): DISCHI DI MUSICA VARIA:
1. Boleldieu: *Il califo di Bagdad*, introduzione;
2. Bormioli: *Tarantella*, dalla «Suite di danze»;
3. Amadei: *Nel bazar*; 4. Albanese: *Cavalli al trotto*; 5. Keltelbey: *Nella terra mistica d'Egitto*; 6. De Curtis: *Napoli canta*; 7. Chabrier: *Spagna*, rapsodia; 8. Fyngtini: *Serenata araba*; 9. Savino: *Pattuglia gaia*.
20.30-21 (NA I): Vedi Secondo Programma.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21.15:

L'Accademia di Modena

Documentario

21.45:

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI

- 22.25-22.45 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese ed in inglese.
22.45: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Di Piramo: *Fantasia napoletana*; 2. King: *La canzone del paradiso*, intermezzo; 3. Steine: *Serenata appassionata*; 4. Orth: *Nella bottega dell'orologiaio*.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-0.30: MUSICA DA BALLO con il concorso del QUARTETTO CARME.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): Dischi.
19.20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroffi).
19.40 (escl. MI I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
19.55: Previsioni regionali del tempo.
19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazione del Regio Lotto - Dischi.
20.30 (escl. RO II): ORCHESTRA diretta dal M^o S. VACCARI: 1. La Rocca: *Passo dello struzzo*; 2. Oliver: *Furberia*; 3. Arlen: *Campana mesta*; 4. Cergoli: *Serenata a una ragazza americana*; 5. Giari: *Briciole*; 6. Mara: *Serenata pazzo*; 7. Mazzucchelli: *Vicino al mio cuore*; 8. Mara: *Ti voglio per me*.

21: Trasmissione dal Teatro Massimo di Palermo:

Tosca

Melodramma in tre atti di SARDOU,
L. ILICA e G. GIACOSA
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

Floria Tosca, celebre cantante Franca Somigli
Mario Cavaradossi, pittore Giuseppe Lugo
Barone Scarpia, capo della polizia Luigi Rossi Morelli
Cesare Angelotti Dante Sciacqui
Il sgarziano Pasquale Lombardo
Spolella, agente di polizia Gaetano Fanelli
Sciaronne, gendarme Tommaso Tamburello
Un carceriere Salvatore Genaro

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GIUSEPPE DEL CAMPO
Maestro del coro: OSCAR LEONI

Negli intervalli: 1) Conversazione di Michele Gaideri - «La vita teatrale», notiziario; 2) Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi (fino alle 0.30): MUSICA DA BALLO con il concorso del QUARTETTO CARME.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 19.30: QUARTETTO BOLOGNESE DELL'ALLEGRIA: 1. Bionda: *Delicatezze*; 2. Kramer: *Farfallina*; 3. Becucci: *Stringimi forte*; 4. Frigerio: *Trionfo d'amore*; 5. Ancillotti: *Madreina bionda*; 6. Bitelli: *Val di Sambro*; 7. Negro: *Sta allegra, Pina*.
19.50: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Chopin: *Po-lacca in la bemolle maggiore*, op. 53; 2. Svendsen: *Romanza*, op. 26.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.

20.30:

IL BABBO DI STENTERELLO

Rievocazione di Ugo ROMAGNOLI

21.15:

Musiche per orchestra

dirette dal M^o MARIO GAUDIOSI

1. Paisiello: *Nina pazzo per amore*, introduzione dell'opera.
2. Mulé: *Una notte a Taormina*, dalla suite «*Scicilia canora*».
3. Turina: a) *La feria*; b) *Soir d'été sur la terrasse*; c) *Danse de «Seise» dans la cathédrale*; d) *A los toros*, dalla suite «*Silviglia*».
4. Borodin: *Danze*, dall'opera «*Il principe Igor*».

22-22.30: MUSICA DA BALLO.

22.30-0.30 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

E IN VENDITA

LA SESTA EDIZIONE DEL

PRONTUARIO DI PRONUNZIA
E DI ORTOGRAFIA

compilato da S. E. Bertoni e dal prof. F. A. Ugolini

PREZZO LIRE 11

(Rilegato alla bodoniana L. 13)

EDITO DALL'«E.I.A.R.»

Inviare le richieste alla SOCIETÀ EDITRICE TORINESE
Torino - Corso Valdocco, 2

Crema alla Fragola



atmosferiche. Valido agente protettivo della pelle, supremamente morbida.

VASETTO DI PROPAGANDA L. 3

Prodotti di Bellezza VERBANIA
MILANO - VIA PLINIO 45

CAMBI RATE
Guida fotografica di grafis

foto Brennero
ROMA
Galleria A. VASARI & FIGLI - PIAZZA ESEDRA 61

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE FLEBITI, ecc.
Vendita diretta su qualsiasi misura. Nuovo tipo senza cuciture, morbidissime, riparabili, lavabili, veramente curative, perfette, NON DANNO NOIA
Gratis riservato ampio catalogo-prezzi N. 6, opuscolo sulle varie indicazioni per prendere da sé le misure.
Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA Ligure

SABATO 6 APRILE 1940-XVIII - ORE 12,20 DALLE STAZIONI DEL I. PROGR.

Melodie di Primavera

Concertino organizzato per conto
dei LABORATORI ITALIANI
RICHELET produttori del potente
DEPURATIVO RICHELET indispensabile a primavera

(Organizzazione SIPRA - Torino)

tutti i giorni alle ore 12,55 ascoltate il
«Calendario Antonetto»
organizzato per la Ditta «Marco Antonetto»
produttrice della SALITINA M.A. e delle EUCHESSINA la dolce Partiglia purgatina

(Organizzazione SIPRA - Torino)

PROGRAMMI ESTERI DELLA SETTIMANA

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18.15: Radio Tolosa: Canzoni dedicate a Bacio.
18.30: Kalundborg: Melodie e ritmi.
19.05: Bordeaux Sud-Ouest: Riti e danze.
19.15: Bordeaux Sud-Ouest: Orchestra argentina.
19.40: Welsh Regional: Musica leggera per organo.
20: Bruxelles II: Varietà musicale.
20.15: Kalundborg: Radiochitarra e coro: Danze e melodie di due secoli.
20.20: Poste Parisiens: Musica leggera e da ballo.
20.35: Brema: Varietà musicale.
20.45: Radio Tolosa: Selezione d'opere.
21: Hilversum I: Musica leggera serale.
21: Sofia: Musica d'opere, leggera e da ballo.
21.20: Burghard: Programma vario: Il cespuglio dell'anno 1932.
21.30: Bruxelles I: Fantasia e celebri motivi di spetture americane.
21.45: Bordeaux Sud-Ouest: Canzoni e danze.
22: Lilla: Canzoni folkloristiche.
22.20: London Regional: Musica da ballo (Oscar Rubin).
22.10: Bruxelles I: Musica da ballo e musica d'opere riprodotta.
22.15: Radio Tolosa: Orchestra tubiana.
22.20: Burghard: Canzoni e melodie.
22.30: Brema: Musica caratteristica e leggera.
23.30: Burghard: Musica caratteristica.
22.30: Poste Parisiens: Riti e danze.

DOMENICA 31 MARZO 1940-XVIII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 19.30: Radio Paris: Hahn: «Bummel», opera in tre atti e cinque quadri.
20: Beromünster: Anonimo: «La fortuna e la fine del re Ottokar», radiodramma.
20.15: Koenigsberg: Lehar: «Il paese del sorso», opera.
20.30: Bruxelles I: Richard Barry: «The Jaekero», commedia australiana (adatt. di Denise Michel).
20.50: Parigi P.T.T.: Jean Blanche: «L'homme à l'oreille cassée», radiocommedia tratta dal romanzo di Ed. Audouin.
20.45: Monteceneri: Romano Calò: «Diletto mio», commedia.
21.30: Bucarest: J. Strauss: «Il pipistrello», opera (dischi).

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22.40 (ca): Berlino: Musica leggera e caratteristica.
22.45: Radio Paris: Serata di varietà.
22.50: Budapest: Musica leggera.
23.50: Hilversum I: Varietà: «Les gars de Paris».
24: Parigi P.T.T.: Musica da jazz.
24: Radio Paris: Musica leggera.
MUSICA DA BALLO: 18.15: Belgrado - 21.55: Sofia - 22: Ankara - 22.10: Bucarest, Budapest - 22.20: Zagabria - 23: Bruxelles II - 0.25: Brema.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 19.30: Monteceneri: Radiochitarra: Musica dedicata alla Spagna.
20.15: Oslo: Radiochitarra e piano.
20: Lubiana: Radiochitarra e coro: 1. canti di Pasqua.
20: Zagabria: Radiocorretto.
20.15: Berlino: Concerto di musica d'opere.
20.15: Vienna: Concerto sinfonico diretto da Hans Weisbach: 1. Rimski-Korsakov: «Pasqua russa»; 2. Prokofiev: «L'amore delle tre melancolie» (suite); 3. Giazoun: «Concerto per violino e orchestra in un tempo, op. 82»; 4. Ciaikovski: «Sinfonia» n. 6 in mi minore op. 74 (Patetica).
21.15: Beromünster: Composizioni di Mozart.
21.20: Sottens: G. Dorey: «Donna nobis pacem», dalla «Missa breve».
21.50: Sottens: Radiochitarra: 1. Corelli-Corot: «Concerto in stile teatrale»; 2. D'Arma: «Due immagini sonore» tratte dai racconti di Selma Lagerlöf; 3. Lang: «Suite» di melodie bulgare, per archi.
22.15: Stoccolma: Radiochitarra: 1. Rossini: «Il barbiere di Siviglia», ouverture; 2. Ravel: «Le tombeau de Couperin»; 3. Atterberg: «Sinfonia piccola».
22.20: Hilversum I: Concerto sinfonico: 1. Brahms, «Concerto per violino e orchestra in re maggiore», op. 77; 2. Dvorak: «Wanda», ouverture, op. 25.
22.55: Burghard: Concerto orchestrale: 1. Ci-

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 18: Beromünster: Concerto di cembalo.
18.15: Bruxelles II: Concerto di violoncello e piano.
18.30: Oslo: Concerto di musica francese per violoncello e canto.
18.55: Brema: Concerto vocale: Canoni dei vari popoli.
19: Stoccarda: Concerto vocale.
19.5: Bucarest: Concerto vocale.
19.25: Budapest: Concerto di piano: musiche di Chopin.
20: Sofia: Concerto per violino e canto.
20.30: Ankara: Beethoven: «Settimio».
20.30: Belgrado: Concerto vocale.
20.45: Burghard: Concerto per tenore.
21.25: Kalundborg: Beethoven: «Sonata» per organo in fa diesis minore op. 3 n. 7.
22: Belgrado: Quartetto di Dresda.
22.10: Beromünster: Concerto di cembalo.
22.15: Bratislava: Ferruccio Busoni: «Sonata» n. 2, per violino.
22.15: Radio Paris: Concerto di violino.
22.45: Lilla: Hahn: «Sonata» per piano e violino.
23.45: Parigi P.T.T.: Concerto di piano.
0.20: Hilversum I: Concerto di piano.

Segue: CONCERTI

- marcato: «Il matrimonio angusto», ouverture; 2. Beethoven: «Sinfonia» n. 1, in d, op. 0.10 (ca): Berlino: Concerto notturno.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18.15: Francoforte e Saarbrücken: Concerto orchestrale.
18.25: Stoccarda: Concerto di musica tedesca e francese.
18.30: Ankara: Musica turca.
19: Radio Paris: Concerto strumentale.
19.15: Vienna: Orchestra d'archi e coro: La canzone militare di Eugene Ionesco.
19.20: Burghard: Orchestra d'archi scandinava.
20: Bucarest: Concerto dedicato a Maurice Ravel.
20: Kalundborg: Radiochitarra.
20: Oslo: Concerto dell'orchestra sinfonica diretta da Furtwängler: 1. J. Haydn: «Sinfonia» in sol maggiore; 2. Beethoven: «Sinfonia» n. 7 in la maggiore.
20.15: Colonia: Concerto orchestrale: 1. Gade: «Næuklinge an dæstæn», ouverture; 2. Ciaikovski: «Suite» n. 1; 3. Dvorak: «Notturno» per orchestra d'archi; 4. Schubert-Liszt: «Marta» (sinfonia); 5. R. Strauss: «Vita popolare napoletana»; 6. Grieg: «Pezzi lirici»; 7. Stanford: «Rapsodia irlandese».
20.15: Stoccarda: Concerto di musica d'opere.
20.20: Budapest: Concerto dell'orchestra dell'opera.
20.30: Ankara: Radiochitarra.
20.30: Breslavia: Concerto variato.
20.30: Zagabria: Radiochitarra.
20.55: Hilversum I (dal Concertgebouw): Concerto sinfonico diretto da Mengelberg: 1. Concerto: «Concerto grosso in sol minore»; 2. Respighi: «Fontane di Roma», poema sinfonico; 3. Verdi: «A' un'aria dalla «Forza del destino»; 4. d'Urà: «L'aria della «Aida»; 4. Sinfonia: «Le barbe di Shalotin».
20.55: Hilversum II: Concerto sinfonico.

LUNEDÌ 1° APRILE 1940-XVIII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 19.30: Radio Paris: Victor Hugo: «Les deux femmes de Gallus», commedia.
20.30: Parigi P.T.T.: Poise: «Joy Gilles», opera comica in due atti.
21: Burghard: S.T. Ruet: «Five at the George», commedia.
22.10: Bruxelles II: Massenet: «Manon», opera (versione riprodotta).
22.15: Radio Paris: Pierre Lachot: «La route de nuit», radiodramma.

Segue: CONCERTI

- 21: Berlino: Orchestra sinfonica diretta da Furtwängler; Beethoven: «a) «Sinfonia» n. 8; b) Cavatina dal «Quartetto» d'archi in si bemolle maggiore op. 139 per orchestra d'archi; c) «Grande fuga», pubblicata come op. 133.
21: Vienna: Concerto di dischi: Musica popolare.
21.15: Bruxelles I: Radiochitarra: Concerto di musica francese.
21.20: Madona: Concerto di musiche di Schubert (reg.).
21.30: Bucarest: Concerto di dischi.
22.45: Radio Paris: Concerto notturno.
23: Burghard: Concerto orchestrale diretto da Sir Adrian Boult: 1. Debussy: «Primaera», poema sinfonico; 2. Sveden: Un episodio dal «Carnavale di Parigi».
24: Parigi P.T.T.: Concerto notturno.
0.10 (ca): Berlino: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 19: Welsh Regional: Musica da ballo (Gerald e la sua orchestra).
19.30: Bratislava: Cabaret: Il mese d'aprile.
19.45: Radio Tolosa: Musica leggera.
19.50: Sofia: Musica leggera.
20: Burghard: Varietà: Lunedì sera alle otto.
20: Zagabria: Musica leggera.
20.15: Beromünster: Varietà musicale: Umorismo nella musica.
20.15: Koenigsberg: Serata di varietà.
20.25: Poste Parisiens: Serata di varietà.
20.30: Bruxelles I: Musica leggera e caratteristica.
20.30: Lubiana: Musica leggera.
20.45: Brema: Varietà musicale.
21.25: Berlino: Musica viennoise.
21.35: Burghard: Musica leggera per organo.
22.10: Bruxelles I: Jazz sinfonico: composizioni di William Donaldson.
22.10: Budapest: Musica leggera.
22.25: Burghard: Musica da ballo (Jack Harris).
22.30: Berlino: Varietà musicale.
22.40: Bordeaux Sud-Ouest: Orchestra argentina.
22.40: Oslo: Musica leggera.
22.30: Brema: Varietà: Tre minuti d'algaria.
22.55: Hilversum I: Musica leggera.
23: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
23.50: Burghard: Musica leggera e caratteristica.
0.35: Hilversum I: Riti e danze.
MUSICA DA BALLO: 19.20: Bordeaux S. O. - 20.15: Monaco - 22: Ankara, Sofia, Sottens - 22.20: Kalundborg, Zagabria - 22.30: Radio Tolosa - 23.15: Poste Parisiens - 23.25: Budapest - 0.25: Brema.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 18: Zagabria: Concerto vocale.
18.15: Bruxelles I: Mendelssohn: «Quartetto» n. 4 in mi minore op. 44 n. 2.
18.20: Oslo: Concerto di piano (Beethoven).
18.25: Brema: Canzoni danesi.
19.50: Sofia: Concerto di violoncello.
19.45: Lilla: Concerto di musica da camera.
19.35: Hilversum I: Piano e basso.
19.40: Belgrado: Concerto vocale.
19.45: Parigi P.T.T.: Concerto di violino e piano.
20.45: Radio Paris: Quintetto di strumenti a fiato: 1. Brod: «Quintetto n. 1»; 2. Dierck: «Deux movements».
20.50: Amburgo: Beethoven: «Quartetto d'archi», op. 18, n. 2.
21.35: Burghard: Concerto di piano: 1. Krumpholtz: «Sonatina» n. 1; 2. Debussy: Due «Préludes»; 3. J. S. Bach: «Voci di primavera» (adatt. di Friedmann).
22: Belgrado: Concerto per violino e piano.
22.10: Beromünster: Concerto di violino e piano: Sonate di Beethoven.
22.15: Stoccolma: Concerto per due pianini: 1. Mozart: «Sonata» in re maggiore; 2. Rax: «Handlager»; 3. Saint-Saens: «Capriccio eroico».
22.45: Lilla: Concerto da camera: 1. Legrenzi: «La Comara», sonata per due violini, flauto e cembalo; 2. Purcell: «Arie» (versione inedita); 3. J. S. Bach: «Voci di primavera» (adatt. di Friedmann); 4. J. S. Bach: «Sonata» in re minore per due violini.
23.15: Parigi P.T.T.: Concerto d'archi.
23.50: Hilversum I: Concerto d'organo.

LE STAZIONI ESTERE DI CUI NORMALMENTE SI PUBBLICANO PROGRAMMI

kHx	m	STAZIONE	kW	kHx	m	STAZIONE	kW	kHx	m	STAZIONE	kW	
904	331.9	Amburgo (Germania)	100	1185	251	Francforte (Germania)	25	286	1154	Oslo (Norvegia)	60	
102	1649	Ankara (Turchia)	120	583	514.6	Grenoble (Francia)	20	954	312.8	Parigi P.P. (Francia)	60	
688	437.3	Belgrado (Jugoslavia)	20	160	1875	Hilversum I (Olanda)	120	695	431.7	Parigi P.T.T. (Francia)	120	
913	356.7	Berlino (Germania)	100	722	414.4	Hilversum II (Olanda)	17	1456	206	Parigi Torre Eiffel (Francia)	5	
556	539.6	Beromünster (Svizzera)	100	995	301.5	Hilversum II (Olanda)	65	638	470.2	Praga (Boemia)	120	
1077	278.6	Bordeaux P.T.T. (Francia)	60	240	1250	Kalundborg (Danimarca)	60	968	399.9	Radio Agen (Francia)	1.5	
1366	219.6	Bordeaux Sud-Ovest (Francia)	35	1031	291	Koenigsberg I (Germania)	100	1068	280.9	Radio Cité (Francia)	2	
1004	299.8	Breslavia (Slovacchia)	25	1213	247.3	Lilla (Francia)	60	1393	215.4	Radio Lione (Francia)	25	
758	395.6	Brema (Germania)	100	648	465	Lione P.T.T. (Francia)	100	1321	227.1	Radio Méditerranée (Francia)	25	
950	315.8	Breslavia (Germania)	100	785	382.2	Lipsia (Germania)	120	182	1646	Radio Parigi (Francia)	80	
922	325.4	Brno (Moravia)	32	1149	261.1	London National (Inghilterra)	40	913	282.6	Radio Tolosa (Francia)	120	
1020	463.9	Bruxelles I (Belgio)	15	877	342.1	London Regional (Inghilterra)	70	1040	288.5	Rennes (Francia)	120	
923	321.9	Bruxelles II (Belgio)	15	648	569.2	Lubiana (Jugoslavia)	17	6	1249	240.2	Saarbrücken (Germania)	17
823	364.5	Bucarest (Romania)	12	232	1293	Lussemburgo (Lussemburgo)	150	850	352.9	Sofia (Bulgaria)	100	
544	549.5	Budapest I (Ungheria)	120	583	514.5	Madona (Lettonia)	50	574	322.6	Stoccarda (Germania)	100	
359.5	834.5	Budapest II (Ungheria)	20	748	400.5	Marsiglia P.T.T. (Francia)	100	700	438.1	Stoccolma (Svezia)	100	
104	361.1	Cardiff (Inghilterra)	60	1135	399.5	Melk (Austria)	100	767	391.1	Stoccolma Regional (Inghilterra)	70	
1492	201.1	Burgo (Spagna)	9	1013	296.2	Midland Regional (Inghilterra)	70	677	443.3	Sottens (Svizzera)	100	
455	435.9	Colonia (Germania)	100	740	405.5	Monaco di Baviera (Germania)	100	850	440.2	Strasbourg (Francia)	100	
1176	255.1	Copenaghen (Danimarca)	10	1167	257.1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	710	386.8	Tolosa P.T.T. (Francia)	100	
1303	230.2	Danzica (Germania)	0.5	1185	253.2	Nizza P.T.T. (Francia)	60	592	566.8	Vienna (Germania)	120	
191	1571	Deutschlandender (Germania)	150	668	449.1	North Regional (Inghilterra)	70	804	373.1	Welsh Regional (Inghilterra)	70	
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	1149	261.1	North National (Inghilterra)	40	1086	276.2	Zagabria (Jugoslavia)	0.7	

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18. Lubiana: Radiorchestra.
 18.19: Hilversum I: Radiorchestra e tenore.
 18.25: Stoccarda: Concerto di musica tedesca e francese.
 18.30: Ankara: Musica turca.
 19.25: Bucarest: Radiorchestra e canto.
 19.30: Stoccolma: Radiorchestra.
 20: Bucarest: Orchestra sinfonica.
 20: Kalundborg: Radiorchestra: Serata dedicata ad H. C. Andersen: 1. Weyse: «Fest på Knekkvort»; 2. Cantos; 3. Radioretta; 4. Cantos; 5. Henriques: «H. C. Andersen», ouverture solenne.
 20.15: Amburgo: Banda militare.
 20.15: Beromünster: Concerto sinfonico.
 20.25: Francoforte e Saarbrücken: Concerto variato.
 20.30: Bruxelles I: Concerto sinfonico di musica finlandese: Sibelius: a) «Finlandia», poema sinfonico; b) «Canto di primavera», op. 16; c) «La leggenda di Kalevala»; d) «Il cigno di Tuonela», poema sinfonico; e) «Carola», suite.
 20.30: Burghed: Concerto orchestrale: 1. Weber: «Euryanthe», ouverture; 2. Bizet: Suite n. 2 dalla «Carmen».
 20.30: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico.
 20.40: Belgrado: Concerto sinfonico.
 20.45: Lubiana: Radiorchestra.
 22.45: Radio Paris: Concerto variato.
 20.55: Hilversum II: Orchestra e canto: 1. Beethoven: «Carla Corda», ouverture; 2. Verheyden: «Hilbke», intermezzo e aria; 3. Puccini: «Bolsena», selezione; 4. Massenet: «Manon», sogno; 5. Puccini: «Tosca», una romanza; 6. Bizet: «Carmen», selezione; 7. Wagner: «Tanhäuser», ouverture; 8. Wagner: «Lohengrin»; 9. De Bock: «Wienacht drum»; 10. Lozano: «I pagliari»; 11. Gounod: «Faust», aria del gioiello; 12. Chopin-Fab: «Violette nere»; 13. J. Strauss: «Il pipistrello».
 21: Bratislava: Concerto sinfonico.

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 19: Burghed: Sidney Jones: «San Toy» (selezione) operetta.
 19.30: Budapest (dall'Opera Reale): Puccini: «La Gioconda», opera, attesecondo.
 20.15: Monaco: Richard Billinger: «Nebbia sul lago», radioretta con musica di Karl List.
 20.15: Stoccarda: Anton Hofbauer e F. L. Schneider: «Un cuore sulla bilancia», radiodramma.
 20.30: Monteceneri: Ramato: «Il paese dei campanelli», opera.
 20.30: Sottens: Anatole France: «Crainquebille», dramma in tre quadri.
 20.45: Radio Paris: Zola: «Thérèse Raquin», dramma.
 21.45: Radio Paris: «Les Mille et une Nuits», da una traduzione di J. C. Mardrus (adatt.).

Segue: CONCERTI

- 21: Zagabria: Radiorchestra.
 21.20: Madona: Radiocconcerto: 1. Rimski-Korsakov: «Capriccio spagnolo», op. 34; 2. Glazunov: «Valzer da concerto» in re magg.
 21.30: Bucarest: Concerto di dadi.
 21.30: Oslo: Radiorchestra e solisti; musiche di Edv. Bruch.
 22.15: Bratislava: Concerto notturno.
 22.15: Oslo: Concerto orchestrale.
 22.30: Burghed: Banda militare.
 23: Berlino: Concerto notturno.
 24: Parigi P.T.T.: Concerto variato.

MARTEDÌ 2 APRILE 1940-XVIII

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
 18.45: Bordeaux S. O.: Clonnetto e tanghi.
 18.45: Hilversum II: Musica leggera e caratteristica.
 19: Radio Paris: Musica leggera.
 19.15: Stoccarda: Programma vario: Intorno al lago di Costanza.
 19.15: Vienna: Musica folcloristica.
 20.35: Poste Parisisen: Varietà: «Sole de Paris».
 20.15: Berlino: Musica leggera di compositori al fresco.
 20.15: Königsberg: Programma vario: «Il padre e il suo primo figlio».
 20.30: Ankara: Musica leggera.
 20.30: Bruxelles II: Musica leggera e di operette.
 20.35: Poste Parisisen: Varietà: «Sole de Paris».
 20.40: Bordeaux S. O.: Radiofantasia: Notturno.
 20.45: Brema: Varietà musicale.
 20.45: Radio Tolosa: Musica: Simone e i suoi figli.
 21: Vienna: Musica caratteristica e leggera.
 21.15: Hilversum I: Radiolistra.
 21.25: Brema: Musica caratteristica e leggera.
 21.25: Stoccarda: Musica leggera e da ballo.
 21.30: Sofia: Musica leggera e da ballo.
 21.35: Ankara: Musica da jazz (reg.).
 21.50: Poste Parisisen: Canzoni e melodie.
 21.50: Radio Tolosa: Musica esotica.
 22: Bordeaux S. O.: «Music Hall».
 22: Radio Paris: Le canzoni della strada.
 22.10: Bruxelles II: Ritmi e danze.
 22.15: Lubiana: Concerto di harmoniche.
 22.30: Berlino: Alcuni valzer.
 22.30: Brema: Serata di varietà.
 22.50: Hilversum II (dall'Europa di Amsterdam): Geza Kiss e la sua orchestra ungherese.
 23: Burghed: Musica da ballo (Jack Payne).
 23.20: Budapest: Musica zingana.

- 18: Breslavia: Concerto corale: Canzoni di primavera.
 18: Vienna: Mozart: «Quartetto» d'archi in re minore.
 18.15: Radio Paris: Musica da camera.
 18.30: Breslavia: Knudsen: «Quartetto» d'archi n. 1 in mi minore.
 18.45: Lilla: Musica da camera.
 18.50: Budapest: Concerto di violoncello e piano.
 19.45: Parigi P.T.T.: Concerto vocale: duetti.
 19.45: Radio Paris: Schumann: «Quartetto» con piano.
 20: Lubiana: Concerto vocale per quintetto.
 20: Sofia: Quartetto d'archi.
 20.30: Sofia: Concerto per baritono.
 20.35: Stoccolma: Concerto d'organo: Musiche di J. S. Bach.
 21: Königsberg: Barlone e piano: 1. Schubert: «Impromptu» in fa minore; 2. «Lieder» di Beethoven; 3. Weber: «Sonata» in do maggiore.
 21.40: Bruxelles I: Mozart: «Quartetto d'archi» (registrato).
 21.50: Burghed: Schubert: «Quartetto d'archi» in sol minore.
 22.45: Lilla: Schumann: «Sonata» in re minore.
 23.15: Parigi P.T.T.: Concerto di cello e piano.
 23.35: Burghed: Concerto per cembalo e baritono.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 23.30: Brema: Musica d'opere.
 23.50: Hilversum I: Musica leggera.
 MUSICA DA BALLO: 19.45: Hilversum I - 22: Sofia - 22.20: Zagabria, Kalundborg - 22.30: Bordeaux S. O. - 23.15: Poste Parisisen - 0.25: Brema.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18: Francoforte e Saarbrücken: Composizioni di Brahms: 1. «Overture tragica», op. 81; 2. «Concerto per piano e orchestra n. 2 in si bemolle maggiore», op. 83.
 18.5: Belgrado: Radiorchestra.
 18.25: Stoccarda: Concerto di musica tedesca e francese.
 18.45: Ankara: Musica turca.
 14.45: Lilla: Concerto variato.
 20: Bucarest: Radiorchestra e canto.
 20: Bucarest: La danza attraverso i secoli.
 20.15: Amburgo: Brahms: «Concerto in si bemolle maggiore per piano e orchestra», op. 83.
 20.15: Berlino: Grande concerto solenne per il 15° anniversario della fondazione della radiorchestra di Berlino, diretto da Schul-Bornburg.
 20.15: Stoccarda: Concerto variato.
 20.15 (Vienna (Dal Koumerthaus): Orchestra sinfonica diretta da Hans Weisbach: Beethoven: «Messa solenne» per soli, coro, orchestra e organo.
 20.30: Ankara: Concerto orchestrale: 1. Hamachi: Marcia; 2. Borodine: «Dalle steppe dell'Asia centrale»; 3. Lincke: «Lyssistrata», ouverture; 4. Bourgaull-Ducquoy: «Rapsodie cambodgienne».
 20.30: Bruxelles II: Concerto sinfonico: 1. Jean Jos. Mouret: «Suite sinfonica»; 2. De Croes: «Concerto in do minore» per violino, arpa e cembalo; 3. Luigi Dallapiccola: «La morte di Rolando», rapsodia per canto e orchestra; 4. Stravinski: «La cossaccata della Primavera».
 20.50: Budapest: Radiorchestra.
 21: Bruxelles I: Concerto sinfonico: 1. Dallapiccola: «La morte di Rolando», rapsodia per canto e orchestra; 2. Stravinski: «La cossaccata della Primavera».
 21: Königsberg: Max Regner: «Serenata» per flauto, violino e viola in sol maggiore.
 21: Oslo: Radiorchestra.
 21.20: Sottens: Concerto variato.
 21.45: Radio Parigi: Concerto di musica contemporanea.

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 18: Breslavia: Maria Křemár: «Pietro ed Ursula», radiodramma.
 20: Belgrado: Trasmissione d'opera dal Teatro Nazionale.
 20: Lubiana: Trasmissione dall'Opera.
 20: Sofia: Berlino: «La dannazione di Faust», opera.
 20: Zagabria (dal Teatro Nazionale di Lubiana): Trasmissione d'opera.
 20.10: Monteceneri: Bruno Franck: «I dodicimila», commedia del secolo XVIII.
 20.25: Francoforte e Saarbrücken: Barend Burrel: «Usl e costumi», radiodramma.
 21.5: Beromünster: Anselmo: «La sorte di Regula Engel», radiodramma.
 22.15: Parigi P.T.T.: Jean Sarment: «Les six grimaques de Don Juan», radiocommedia.

Segue: CONCERTI

- 22: Bucarest: Composizioni di Bach (dischi).
 22.20: Kalundborg: Radiorchestra.
 0.10 (ca): Berlino: Concerto notturno.

MERCOLEDÌ 3 APRILE 1940-XVIII

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
 18.45: Bordeaux S. O.: Orchestra musiche e danze.
 18.45: Hilversum I: Musica leggera per organo.
 19.15: Madona: Musica leggera, d'opere e caratteristiche.
 19.20: Burghed: Melodie di Irving Berlin.
 19.40: Belgrado: Quartetto havajano.
 19.40: Vienna: Musica viennese (registrazione).
 19.48: Radio Tolosa: Musica d'opere.
 20.25: Poste Parisisen: Serata di varietà.
 20.30: Breslavia: Serata di varietà: Musica e buon umore continui.
 20.40: Bordeaux S. O.: Radiofantasia: «Routes et chemins».
 20.45: Brema: Musica musicale.
 21: Bordeaux S. O.: Musica da jazz inglese.
 21.5: Radio Tolosa: Musica di harmoniche.
 21.20: Welsh Regional: Varietà dall'«Hippodrome» di Bristol.
 21.25: Brema: Musica caratteristica e leggera.
 21.25: Colonia: Musica caratteristica e leggera.
 21.30: Breslavia: Melodie e ritmi.
 21.30: Kalundborg: Musiche di Suppé, Offenbach e Strauss.
 21.30: Sofia: Musica leggera e da ballo.
 21.35: Burghed: Musica leggera per organo.
 21.50: Poste Parisisen: Varietà: Un caso di coscienza...
 22.15: Budapest: Musica zingana.
 22.20: London Regional: Van Straten e la sua musica (dal ristorante Quaglini di Londra).
 22.30: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
 22.30: Brema: Musica folcloristica.
 22.45: Breslavia: Musica leggera e caratteristica.
 23: Bordeaux S. O.: Orchestra argentina.
 23: Burghed: Musica da ballo (Jack Payne).
 23: Radio Paris: Canzoni folcloristiche.
 23.30: Brema: Musica caratteristica e leggera.

- MUSICA DA BALLO: 19.25: Budapest - 21.35: Ankara - 22: Sofia - 22.10: Beromünster, Vienna - 22.15: Stoccolma - 23.15: Poste Parisisen - 0.25: Brema.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18.30: Belgrado: Radioteatro.
19.30: Sofia: Concerto sinfonico.
19.45: Burghard: Concerto orchestrale diretto da Sir Thomas Beecham: Festival Sibelius: 1. « Finlandia », poema sinfonico; 2. « Tapiola », poema sinfonico; 3. « Valse triste », op. 44; 4. « Il cigno di Tuonela » (da una leggenda finlandese); 5. « Il ritorno di Lemminkäinen », poema sinfonico.
20.00: Bucarest (dall'Ateneo): Concerto sinfonico.
20.05: Joli. Balms: « Un requiem tedesco », per soli, coro e orchestra.
20.10: Kalunberg: Concerto sinfonico e coro.
20.15: Koenigsberg: Concerto sinfonico. 1. Haydn: « Sinfonia in do maggiore »; 2. Mozart: « Concerto per piano in la maggiore »; 3. v. Westermann: « Sinfonia », 4. R. Strauss: « Don Giovanni ».
20.15: Monaco: Concerto orchestrale: 1. Mozart: « La clemenza di Tito », ouverture; 2. Dohnanyi: « Scherzo »; 3. Grieg: a) « In alla montagna », b) « Violenza alla culla »; 4. Rossini: « Canzonetta »; 5. Bruch: « Loreley », preludio; 6. Weber: « Perpetuum mobile »; 7. Smetana: « La Moldavia »; 8. Mozart: « Concerto in do »; 9. Schubert: « La pastorella »; 10. Mozart: « Il flauto magico », ouverture.
20.25: Francoforte e Saarbrücken: Musiche di compositori al tempo: 1. Schumann: « Serenata » per orchestra; 2. Wenzel: « Concerto per violi e orchestra (primo tempo) »; 3. Winter: « Cantata slava » per soli, coro e orchestra.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 17.55: Amburgo: Radioteatro; 1. D'Albert: « La partenza », ouverture; 2. Halvorsen: « Rapsodia norvegese ».
18.25: Ankara: Musica turca.
19.00: Stoccarda: Concerto di musica tedesca e francese.
19.25: Madona: Concerto sinfonico: 1. Dariusz: « Concerto » per piano n. 2 in fa diesis maggiore; 2. Elgar: « Sinfonia » in la bemolle maggiore, op. 55.
20.10: Belgrado: Concerto sinfonico.
20.10: Sottens: Radioteatro: 1. Auber: « Suite breve »; 2. Moldava: « Concerto » per flauto e orchestra; 3. Lalo: « Scherzo ».
20.15: Amburgo: Radioteatro: L'aspirazione musicale tratta da quattro odi: 1. Woysech: « Il gioco delle oche »; fantasia su un quadro di Böcklin; 2. Regner: Suite « Beckliu »; a) L'eremita violinista, b) Baccanale; 3. Guterbrich: « Leonardo da Vinci », suite sinfonica; a) Monna Lisa, b) La sacra cena; 4. Respighi: « Trifolico Boticelliano »; a) La primavera, b) L'adorazione dei Re Magi, c) La nascita di Venere; 5. Anders: « I quadri di Strindberg ».
20.15: Colonia: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: « Leonore », ouverture n. 1; 2. Beethoven: « Concerto » per piano n. 11 in si bemolle maggiore; 3. Mozart: « Sinfonia di Praga » in re maggiore; 4. Götter: « Suite » per orchestra d'archi in fa minore; 5. Weber: « Euryantide », ouverture.
20.30: Breslavia (dal Konzerthaus): Concerto orchestrale: Musiche di Wagner.
20.30: Bruxelles I: Concerto sinfonico: 1. Mozart: « Sinfonia concertante » per quattro strumenti a fiato ed orchestra; 2. Jean Ab-

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 18: Radio Paris: Trasmissione dall'Opéra Comique.
20.15: Stoccarda: Hans Lindner: « Fidi ».
20.30: Hilversum I: Mozart: « Il ratto dal serraglio », opera.
21: Breslavia: A. Arthur Kuhert: « L'imparabile Erika », radiocommedia.
22: Radio Paris: Charles Villard: « Le Pèlerin », radiodrama.

Segue: CONCERTI

- 18: Stoccarda: 4. Strecker: « Overture allegro »; 5. Rost: « Tre giorni di primavera »; 6. Schumann: « Nove »; 7. Fichter: « Un appuntamento a Vienna », ouverture.
20.30: Bruxelles I: Compositi: « Sinfonia » n. 4 op. 50, in si bemolle maggiore.
21: Berlino: Concerto variato.
21: Bruxelles II: Radioteatro.
21: Zagabria: Radioteatro.
22.15: Lubiana: Radioteatro.
22.35: Burghard: Radioteatro: 1. Pary: « Lady Hadron », suite per archi; 2. Mozart: « Sinfonia Haffner ».
22.45: Lilla: Concerto variato.
23: Berlino: Concerto notturno.
24: Parigi P.T.T.: Concerto notturno.

VENERDÌ 5 APRILE 1940-XVIII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 19.20: Budapest (all'Opéra Reale): Trasmissione d'opera, da stabilire.
19.30: Radio Paris (dal Théâtre du Boulevard): Trasmissione di opera.
19.35: Bucarest (dall'Opéra romena): Trasmissione d'opera.
19.50: Sofia: Verdi: « Falstaff », opera.
20: Stoccarda: Mozart: « Così fan tutte », opera comica.
20.30: Bruxelles II: J. Van den Yonck: « Adam in esilio ».
20.30: Montecarlo: Mascagni: « Cavalleria rusticana », opera (dichiusa).

Segue: CONCERTI

- 18: Stoccarda: 4. Strecker: « Overture allegro »; 5. Rost: « Tre giorni di primavera »; 6. Schumann: « Nove »; 7. Fichter: « Un appuntamento a Vienna », ouverture.
20.30: Hilversum II: Concerto sinfonico: 1. Vivaldi: « Concerto grosso » in la minore; 2. Haydn: « Sinfonia » n. 10 in re maggiore.
21: Berlino: Concerto della Band dell'Aviazione.
22: Burghard: Mendelssohn: « Sinfonia scozzese ».
22: Parigi P.T.T.: Concerto orchestrale e corale.
22.10 (ca): Vienna: Concerto di dischi: Opere « balletti ».
22.20: Kalunberg: Radioteatro.
22.40: Hilversum I: Orchestra e canto.
22.45: Radio Paris: Concerto notturno.

SABATO 6 APRILE 1940-XVIII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 18: Radio Paris: Trasmissione dall'Opéra.
20: Zagabria (dal Teatro Nazionale): Trasmissione d'opera.
20.15: Berlino: Lehár: « Amore di zingaro », operetta (adattamento).
20.15: Montecarlo: Alberto Bianchi: « Gli in maschera », dramma.
22: Radio Paris: Douglas d'Estrie e M. Roland Charny: « Simon, le capteur de voix », radiodrama.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 21.25: Hilversum II: Varietà musicale.
21.30: Bucarest: Musica leggera e da ballo.
21.35: Burghard: Varietà: Sabato sera alle nove.
22: Bordeaux S.O.: Radioteatro: Canti della Francia.
22: Parigi P.T.T.: Musica leggera e caratteristica.
22.10: Bruxelles I: Musica leggera e caratteristica.
22.15: Bratislava: Musica leggera.
22.30: Bruxelles I: Danze (dichiusi).
22.35: Stoccarda: Musica leggera e ritmi.
22.40: Hilversum I: Varietà e danze.
23: Radio Paris: Programma vario.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
19: Bordeaux S.O.: Tanti cantati e musica di film.
19.20: Welsh Regional: Musica da ballo (Henry Hall).
19.25: Budapest: Melodie ungheresi e musica zingara.
20.15: Berlino: Programma vario: Il mese di aprile.
20.15: Colonia: Musica leggera.
20.20: Poste Parisien: Varietà: Vedette di donna.
20.35: Burghard: Musica leggera per organo.
20.40: Bordeaux S.O.: Radioteatro: Tre colori.
20.45: Brema: Varietà musicale.
20.45: Radio Tolosa: Varietà musicale: Sotto il sole del Mezzogiorno.
21: Poste Parisien: Canzoni e melodie.
21: Vienna: Varietà: Uomini e musica vienotese.
21.15: Bordeaux S.O.: Orchestra cubana.
21.25: Brema: Musica leggera e caratteristica.
21.30: Sofia: Musica leggera.
21.45: Bordeaux S.O.: Canzonette e fisarmonica.
22: London Regional: « The Café de Paris ».
Londra: George Melachrino e la sua musica.
23.50: Hilversum I: Ritmi e danze.
22.15: Bordeaux S.O.: Radioteatro: « Danza ensemble ».
22.15: Bratislava: Musica zingara.
22.15: Oslo: Musica leggera.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 18: Vienna: Concerto corale.
18.15: Radio Paris: Musica da camera.
18.25: Brema: Concerto di piano.
18.25: Colonia: Concerto di due pianisti.
18.30: Bratislava: Concerto di violi e piano.
18.30: Vienna: Nachtmann: « Suite », op. 17 per due pianisti.
18.45: Lilla: Musica da camera.
19.5: Sofia: Sibelius: « Sonata », op. 12, per piano.
19.15: Bucarest: Concerto di abbe e piano.
19.20: Burghard: Concerto di piano.
19.20: Oslo: Concerto di violino: Musica orientale.
19.50: Parigi P.T.T.: Concerto di piano.
20: Lubiana: Quartetto strumentale.
20.15: Koenigsberg: Cello e piano: 1. Locatelli: « Sonata »; 2. Dvorak: « Rondò ».
20.30: Ankara: Canzoni dialettali.
21.35: Ankara: Musica da camera riprodotta.
22.15: Bratislava: Mozart: « Quintetto » con clarinetto.
22.15: Lubiana: Aloni, duetti.
22.30: Hilversum I: Piano e abbe.
22.45: Hilversum II: Concerto d'organo.
22.45: Lilla: Bruni: « Concerto » per quintetto e strumenti solisti.
23.15: Parigi P.T.T.: Widor: « Suite française » per violino.
Segue: CONCERTI

- 23: Berlino: Concerto notturno.
23.45: Lilla: Concerto notturno.
24: Parigi P.T.T.: Concerto notturno.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17.55: Amburgo: Concerto corale.
18.15: Bruxelles I: Concerto di piano.
18.25: Brema: Concerto di piano.
19.15: Vienna: Hellingner: « Quintetto » con clarinetto in fa minore.
19.45: Parigi P.T.T.: Concerto vocale.
20: Lubiana: Concerto corale.
20: Zagabria: Concerto di violi.
20.30: Zagabria: Sestetto vocale.
21: Kalunberg (dalla chiesa del Castello di « Christiansburg »): Concerto corale: Madrigali.
21.30: Bratislava: Canzoni di Schubert.
21.35: Sottens: Violoncello e piano.
21.40: Monaco: Violino e piano.
21.45: Radio Paris: Canzoni popolari francesi.
22: Parigi P.T.T.: Concerto di musica da camera.
22.15: Stoccarda: Piano e canto.
23.10: Hilversum II: Violino e piano.
23.30: Brema: Canzoni popolari irlandesi.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22.30: Brema: Musica leggera e caratteristica per quartetto.
22.30: Bruxelles I: « Jazz-hot ».
22.35 (ca): Berlino: Musica leggera e caratteristica per quartetto.
22.40: Vienna: Musica leggera e da ballo.
23.15: Burghard: Musica da ballo (Jack Payne).
23.25: Budapest: Musica zingara.
MUSICA DA BALLO: 20.15: Vienna: 21.30: Ankara - 22: Sofia - 22.35: Sottens - 22.30: Zagabria - Kalunberg - 23.15: Radio Tolosa.
Poste Parisien - 0.25: Brema.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18: Berlino: Musica caratteristica e leggera.
18.15: Koenigsberg: Programma vario: « Appell ».
18.15: Radio Tolosa: Ritmi e danze.
18.25: Budapest: Musica zingara.
18.45: Bordeaux S.O.: Musica regionale.
19: Bordeaux S.O.: Canzoni e melodie.
19: Radio Paris: Musica da jazz.
19.30: Stoccarda: « Radiocabaret ».
19.30: Welsh Regional: Musica da ballo (Jay Wilbur).
20: Ankara: Musica leggera e caratteristica.
20.15: Berlino: Programma vario: « Un saluto dal nostro paese ».
20.15: Monaco: Concerto variato.
20.15: Stoccarda: Musiche d'opere (dichiusi).
20.20: Poste Parisien: Varietà e danze.
20.25: Francoforte e Saarbrücken: Varietà musicale.
20.40: Bordeaux S.O.: Radioteatro.
20.45: Brema: Varietà musicale.
20.45: Koenigsberg: Programma vario: « Inconferenza nel mese di aprile ».
21.10: Sottens: Musica caratteristica.
22: Bordeaux S.O.: Radioteatro: « Tamo ».
22.15: Hilversum I: Ritmi e danze.
22.15: Oslo: Musica leggera.
22.15: Stoccarda: Musica leggera e da ballo.
22.30: Berlino: Musica leggera.
22.30: Bordeaux S.O.: Orchestra argentina.
22.40: Burghard: Cabaret e danze dal « Grand Hotel » di Torgg.
23.10: Burghard: Musica da ballo (Al Collins).
23.30: Brema: Musica caratteristica e leggera.
MUSICA DA BALLO: 21.50: Sottens - 22: Ankara - 22.20: Zagabria - 23.15: Poste Parisien - 23.20: Budapest - 0.25: Brema.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18.45: Lilla: Concerto variato.
19.15: Bucarest: Radioteatro.
20.15: Colonia: Concerto variato: 1. D'Albert: « Preludio »; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »; 8. Lanner: « Danza di un ballo di corte »; 9. Boland: « Dal mio paese », suite romantica; 10. Copar-Mouze: « Per te » per concertino e orchestra « O sole mio ».
20.15: Vienna: Concerto variato: L'amore.
20.20: Bratislava: Grande concerto.
20.20: Koenigsberg: Concerto variato.
20.25: Oslo: Concerto dedicato alla Primavera.
20.40: Belgrado: Banda militare.
21: Bruxelles I: Radioteatro: 1. Thomas: « Hamlet », ouverture; 2. « Concerto »; 3. « Cordi »; « Concerto » in mi bemolle minore per tromba e orchestra; 3. Verdi: « Otello » (alcune melodie); 4. Nachtmann: « Tarantella »; 5. « Sonata »; 6. « Concerto »; 7. « Il violino »

LE LEZIONI DI LINGUE STRANIERE

PROPRIETÀ RISERVATA DEL «RADIOCORRIERE» - RIPRODUZIONE VIETATA

CORSO DI ALBANESE

DOMENICA 31 MARZO - ORE 8

DICIASSETTESIMA LEZIONE

Pronomi interrogativi.

I pronomi interrogativi sono: *kush* = chi; *cili* = chi (pron.); quale (agg.); *çë, ç', ç' jarë, ç' gjë, ç' jarë gjëje* = che, che cosa; *se* = che, che cosa; *se ç'* = che cosa.

1) **Kush*: si adopera per le persone e non ha plurale. Esso si declina come segue: Nom.: *kush* (chi); gen. e dat.: *kufft* (di, a chi); acc.: *kē* (che). «Da chi» si traduce: *nqa kush*, ovvero: *kē kōsh*. Es.: *Kush ēst qān kash* «Chi mangia la carne?». *Kē pō kērkon?* «A chi appartieni?». Di «chi», nel significato possessivo, si traduce col genitivo *kufft* preceduto dall'articolo attributivo i, e, secondo che il soggetto della frase sia maschile, femminile o neutro, singolare o plurale. Es.: I *kujt ēst ky qen?* (di chi è questo cane?) E *kujt ēst kjō kanēl* «Di chi sono queste candelle?». *Kujt kōsh kēto lūle būkura?* «Di chi sono questi bel fiori?». *Tō kujt janē kēto lūra...vorn kēta libra?* (di chi sono questi libri).

In italiano si dice: «a chi hai dato il libro? a chi hai scritto la lettera?»; in albanese bisogna dire: a chi glielo hai dato il libro, a chi gliela hai scritta la lettera, e quindi: Kujt ja ke dhënë librin? kujt ja ke shkruar letren?

2) «*Cilil* può essere tanto pronome, quanto aggettivo. Come pronome ha il significato di «chi», come aggettivo ha il significato di «qualcuno». *Cilil* declina come segue:

1.° Sing. Nom.	<i>cilil</i> (chi)	Plurale.	Nom.	<i>cilil</i> (chi);	gen. e dat.	<i>cililev</i> (di, a chi);	acc.	<i>cilil</i> (chi).	
2.° Sing. Nom.	<i>cilil</i> (chi);	Femminile.	Nom.	<i>cila</i> (chi);	gen. e dat.	<i>cilēs</i> (di, a chi);	acc.	<i>cilēn</i> (chi).	
3.° Sing. Nom.	<i>cilil</i> (chi);	gen. e dat.	<i>cilēn</i> (di, a chi);	Plurale.	Nom.	<i>cilat</i> (chi);	gen. e dat.	<i>cilavev</i> (di, a chi);	
4.° Sing. Nom.	<i>cilil</i> (chi);	Es.	<i>cilil</i> (chi);	acc.	<i>cilil</i> (chi);	Es.	<i>cilil</i> (chi);	acc.	<i>cilil</i> (chi).

Questi aggettivi *cilil* e *cila* si usano con *kjo* cioè «qualcuno», *vajz*? (chi è questo signor?) *Cilēt jān* ču² zotrīn? (chi sono questi signori?). *Cilat jān* ček² gra? (chi sono queste donne)?

In unione ad un sostantivo *cill*, in questo caso aggettivo con significato di «quale», viene regolarmente declinato, mentre il sostantivo resta invariato. Es.: Cîlêd djem kanê bërê kêtê gjê, punê? (quali ragazzi hanno fatto ciò?). Cîlêvêt djem u kîni dhênê çmîmîn? (a quali ragazzi avete dato il premio?).

3) *Cē, c = che, è indeclinabile e si usa tanto per persone che per cose: in sua vece si declina il sostantivo che lo segue. Es.: Nom. e acc.: c'njeri! (che uomo?); gen. e dat.: c' njeriu? (di, a che uomo?). Es.: C' njeri po kërkon! (che uomo cercate?) C' njeriu ja ke dhënë të hollat? (a che uomo ha dato il denaro?).

Q8 ha anche il significato di: «che specie, che razza di». Es.: C' njeri! (anche: c'farë njeriu) është ay? (che razza di uomo è egli?). C' pemë (anche: c'farë peme) është kjo? (che razza, che specie di frutto è questo?).

4) «Se» = che, che cosa, si adopera con le preposizioni: *me se* = con che, con che cosa; *nga se* = da che, da che cosa; *për se* = per che, per che cosa; *mbi se* = su che, su che cosa. Es.: *Me se bëhet buka?* (buka bëhet me miell (con che cosa si fa il pane)? il pane si fa con la farina). *Nga se vuan?* (di che cosa soffrite?). *Për se po kuvëdoni?* (di che cosa parlate?).

5) « Se ç' » ha il significato di « che cosa » e s'adopera nelle proposizioni interrogative indirette. Es.: Dëjoni mirë se ç' ngjau (indodhi) atje (ascoltate bene che cosa è accaduto là). Shih se ç' ka përbrënda shportës (guarda che cosa c'è dentro la sporta).

quala de dy, quala delle due, si traduce: *quala de dy, quala de dy, cila ndër, nga të dyja*. Es.: *Cila ndër, nga të dy sytë ju dhëmp?* (quala delle due occhi vi fa male?). *Cila ndër nga të dyja duart ju pre?* (quala delle due mani gli venne, gli fu mozzata?).
«Di che, di che cosa» indicanti la materia della quale un corpo è composto, si traducono: *prej së prej së gjëje*. Es.: *Prej së prej së gjëje është kjo qerë?* (di che, di che cosa è questo cane?). *Prej së prej së gjëje është kjo thikë?* (di che cosa è questo coltello?).

Frasi idiomatiche. — Si e ke emrin? si quesh? quhem Frederik = qual'è il tuo nome? come ti chiami? Mi chiamo Federico.

«Quai è il nome di questo fiore?» si può tradurre in quattro modi: si i thoné kəsaj luleje? - si i kəwañé kətē luleje? - si qhəhet kəjo luleje? - si ēshə emri i kəsaj luleje? La risposta, di conformità, sarà: kəsaj luleje i thoné manushəge (questo fiore ha nome, il nome di questo fiore è viola mammola).

këtë lule e quajnë manushaqe: kjo lule quhet mamushaqe; kjo lule e ka emrin manushaqe.

« Che età hai, ha, ecc. », come abbiamo già veduto, si dice in albanese: *sa vjeç je, është*.

« Che ora è, che ore sono », sappiamo già che si traducono: *sa është ora, sahati?*

* A che ora parti, partite, ecc. » = *më ç'orë shkon shkonit?*

« Quale è il prezzo di questa stoffa » si tradurrà
sa është çmimi i kësaj cohë ovvero sa kushton kjo
cohë?

Aggettivi e pronomi indefiniti. — Gli aggettivi e i pronomi indefiniti sono: 1) *ca, disa, dno* = alcuni, alcune, degli, delle. Es.: Jepmni, me jepni ca pulle. *Poste prej na djetë qindareh* (datemi dei francobolli postali da diecimila). *Na dno konfonderon me ç'do?* = Chi cosa vuol? Es.: Çdo gjë kalon në këtë botë (ogni cosa tutto passa a questo mondo). Çdo prej jush, dno nga ju (ognuno di voi); 3) *kushdo* = ogni, ognuno, chiunque. Es.: Kushdo që gjëhet, nga kushdo, çdo ditë (chiunque sia, dovunque sia, da chiunque sia, ogni giorno) sono cose conosciute da me a tutti; 4) *çdo* = ogni, ognuno. Es.: Kërko: ndihmë nga çlido shqiptarë me zemër të mirë (lido chiedo aiuto ad ogni albanese di cuore buono); 5) *si-çlido* = ogni, ognuno, chiunque. Es.: Si-çlido që shpreh dy veshtë (ogni uomo ha due occhi, due preschi).

Esercizio di traduzione dall'albanese. Kush këthë ingjilist këtu? (chi parla inglese qui?). Cilat është mendimi i juaj? (qual è la vostra opinione?). Cilat janë ato zonjushë? (chi sono quelle signorine?). Ç'do, ç'farë do? (che cosa volete?). Çka është rregulli i punës së stacionit? (qual è il regolamento dell'ufficio?). Për andare alla posta, alla stazione? Për cili kem punuar kaq? (per chi abbiamo lavorato tanto?). Për kujt e more telegramin? (da chi ricevetti i telegrammi?). Kujt lehtë ai fjalor? (che cosa è facile per chi quel dizionario?). Cilat janë ato komandantë? (chi ha trascorso, passato la Pasqua?). Cilat janë kësaj e njëjtë t'ent? (quali sono i cavalli di tuozio?). Ja këtu, cillin dinor, dëshironi? (ecceci, qualcuno volete?). Për këtyre djepave, cili është e juaja? (per questi bambini, di chi sono?). Cilat janë ato? (chi di essi andò in America?). Kujt ja ke shkruar letëren? (a chi hai scritto la lettera?). Te kush e kine bërë këtë kohë? (da chi avete comperato questo orologio?). Cilat janë ato? (chi di essi sono?). Cilat që riscaldimi. Cil për xhënësve? (ma xhënësiti).

[illegible]

Si traducano per esercizio le seguenti proposizioni
(la traduzione alla prossima lezione):

1) Questa è la donna il cui figlio è ammaltato (il sëmure) e della quale ti ho parlato (folur) - 2) A chi avete dato la mia pena (pende)? Ho dato al figlio del fratello del calzolaio (këpëcar), e quello che ho ricevuto (këpëcar) è venuto (vëne) - 3) Chi ha scritto questa lettera, voi o lei? L'ha scritta (shkrurë) lei - 4) Di chi sono questi libri? Essi sono del ragazzo dal quale avete ricevuto (marë) il denaro del regalo (shëmbë) - 5) Che cosa vi ha detto (thënë) chi avete ricevuto questo incarico (barë)? Con chi siete venuto (ardhur) - 6) Io (më) nismë, shkonj oggi (sot) venerdì, ventidue marzo (më) - 7) Per l'Albania (për në Shqipëri), rimando (dërgoj) la mia lettera (letër) - 8) Che cosa ha detto (thënë) mbetëm) là (atje) fino al (deri) mè) quando (dodë) sedici di aprile (prill) - 9) La Principessina (Princëshëzë) Maria Gabriella di Savoia, nata (e lindur) il 24 febbraio 1940-XVIII - allora aveva un mese e otto giorni, ha oggi, trentatré anni, un mese e otto giorni.

Prof. ANGELO LEOTTI.

CORSO DI TEDESCO

LUNEDÌ 1° APRILE - ORE 19,25

TRENTASETTESIMA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I. - Der Stoff der vorigen Stunde: Das reflexive Verb (Regeln und Beispiele). Die Anekdote: Der « Beethoven » der Weine (Lektüre, Fragen und Antworten).

II - Die Übersetzung. — Gestern habe ich mich erkältet. Die Türe öffnete sich (= die Türe wurde geöffnet). Das Wetter hat sich geändert. Fürchte dich nicht (= habe keine Angst)! Ich verlasse mich auf ihren Fleiß. Ihr geduldet euch (Sie gedulden sich) ein wenig. Habt ihr euch (haben Sie sich) gut unterhalten (amüsiert, vergnügt)? Ich habe mich geirrt (getäuscht). Während meiner Ferien (genöt.) habe ich mich gut erholt. Ich beeele mich, Ihnen zu antworten.

III. - Die Grammatik: *I verbi composti* (die zusammengesetzten Verben). — Come è già stato detto nella 26ª lezione, distinguiamo in tedesco verbi semplici e verbi composti. Mentre il verbo composto italiano si sottopone assolutamente alle regole della coniugazione del verbo semplice, vigono per la formazione di certi tempi e per l'accentuazione dei verbi composti tedeschi alcune regole alle quali dovette far attenzione coscienziosamente.

Per ottenere subito un prospetto chiaro, enumeriamo i quattro gruppi dei verbi composti, di cui tratteremo oggi soltanto i due primi:

Il primo gruppo comprende alcuni verbi composti che sono sottoposti alle regole dei verbi semplici.

Il secondo gruppo comprende i cosiddetti « verbi inseparabili » che si distinguono dal primo gruppo nella formazione del participio passato e nell'accen-

Il terzo gruppo formano i cosiddetti « verbi inseparabili » con prefissi che si possono staccare dal verbo semplice in certi casi.

Il quarto gruppo consiste in quei verbi composti di cui i prefissi si staccano, o non, secondo il loro significato. Sono i « verbi ora separabili ora inseparabili », cioè verbi che si distribuiscono in pratica, in riguardo alla loro coniugazione, nel secondo e terzo gruppo.

1) Il primo gruppo (regolare) dei verbi composti non richiede nessuna spiegazione speciale. Questi verbi sono nella maggior parte derivati da nomi composti e hanno naturalmente la stessa struttura. La formazione di *antworten* (rispondere) è un po' speciale. Il participio passato è quello dei verbi semplici (prefisso *ge-*, suffisso *-t* o *-et*). Es.: *antworten* (rispondere), derivato da *die Antwort* (la risposta). Der *Seemann hat geantwortet* (il marinaio ha risposto). *Ich habe geantwortet* (fare la colazione), derivato da *das Frühstück* (la prima colazione), *früh* (di buon'ora), *das Stück* (il pezzo): *Haben Sie schon gefrühstückt?*; *handhaben* (maneggiare, agitare), derivato da *die Hand* (la mano), *haben* (aver), *ge-* (mezzo): *Das Gesetz (la legge) wurde streng* (severamente, rigorosamente) *gehandhabt*; *liebheissen* (accarezzare), *Die Mutter hat ihren Kind* *liebgeleckt*; *leibegühen* (far da servo), *Ich habe* *leibgeleugert* (part. pass.); *langweilen* (annoiare), derivato da *die Langweile* (la noia): *Das Theaterstück hat ihn sehr gelangweilt*; *urteilen* (giudicare), derivato da *das Urteil* (il giudizio), *Ich bin* *urteilt* (badata alla pronuncia del part. pass.); *geurteilt* =.

Però frohlocken (giubilare) ha l'accento sulla seconda sillaba ed il part. pass. frohlockt o raramente gefrohlockt come anche willfahren (accondiscendere) col part. pass. willfahrt o raramente gewillfahrt.

2) I verbi *inseparabili* che abbiamo già studiato nella 2ª lezione sono i verbi composti con prefissi: *be-, emp-, ent-, er-, ge-, hinter-, miss-, ver- e zer-*, che non hanno mai un'interruzione tra il prefisso e la radice. L'anomalia diventa evidente soltanto nella formazione del participio passato che è uguale a quella dei verbi di origine straniera in *ieren* (cfr. *gebeutert, emporenzt, entzweit, ergrübelt, gerettet, missverstanden, zertrümmert*). In ogni particella un esempio: besuchen (visitare): Mein Freund hat mich besucht; sich einstellen (ri-bellarsi): Der Negerstamm (la tribù dei negri) hatte sich eingestellt; erwarten (aspettare): Er hat ihn am Bahnhof (alla stazione) erwartet; geilen (stuzzicare): Ich habe den Gast (l'ospite) im Restaurant geilen lassen; Koffer (il baule) wurde im Bahnhof hinterlegt; misstrauen (diffidare): Schon lange habe ich ihn misstraut; verkaufen (vendere): Der Auktionator hat das Bild verkauft; zerstreuen (dissipare, distrarre): Der alte Professor war sehr zerstreut.

E' un elenco di verbi deboli, ma si capisce da sè che i verbi composti comprendono anche verbi forti di cui parleremo nelle future lezioni.

lirica

«DONATA» DI GASPARE SCUDERI

Di questa *Donata*, con cui Gaspare Scuderi si cimentava per la prima volta nell'azione del teatro lirico, abbiamo già detto ampiamente al primo apparire dell'opera, or son due anni, al « Carlo Felice » di Genova. *Donata*, che incontrò subito il più completo successo, rivelò nel già noto musicista il polso sicuro dell'operista. L'opera, infatti, non si è arrestata al suo primo successo, prosegue nel suo lento cammino.

La vicenda del libretto, creata e svolta dallo stesso musicista, s'accentra fra il 1267 e il 1268 ed è, per la parte storica, uno dei tanti episodi della lotta tenace delle città siciliane contro Carlo d'Angiò, ai tempi, cioè, della torrida e tumultuosa vigilia dei Vespri, negli anni in cui al legittimo odio dei siciliani contro il dominio francese s'intercacciavano e si abbarbicavano, come male erbe, gli odi di partiti, di famiglie, d'individui. Scuderi, quindi, ampio e vivo di contrasti e di passioni che non poteva non accendere la fantasia del poeta e del musicista nell'elaborazione della sua opera, in cui parola e musica sembrano e sono fuse come sgorgate contemporaneamente nell'ora viva della creazione.

Poiché per molti dei nostri ascoltatori l'opera giungerà nuovissima riteniamo opportuno dare un breve riassunto della drammatica e travolgente vicenda.

Nel palazzo di Jacopo, capo della parte isolana contro la parte angioina, la discussione è animatissima fra le varie persone che trovansi raccolte attorno a Jacopo. Vigilia d'armi. Tutta l'isola è in fiamme e, ad una ad una, le città siciliane scuotono il giogo. Anche la vicina Agosta, capitanata da Leucio, ha cacciato l'angioino. È il momento d'agire. Unica voce discorda quella di Riccardo di

Falcone che non crede nella riuscita dell'impresa. Contro di lui, di cui è nota l'ambiguità della fede, insorgono tutti i patrioti. Riccardo reagisce con violenza insinuando malvagiamente il sospetto sul Capo, con una allusione a Donata, la fanciulla cresciuta con la sorella Alvinia nella sua casa e divenuta l'amante d'un fedele di Carlo. I vecchi rancori, sopiti nell'odio contro l'oppressore, esplodono, mentre si leva ammonitrice la serena parola del vecchio Cosimo.

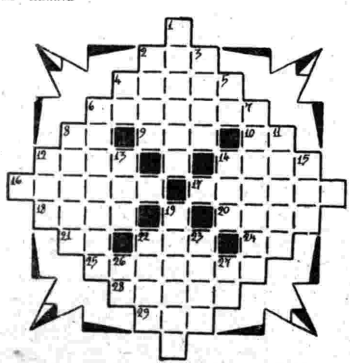
Ma nel dramma della Patria ecco sovrapporsi quello delle anime. Jacopo adora Alvinia che alla sua volta è invece follemente innamorata di Leucio, il vincitore d'Agosta. Jacopo ignora tutto e per il suo inconfessato amore aveva respinto quello della bella e ardente Donata, la quale per vendetta aveva abbandonato la casa ospitale concedendosi a un nemico della sua terra. Ma l'amore di patria è ora più forte nel cuore della giovine donna e quando sa che, per tradimento di Riccardo, sta per essere frustrato il frutto della vittoria, non esita un istante e corre a rischio della propria vita, a svelare la perdita del tradimento. Il popolo vuol far giustizia sommaria del traditori, ma non esclude dalla sua vendetta Donata, che è tenuta prigioniera.

Intanto, il pericolo sovrasta e i difensori corrono sugli spalti. Restano soli in scena Donata e lo Zoppo, uno degli orditori del tradimento, che, innamorato della donna, tutto egli farà pur di avere il suo amore. Il nemico è vittorioso. La sala a pianterreno nel palazzo di Jacopo si riempie di fuggiaschi che cercano scampo all'ira dei vincitori. Donata, a prezzo d'un'atroce promessa fatta allo Zoppo, è riuscita a strappare a questo la salvezza di Jacopo — il suo grande e supremo amore — che potrà fuggire col suo. Ma Jacopo respinge la vile salvezza che gli viene profferita. Tutto è crollato intorno a lui il suo amore e la libertà della sua terra. Non gli resta che morire per questa e disperatamente si getta nell'ultimo ed estremo tentativo della sua difesa. E Donata, che invano lo Zoppo ha tentato di trascinare con sé per porla in salvo, vede, con un grido d'orrore, il suo diletto travolto nel più fitto della mischia, mentre le fiamme divorano la casa che l'aveva accolta fanciulla e da cui egli era partito per andare incontro alla morte.

giochi

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 2. Punto cardinale — 4. Le vittime innocenti — 6. Anche se tonico... non è ricostituente — 8. Antica città nella Caidee — 9. Misura di superficie — 10. Patria di Vespasiano (sì!) — 12. Ricorrere (ap.) — 14. Incontro di due vocali — 16. Nome di tre romani, di cui uno, buon gustato e crapulone, s'avvelenò per non poter più godere laute mense — 17. Sindaco (o giudice) spagnolo — 18. Becco... con le corna — 20. Re dei venti — 21. Pronome poetico — 22. Messaggero degli dei — 24. Articolo per uomini — 25. Dilettante — 28. Cassetta piena di dolcezze — 29. Andata.



VERTICALI: 1. Straniero — 2. Allettativa ingannevole — 3. Recipiente — 4. Lingua di Provenza — 5. Targa delle auto egiziane — 6. Comune della provincia di Roma — 7. Risposta che i pagani credevano di ricevere dagli dei — 8. Percipire con l'auto — 11. Lo stesso che italiano — 12. Dio egizio — 13. Cattivo — 14. Isola, francese — 15. Sento — 19. Diede i natali a Battisti — 22. Comune in provincia di Liguria — 23. Delitto dei fiumi d'America — 25. Tanto in auto — 27. L'eco d'una cannonata.

SOLUZIONE GIUOCO PRECEDENTE



verrina

CARLO GOLDONI: *Tutte le opere*, a cura di Giuseppe Geronzi (volume IV) - Ediz. Mondadori, Milano. L'immensa mole dell'opera di Goldoni (1731-1795), e ne occupava 50 nell'edizione dei Giachetti di Prato sui primi dell'Ottocento; ed è contenuta in 37 volumi di grosso formato nell'edizione del *Comune di Venezia*, entrata tutta in soli 8 volumi di « *Classici Mondadori* ». Quattro ne sono già apparsi: l'ultimo dei quali uscito in questi giorni abbraccia l'attività degli anni 1751-1754 e comprende 14 commedie, tra le quali alcune delle più famose: *La locandiera*. Le donne gelose. Le donne curiose e La serva amorosa. L'edizione, nitida, elegante, tipograficamente perfetta, è curata da Giuseppe Ortolani: un nome che è garanzia assoluta di profonda conoscenza del mondo goldoniano.

ALFONSO D'AGOSTINO: *Ines Donati*, romanzo - Editrice Garzanti, Milano.

Alfonso D'Agostino, squadrato e ufficiale, che ebbe compagna la Donati nelle ardite imprese della vigilia tormentosa, rievoca in questo libro che è tutto una dimostrazione di fede, di amore e di gratitudine, la vita e la figura di questa martire fulgidissima, ardente, generosa e temeraria, che fu « *l'ultima italiana e indomita fascista* » e « *semplice e pura* » passò in quell'ora difficile, fra i contendenti, come una bella, eroica visione di altri tempi.

SALVATORE BARZILAI: *Palcoscenico e platea*, cronache - Ed. Garzanti, Milano.

Sono stanziane prese e riprodotte — a poche ore dalla visione — di grandi cadute celebri, di piccoli mestieranti e di grandi interpreti del teatro italiano e francese (Salvi, Rossi, Emanuel, Novelli, la Duse, Sarah Bernhardt, Coquelin); cronache ancor oggi di interesse vivo per la luce che proiettano sopra un clima teatrale caratterizzato dalla decadenza del romanticismo o neo-romanticismo e dall'affacciarsi del cosiddetto naturalismo o psicologismo.

G. CARDUCCI: *Lettere* (III volume) - Ed. Zanichelli, Bologna.

Sono comparse in questo volume le lettere degli anni 1832-63. Siamo nel pieno dell'attività del Poeta e del Critico, che di tra le poco liete realtà della vita, broccando e lavorando per quattro anni, non dimenticava amici e conoscenti in una corrispondenza fitta e precisa, che riflette mirabilmente spiriti e cose. Passano in rivista tutti i nomi noti del mondo carducciano, i missivi gli amici cari, i nutti famosi nei calendari delle lettere: Chiarini, D'Ancona, Gargani, Del Lungo, Bili, Gasparo Barbera e anche due donne: la Grace Bartolini e la Bartolomei Palli.

RAFFAEL SALVATORI: *La spada dell'Islam* - Ed. Sonzogno, Milano.

La gloria di Andrea Doria e dei liguri guerrieri delle imprese d'Oriente rifugge nelle epiche luci di questo romanzo. Sostenuta da una trama romantica, ricca di risorse, questa storia di avventure si sostanzia della geste mediterranee che fecero grandi le repubbliche liguri e venete.

LUIGI PIRANDELLO: *Saggi*, riordinati da Lo Vecchio Musti - Ed. Mondadori, Milano.

Con questo amoroso lavoro il Lo Vecchio Musti condensa l'opera di Luigi Pirandello illuminandola anche negli aspetti più impreveduti e rivelando per moltissimi delle attività che di Pirandello parvero secondarie, mentre invece si mostrano diremmo quasi destinate per comprendere tutta l'attività del profuso drammaturgo. Il volume si apre col noto e diffuso « *Saggio* » sull'Umore. Seguono: Soggettivismo e oggettivismo nella arte narrativa, illustratori, attori, traduttori; Teatro nuovo e vecchio.

RICCARDO BACCHELLI: *Il diavolo al Pontelungo*, romanzo - Ed. Ceschina, Milano.

Il diavolo al Pontelungo è il romanzo che ha dato la celebrità a questo personalissimo scrittore, e rimane forse l'opera sua più significativa e popolare. Tutto un mondo vi si agita, con le sue passioni politiche, sociali ed amorose: tutto un ambiente ormai sorpassato si viene ricostruito, quando un gruppo d'anarchici sognava di poter sconvolgere il mondo e l'ordine sociale.

GIORGINA: *Almanacco della cucina* - Ed. Sonzogno, Milano.

Questo almanacco che unisce il dilettevole all'utile contiene 208 ricette scelte con buon gusto fra i più gustosi piatti nuovi. C'è bisogno di aggiungere altro?

GIUSEPPE SANTANGELO: *La fiaccola* - Casa Editrice Radio - Trapani.

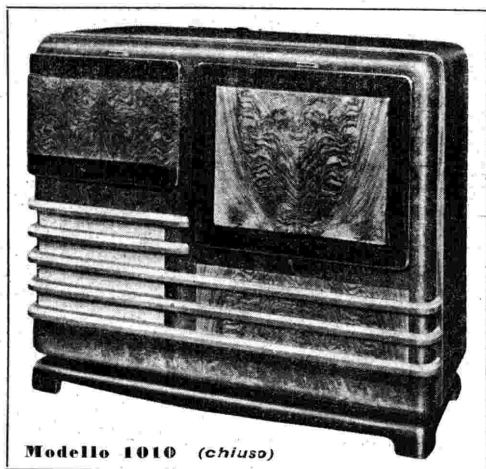
Liriche dettate dall'amore alla Patria e dalla fede nel suo destino imperiale che trovano, appunto in questi moti, la loro elezione.

jm.

PHONOLA
Radio

CORSO DEL LITTORIO N. 10 - MILANO

La classica voce PHONOLA è realizzata con una potenza e purezza inarrivabili in un sontuoso radiofonografo che dà alla casa ricchezza ed eleganza:



Modello 1010 (chiuso)

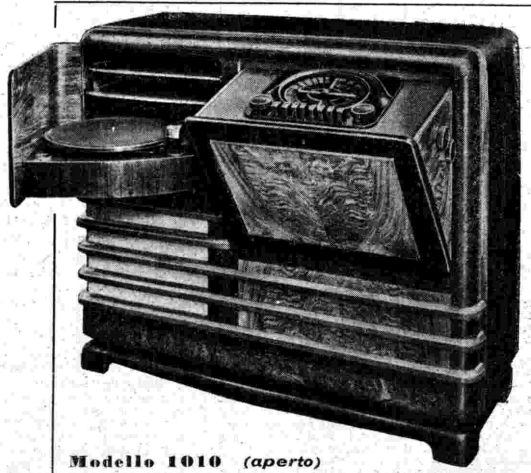
IL MODELLO 1010

che anche in onde corte e cortissime consente una assoluta stabilità di ricezione.

Lire 7200

TASSE RADIOFONICHE COMPRESSE — ESCLUSO L'ABBON. ALLE RADIOAUDIZIONI

**SUPERETERODINA A 10 VALVOLE
RADIOFONOGRFO
CONDENSATORI DUCATI
VOCE PHONOLA - ANTENNA
AUTOMATICA - VALVOLE ROSSE**



Modello 1010 (aperto)

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI D'ITALIA,
D'ALBANIA, DELL'IMPERO E
DELLE COLONIE

PHONOLA È SINONIMO DI RADIO